

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**Area:** POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)**N.** G13420 **del** 12/11/2020**Proposta n.** 17478 **del** 11/11/2020**Oggetto:**

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma. CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009), CIG 843242406C. Determina di indizione, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 ed approvazione degli atti di gara.

Proponente:

Estensore	CERBONE ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	AJESE ALESSANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	C. ABBRUZZESE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. MARAFINI	_____firma digitale_____
Firma di Concerto	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

OGGETTO: POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma. CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009); CIG 843242406C. Determina di indizione, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 ed approvazione degli atti di gara.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO
SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

di concerto con

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE
UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici”, e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 120 dell'11 settembre 2020 di conversione del D.L. 16/07/2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 178 del 16/07/2020;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n.43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n.48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la DGR n. 209 del 07/05/2018 di “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1” al Dott. Marco Marafini;

VISTA la DGR n. 273 del 05/06/2018 con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale approvate con la DGR suddetta, si è deliberato, tra l'altro, di procedere alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione

economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G06353 del 28/05/2020, con la quale, a seguito della riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di cui alla Determinazione n. G06353 del 28/05/2020, l'intervento di riqualificazione energetica della sede della Giunta Regionale di Via Cristoforo Colombo 212 è passato nelle competenze dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 14 ottobre 2014 n. 660 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" che sostituisce il precedente Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 e ss.mm.ii;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;
- la D.G.R. 17 luglio 2014 n. 479 inerente la "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, 2014-2020";
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- la D.G.R. 6 maggio 2015, n. 205 avente ad oggetto “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che prevede nell’Asse prioritario 4 – Sostenibilità energetica e mobilità - Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici”, sub-azione “Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”, quale Azione da sostenere nell’ambito della priorità d’investimento: c) sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell’edilizia abitativa;
- la D.G.R. 28 luglio 2015 n. 398, rettificata dalla D.G.R. 20 ottobre 2015, n. 558, avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (M.A.P.O.) relativa all’Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”.
- le D.G.R. n. 191 del 19 aprile 2016, n. 332 del 16 giugno 2016 e n.513 del 4 agosto 2016 che hanno modificato e sostituito l’Allegato alla D.G.R. n.398 del 28/07/2015 relativo alla Scheda Modalità Attuative (M.A.P.O.) relativa all’Azione 4.1.1;
- il decreto dell’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G03612 del 12 aprile 2016 relativa all’istituzione della Commissione Tecnica di Valutazione dell’Azione 4.1.1;
- il decreto dell’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G02554 del 3 marzo 2017 che ha modificato la composizione della Commissione Tecnica di Valutazione dell’Azione 4.1.1 istituita con decreto dirigenziale n. G03612 del 12 aprile 2016;
- la Determinazione Dirigenziale G04623 del 05/05/2016, che in attuazione della DGR 398/2015 “Approvazione della Scheda Modalità Attuative del PO (M.A.P.O.)” come da ultimo modificata con DGR 191/2016 relativa all’Azione 4.1.1, al fine di dare attuazione alla procedura a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio, ha approvato l’allegato “Efficientamento del patrimonio regionale”, in cui sono descritte le procedure di attuazione delle operazioni a titolarità regionale del POR FESR Lazio 2014-2020 Azione 4.1.1;
- la Determinazione G08438 del 22/07/2016, con la quale è stato pubblicato, tra l’altro l’elenco delle proposte di intervento ammissibili e finanziabili da sottoporre a diagnosi energetica per la valutazione finale, approvati dalla citata Commissione tecnica di valutazione istituita, tra cui rientra anche l’intervento “n. 2 - Sede Giunta Regione Lazio- C. Colombo 212”;
- la Determinazione G17343 del 14/12/2017, con la quale la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha provveduto a destinare le risorse finanziarie previste per gli immobili di proprietà

regionale, di cui all'allegato alla DGR 673 del 24/10/2017, pari ad € 15.000.000,00, per la riqualificazione energetica della sede della Giunta Regionale di Via Cristoforo Colombo 212;

- la Determinazione G13640 dell'11/10/2019, con cui la Direzione Infrastrutture e Mobilità ha provveduto:

- ad estendere agli Edifici "A e C" della Sede principale degli uffici della Giunta regionale l'intervento di riqualificazione energetica;
- a variare le lavorazioni e gli importi necessari per la riqualificazione energetica dell'Edificio "B" della Sede principale degli uffici della Giunta regionale rispetto a quanto stabilito con la precedente determinazione n. G17343 del 14 dicembre 2017;
- a destinare l'importo complessivo di euro 26.211.113,00 per la realizzazione dei lavori per il complesso di Edifici A, B e C della Sede principale degli uffici della Giunta regionale, comprensivi di IVA e qualsiasi altro onere di legge;

DATO ATTO che la Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio:

- con Determinazioni G16237 del 12/12/2018 e G18347 del 23/12/2019 ha affidato il servizio progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in progettazione relativamente all'intervento di efficientamento energetico dell'edificio B sede della Giunta Regionale sito in Roma, Via Cristoforo Colombo 212", alla RTP BCD PROGETTI SRL – EIDEO SERVIZI INGEGNERIA SRL - ARCH. ANTONIO STELLA RICHTER, con mandataria BCD PROGETTI SRL;
- con Determinazioni G07079 del 24/05/2019 e G10792 del 7/08/2019 ha affidato l'incarico di verifica e validazione della progettazione definitiva ed esecutiva relativamente ai lavori di "efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in via Cristoforo Colombo 212 – Roma", alla società RINA CHECK S.R.L.;
- con Determinazione G18347 del 23/12/2019, stante il verbale di verifica del progetto definitivo dei lavori di "Efficientamento energetico dell'edificio sede della giunta regionale della Regione Lazio, sito in via Cristoforo Colombo 212 – Roma", redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 dalla Società Rina Check Srl, e acquisito al protocollo con nr. 773924 del 01/10/2019, ha provveduto ad approvare il progetto definitivo dei lavori di "efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in via Cristoforo Colombo 212 – Roma";
- con nota n. 487842 del 3/06/2020 ha acquisito il rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 26, comma 6 lett c) del D. Lgs. 50/2016 dalla Rina Check S.r.l.;
- con nota n. 582335 del 2/07/2020 ha acquisito il parere favorevole sul progetto esecutivo del Comitato regionale dei lavori pubblici espresso ai sensi dell'art. 3 della L.R. 5/2002;
- con nota n. 590982 del 6/07/2020 ha acquisito, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, il verbale di validazione del progetto esecutivo redatto dal Responsabile Unico del Procedimento;
- con Determinazione G08419 del 17/07/2020 ha approvato:
 1. il progetto esecutivo dei lavori di "efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in via Cristoforo Colombo 212 – Roma" il cui importo dei lavori è pari ad euro 21.292.983,81 I.V.A. esclusa, di cui € 19.401.775,98 per

i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso così suddivisi per categoria:

- OG 1 – Edifici civili ed industriali - € 16.018.702,41 (I.V.A. esclusa), di cui € 14.595.947,59 per lavori ed € 1.422.754,82 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - OS28 - Impianti termici e di condizionamento - € 2.445.043,96 (I.V.A. esclusa), di cui € 2.227.879,17 per lavori ed € 217.164,79 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - OG12 – Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale – € 497.060,43 (I.V.A. esclusa), di cui € 452.912,34 per lavori ed € 44.148,09 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - € 1.871.154,61 (I.V.A. esclusa), di cui € 1.704.961,73 per lavori ed € 166.192,88 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica (Impianti fotovoltaici) - € 461.022,40 (I.V.A. esclusa), di cui € 420.075,15 per lavori ed € 40.947,25 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
2. il Piano di Sicurezza Covid- 19, il relativo computo metrico ed il calcolo di aumento delle spese generali redatti dai progettisti incaricati, per le misure di sicurezza da Covid-19 da introdurre in fase di esecuzione del cantiere nell'eventualità che, al momento dell'avvio dei lavori, la situazione pandemica da COVID legata all'emergenza sanitaria dovesse perdurare o ripresentarsi, stabilendo un importo pari ad € 735.197, 53 così suddiviso per categoria:
- OG 1 – Edifici civili ed industriali - € 553.088,96 (I.V.A. esclusa);
 - OS28 - Impianti termici e di condizionamento - € 84.422,27 (I.V.A. esclusa);
 - OG12 – Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale – € 17.160,81 (I.V.A. esclusa);
 - OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - € 64.608,00 (I.V.A. esclusa);
 - OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica (Impianti fotovoltaici) - € 15.917,49 (I.V.A. esclusa);
- il quadro economico di finanziamento del progetto, ivi comprese le spese eventualmente necessarie in base all'evoluzione della situazione pandemica legata al COVID, che prevede una spesa complessiva pari ad euro 26.211.202,19 di cui euro 23.422.282,19 per lavori (IVA al 10% inclusa) ed euro 2.788.920,00 per somme a disposizione dell'amministrazione (IVA al 10% inclusa);
 - con Determinazione a contrarre n. G12941 del 4/11/2020 ha disposto di procedere all'indizione della gara finalizzata all'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, mediante procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., articolata in un unico lotto, per un importo a base di gara, IVA esclusa, pari ad € 21.292.983,81, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto appalto di lavori di importo superiore alla soglia di cui

all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici, definendo in 80% il peso degli elementi qualitativi dell'offerta ed in 20% il peso degli elementi quantitativi dell'offerta;

- nella suddetta Determinazione la medesima Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio ha disposto di avvalersi, ai fini dell'indizione della procedura di gara, della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 498 ter, comma 4-quater del citato Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici" e s.m.i.;

DATO ATTO che, il RUP ha trasmesso alla Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, oltre alla Determinazione a contrarre sopra indicata e alla predetta Determinazione di approvazione del progetto esecutivo, anche copia digitale degli elaborati progettuali ivi approvati e posti a base della presente procedura di gara;

CONSIDERATO che,

- l'appalto, come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e per le motivazioni espresse nella Determinazione a contrarre n. G12941 del 4/1/2020 della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, non è suddiviso in lotti, in quanto il frazionamento non è possibile sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista architettonico, stante la necessità di salvaguardare l'attuale omogeneità del complesso concepito come unitario e sia dal punto di vista organizzativo, in quanto l'eventuale allestimento di più cantieri, in aree deputate allo svolgimento delle ordinarie attività lavorative, non consentirebbe una gestione ottimale della risoluzione delle interferenze in fase di esecuzione dei lavori, ivi comprese le connesse problematiche in materia di sicurezza;
- l'oggetto dell'affidamento comprende l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico da attuare sull'edificio sede della Giunta Regionale della Regione Lazio, sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto;
- la procedura di gara, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 e come anche previsto nella citata Determinazione a contrarre, è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", di cui si avvale la Regione Lazio ed accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, secondo le regole tecniche della stessa e la ulteriore disciplina indicata nel Disciplinare di gara;
- ai sensi dell'art. 95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto) del Codice, il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri, subcriteri, pesi e subpesi, nonché delle modalità di assegnazione dei punteggi individuati nel Disciplinare di gara;
- come indicato nella Determinazione a contrarre n. G12941 del 4/11/2020 della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, in ragione della tipologia e della complessità dell'appalto da affidare, ivi compresa la sussistenza di particolari circostanze tecniche e logistiche che possono incidere sulla formulazione dell'offerta, è opportuno prevedere, a pena di esclusione, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi;
- è opportuno individuare un limite massimo per il ricorso al subappalto, in percentuale comunque superiore al 30 % previsto dall'art. 105 comma 2 del d.lgs. 50/2016 e pari al 40%, stante le previsioni di cui all'art. 1 comma 18 della legge n. 55/2019 di conversione del d.l. n. 32/2019 e

tenuto conto della ponderata e concreta esigenza di non procedere ad un'eccessiva frammentazione dell'appalto. Tale limite massimo, giustificato dalle esigenze realizzative esplicitate anche nella motivazione posta a fondamento della mancata suddivisione in lotti, ha, altresì, finalità preventive, essendo previste, nell'esecuzione dell'appalto, anche attività riconducibili all'art. 1, comma 53, della L. n.190/2012 e, pertanto, maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa;

PRESO ATTO che il Quadro Economico approvato con la Determinazione n. G08419 del 17/07/2020 della Direzione Bilancio Governo Societario e Patrimonio prevede i seguenti importi:

- valore stimato dell'appalto, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, comprensivo dell'opzione COVID, pari ad € 22.028.181,34 al netto di Iva;
- importo totale dell'affidamento, suddiviso in
 - Importo lavori soggetto a ribasso d'asta pari a **€ 19.401.775,98**;
 - Importo costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad **1.891.207,83**;
- per i lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. n. 50/2016, i costi della manodopera relativi alla sola parte dei lavori soggetto a ribasso ammontano ad € 5.802.699,77 e che il costo della mano d'opera per gli oneri della sicurezza, pari ad € 470.226,65, non è inserito in tale importo;

DATO ATTO che la documentazione amministrativa di gara è stata redatta sulla base:

- degli elaborati del progetto esecutivo, firmati digitalmente dall'ing. Stefano D'Ambrosio e ing. Stefano De Vito, per conto della RTP BCD PROGETTI SRL – EIDEO SERVIZI INGEGNERIA SRL - ARCH. ANTONIO STELLA RICHTER, verificati con nota n. 487842 del 3/06/2020 dalla Rina Check S.r.l. e validati con nota n. 590982 del 6/07/2020 dal Responsabile Unico del Procedimento ed approvati con Determinazione G08419 del 17/07/2020 della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;
- dei conseguenti criteri di valutazione delle offerte tecniche, stabiliti dalla Medesima Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

RILEVATO che la procedura aperta di rilevanza comunitaria viene indetta in conformità a quanto stabilito nella Determinazione a contrarre n. G12941 del 4/11/2020 della Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio e sulla base della seguente documentazione amministrativa di gara predisposta dalla Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in conformità dell'art. 498 ter, comma 4-quater del citato Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici" e s.m.i. ed in conformità alle indicazioni fornite dalla medesima Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, che l'ha integrata, condivisa ed approvata:

- a) Bando di gara – GUUE
- b) Bando di gara – GURI
- c) Estratto del bando di gara per la pubblicazione sui quotidiani;
- d) Disciplinare di gara
- e) Domanda di partecipazione
- f) Schema di Offerta economica e tempo

g) Schema di contratto

h) Modello F23

OSSERVATO che l'insieme degli elaborati progettuali e dei documenti amministrativi di cui sopra integrano le necessità preventive di cui all'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione degli atti di gara, come sopra individuati, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, mediante gara europea a procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, articolata in un unico lotto e da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

PRESO E DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento (RUP) di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Alessandra Ajese, Funzionario in servizio presso l'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, al quale competono tutte le mansioni di cui alle Linee Guida n. 3 ANAC e di cui alla disciplina speciale di riferimento, come ribadito all'art. 2, comma 5 del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza di cui all'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e che l'applicazione di tale previsione consente alla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di soddisfare l'interesse pubblico di procedere celermente all'esecuzione delle prestazioni sull'edificio;

DATO ATTO che l'intervento è finanziato con fondi regionali imputati sui capitoli del bilancio regionale:

- A42131: POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § Beni immobili – € 11.711.141,09;
- A42132: POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § Beni immobili - € 8.197.798,77;
- A42133: POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § Beni immobili - € 3.513.342,33;

VISTO il Decreto Ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 - Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016, in attuazione del quale si rende necessaria la pubblicazione degli atti di gara per l'affidamento dell'incarico di ufficio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui all'oggetto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e due a maggior diffusione locale;

VISTO l'articolo 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

RITENUTO, pertanto, di porre a carico del soggetto aggiudicatario, che sarà individuato ad esito della presente procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione del bando e degli esiti di gara sulla GURI;

DATO ATTO che tutti gli atti di gara saranno, altresì, integralmente pubblicati sulla piattaforma telematica STELLA e, quindi, integralmente scaricabili dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara telematica accedendo al sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura, nonché dal profilo del committente/amministrazione trasparente della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, come ribadito al comma 6, art. 2 del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020;

VISTO l'art. 65 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio che ha disposto per le stazioni appaltanti e gli operatori economici l'esonero dal versamento dei contributi di gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per tutte le procedure di gara avviate dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020;

PRESO ATTO che sono assegnati i seguenti CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009) e CIG 843242406C;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di affidare i lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212, Roma - Progetto A0102E0001, mediante gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., articolata in un unico lotto funzionale, per un importo a base di gara, IVA esclusa, pari ad € 21.292.983,81, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, come stabilito nella Determinazione a contrarre n. G12941 del 4/11/2020 della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;
- 2) di dare atto che il Responsabile del Procedimento (RUP) di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Alessandra Ajese, Funzionario in servizio presso l'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, al quale competono tutte le mansioni di cui alle Linee Guida n. 3 ANAC e di cui alla disciplina speciale di riferimento;
- 3) di dare atto che la documentazione amministrativa di gara è stata redatta sulla base degli elaborati del progetto esecutivo approvati con Determinazione G08419 del 17/07/2020 della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;
- 4) di dare atto che i criteri di valutazione delle offerte tecniche sono stati conseguentemente stabiliti dalla medesima Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;
- 5) di dare atto che la documentazione amministrativa di gara è stata predisposta dalla Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in conformità all'art. 498 ter, comma 4-quater del citato Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici" e s.m.i.; ed in conformità alle indicazioni fornite dalla Direzione Bilancio,

Governo Societario, Demanio e Patrimonio, che l'ha integrata, condivisa ed approvata;

- 6) di espletare la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto interamente in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 mediante l'utilizzo della piattaforma STELLA propria della Regione Lazio;
- 7) di prevedere a pena di esclusione, in ragione della tipologia e della complessità dell'appalto da affidare, ivi compresa la sussistenza di particolari circostanze tecniche e logistiche che possono incidere sulla formulazione dell'offerta, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020;
- 8) di prevedere un limite massimo per il ricorso al subappalto, in percentuale comunque superiore al 30% previsto dall'art. 105 comma 2 del d.lgs. 50/2016 ed individuato nella misura del 40%, stante le previsioni di cui all'art. 1 comma 18 della legge n. 55/2019 di conversione del d.l. n. 32/2019 ed in ragione della ponderata e concreta esigenza di non procedere ad un'eccessiva frammentazione dell'appalto - come già esplicitato per l'indivisibilità in lotti - ed a scopo di prevenzione, essendo previste, nell'esecuzione dell'appalto, anche attività riconducibili all'art. 1, comma 53, della L. n.190/2012 e, pertanto, maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa;
- 9) di prendere atto che si procederà all'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020;
- 10) di approvare i seguenti atti di gara - composti dagli allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - a) Bando di gara – GUUE
 - b) Bando di gara – GURI
 - c) Estratto del bando di gara per la pubblicazione sui quotidiani;
 - d) Disciplinare di gara
 - e) Domanda di partecipazione
 - f) Schema di Offerta economica e tempo
 - g) Schema di contratto
 - h) Modello F23
- 11) di pubblicare integralmente tutti gli atti di gara sulla piattaforma telematica S.TEL.LA della Regione Lazio e, quindi, integralmente scaricabili dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara telematica;
- 12) di dare atto che la documentazione di gara verrà pubblicata, ai sensi della vigente normativa in materia:
 - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;
 - sulla piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio
 - sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - sul sito Amministrazione trasparente della Regione Lazio alla sezione Bandi e contratti;

13) di porre a carico dei soggetti aggiudicatari, che saranno individuati ad esito della procedura di gara in argomento, le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione del bando e degli esiti di gara sulla GURI.

La presente Determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Wanda D'ERCOLE

Il Direttore
Marco MARAFINI

Copia

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_ncerband
NO_DOC_EXT:	2020-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	9.14.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	acerbone@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Copia

Bando di gara

Lavori

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: REGIONE LAZIO - AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Indirizzo postale: via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7

Città: Roma

Codice NUTS: ITI43 Roma

Codice postale: 00145

Paese: Italia

Persona di contatto: Ing. Alessandra Ajese

E-mail: aajese@regione.lazio.it

Tel.: +39 651683470

Fax: +39 651684082

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.lazio.it

Indirizzo del profilo di committente: http://www.regione.lazio.it/rl_personale_demanio/?vw=documentazione&cat=Bandi+e+Avvisi

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/bandi>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/bandi>

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta della Regione Lazio.

II.1.2) **Codice CPV principale**

45454000 Lavori di ristrutturazione

II.1.3) **Tipo di appalto**

Lavori

II.1.4) **Breve descrizione:**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico rientranti nel POR FESR Lazio 2014 – 2020. Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile – Investire

sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili.", da realizzare sul complesso edilizio sede della Giunta Regione Lazio sito nel Comune di Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, come meglio indicati nel relativo CSA.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 22 028 181.34 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI43 Roma

Luogo principale di esecuzione:

Via Cristoforo Colombo 212 – Roma

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico rientranti nel POR FESR Lazio 2014 – 2020. Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili.", da realizzare sul complesso edilizio sede della Giunta Regione Lazio sito nel Comune di Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, come meglio indicati nel relativo CSA. Importo a base d'asta: € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 21 292 983.81 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in giorni: 730

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Costi da sostenere nell'eventualità che la situazione pandemica da COVID 19 legata all'emergenza sanitaria possa perdurare o ripresentarsi. Importo complessivo stimato per l'attuazione delle misure di contenimento dell'emergenza da COVID 19 pari ad € 735.197,53 (oltre IVA).

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

A0102E0001

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 20/12/2020
Ora locale: 23:59
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 21/12/2020
Ora locale: 09:00
Luogo:
In seduta virtuale
Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:
Le sedute saranno effettuate attraverso la piattaforma STELLA e ad esse potrà assistere ogni concorrente, collegandosi da remoto al Sistema tramite la propria infrastruttura informatica: per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara si faccia riferimento all'apposito manuale per gli operatori economici intitolato "Seduta virtuale" disponibile sulla piattaforma STELLA.

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Sarà accettata la fatturazione elettronica
- VI.3) **Informazioni complementari:**
1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto. 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto denominato STELLA, accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> Per partecipare, l'operatore economico

deve dotarsi di firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005 e di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate. 3) Richieste di chiarimenti tramite messaggistica fino alle ore 23:59 del giorno 10/12/2020; 4) CIG attribuito alla procedura: 843242406C; CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009); 5) In caso di avvalimento: documentazione richiesta come da disciplinare di gara. 6) Sopralluogo: obbligatorio; 7) RUP: Ing. Alessandra Ajese; 8) Subappalto: Ammesso secondo le previsioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR LAZIO

Città: Roma

Paese: Italia

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

Copia

BANDO DI GARA

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1.) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Regione Lazio - Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del suolo ai sensi dell'art. 493 ter del Regolamento Regionale n. 1/2002 - C.F. 80143490581 – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 ROMA.

I.1.2) RUP: Ing. Alessandra Ajese, in servizio presso l'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, e-mail: aajese@regione.lazio.it PEC: politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it; tel.: 0651683470.

I.3) Comunicazione: Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

I.4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: POR FESR Lazio 2014 – 2020. Call for proposal 2.0 - Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta della Regione Lazio, sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma.

II.1.2) Codice CPV principale: 45454000-4 - Lavori di ristrutturazione

II.1.3) Tipo di appalto: Lavori.

II.1.4) Breve descrizione: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico rientranti nel POR FESR Lazio 2014 – 2020. Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata “Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili.”, da realizzare sul complesso edilizio sede della Giunta Regione Lazio sito nel Comune di Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, come meglio indicati nel relativo CSA.

II.1.5) Valore totale stimato: € 22.028.181,34 al netto di Iva, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 735.197,53 per misure COVID19;

II.1.6) L'appalto è suddiviso in lotti: NO

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI43. Luogo principale di esecuzione: Roma (RM).

II.2.2) Durata del contratto di appalto: L'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto è fissata in giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara.

II.2.8) L'appalto è oggetto di rinnovo: NO.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: NO.

II.2.11) Opzioni: SI: costi da sostenere nell'eventualità che la situazione pandemica da COVID 19 legata all'emergenza sanitaria possa perdurare o ripresentarsi. Importo complessivo stimato per l'attuazione delle misure di contenimento dell'emergenza da COVID 19 pari ad € 735.197,53 (oltre IVA).

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea. Numero o riferimento del progetto: **A0102E0001**.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.2) Capacità economico-finanziaria: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

III.1.3) Capacità tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta;

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica: Ricorso ad un'asta elettronica: NO;

IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI.

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: NO;

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: data 20/12/2020 ore: 23:59;

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Lingua italiana o, se l'offerta è redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana;

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni;

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: in seduta virtuale in data 21/12/2020 ore 09:00;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni sulla rinnovabilità: si tratta di un appalto rinnovabile: NO;

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: Si farà ricorso alla fatturazione elettronica.

VI.3) Informazioni complementari: 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto. 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto denominato STELLA, accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> Per partecipare, l'operatore economico deve dotarsi di firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005 e di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate. 3) Richieste di chiarimenti tramite messaggistica fino alle ore 23:59 del giorno 10/12/2020; 4) CIG attribuito alla procedura: 843242406C; CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009); 5) In caso di avvalimento: documentazione richiesta come da disciplinare di gara. 6) Sopralluogo: obbligatorio; 7) RUP: Ing. Alessandra Ajese; 8) Subappalto: Ammesso secondo le previsioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lazio, Città: Roma Paese: Italia (IT)

VI.4.3) Procedure di ricorso. Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 12/11/2020

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Alessandra Ajese

REGIONE LAZIO

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

La Regione Lazio, Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del suolo ai sensi dell'art. 493 ter del Regolamento Regionale n. 1/2002, indice una gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta della Regione Lazio, sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, rientranti nel “POR FESR Lazio 2014 – 2020. Call for proposal 2.0”. Importo complessivo dell'appalto, I.V.A. esclusa pari ad **€ 22.028.181,34** di cui **€ 19.401.775,98** per i lavori soggetti a ribasso ed **€ 1.891.207,83** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed **€ 735.197,53** per misure COVID19. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. n. 50/2016. Il testo integrale del Bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE e sulla G.U.R.I. V Serie Speciale **n. ... del ...**. Per l'espletamento della procedura di gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto denominata “STELLA – Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio”, accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> Per partecipare, l'operatore economico deve dotarsi di firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005 e di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate. Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica entro le **ore 23:59 del 20/12/2020**. Termine presentazione richieste di chiarimenti tramite piattaforma STELLA: ore **23:59 del 10/12/2020**; Sopralluogo: obbligatorio. RUP: Ing. Alessandra Ajese. Recapiti: e-mail: aajese@regione.lazio.it; PEC: politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it; tel.: 06.51683470; Codice CIG attribuito alla procedura: 843242406C; CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009).

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Alessandra Ajese

POR FESR Lazio 2014 – 2020. Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata “Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l’efficienza energetica e l’incremento dell’uso delle energie rinnovabili.

Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei lavori di efficientemente energetico dell'edificio sede della Giunta della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma.

CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009) - CIG 843242406C

DISCIPLINARE DI GARA

Copia

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle ulteriori informazioni riferite all'appalto di rilevanza comunitaria per l'affidamento dei **“Lavori di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma - Progetto A0102E0001”**, intervento rientrante nel POR FESR Lazio 2014 – 2020. Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata “Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili.” -

L'affidamento in oggetto è **stato disposto con Determinazione a contrarre G12941 del 4/11//2020 del Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio** ed avverrà mediante procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 (d'ora in avanti “Codice”) e smi e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto appalto di lavori di importo superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici.

L'affidamento dei lavori è disposto sulla base del progetto esecutivo approvato **dalla medesima Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio con determinazione n. G08419 del 17/07/2020.**

Il presente disciplinare e la restante documentazione di gara sono stati approvati con **determinazione n.** del **Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo di concerto con il Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio** ai sensi dell'art. 493 ter del Regolamento Regionale n. 1/2002.

IL RUP dell'intervento e della procedura è stato nominato con **determinazione n G12941 del 4/11//2020 della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio** ed individuato nell'ing Alessandra Ajese

Per l'espletamento della procedura di affidamento dei presenti lavori con la medesima **determinazione di concerto n.** del **Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di concerto con il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo** è stata prevista una struttura a supporto del RUP, composta da personale tecnico ed amministrativo della **Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo** .

Il luogo di esecuzione dei lavori è Roma.

CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009)

CIG 843242406C

Si chiarisce preliminarmente che la Regione Lazio in considerazione dello stato di emergenza sanitaria COVID – 19 ancora in atto, ha adottato idonee misure - in conformità a quanto previsto nella delibera ANAC delibera 312/2020 - volte a garantire la massima partecipazione degli Operatori Economici alla presente procedura di affidamento di lavori pubblici in particolare:

indicando e gestendo la procedura di gara interamente con modalità telematica, ossia mediante **l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 della propria piattaforma telematica STELLA;**

svolgendo le relative e future sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13 dicembre 2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttabilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);

Con specifico riferimento alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori cui si riferisce il presente

disciplinare si specifica inoltre che sussistono **comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare l'intervento rientrante nel Programma Operativo cofinanziato dal FESR, in particolare POR FESR Lazio 2014-2020 - Asse 4 - Sostenibilità energetica e mobilità, Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Azione 4.1.1, soggetto a specifici vincoli di bilancio e rendicontazione.**

Verranno comunque assegnati per il corretto assolvimento di tutti gli adempimenti connessi alla partecipazione alla gara e successivi al termine di presentazione delle offerte (eventuale soccorso istruttorio, invio giustificativi a seguito di eventuale offerta anomala) i termini massimi previsti dalle relative disposizioni del d.lgs. n. 50/2016, con eventuale proroga degli stessi, qualora tempestivamente richiesta dall'Operatore Economico e giustificata e comprovata dall'impossibilità di assolvere alla richiesta nel rispetto del termine assegnato per specifiche e motivate ragioni derivanti dallo stato di emergenza sanitaria attualmente in atto.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo ai sensi dell'art. 493 ter del Regolamento Regionale n. 1/2002 - C.F. 80143490581.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 del Codice è l'ing. Alessandra Ajese, in servizio presso l'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, e-mail: aajese@regione.lazio.it PEC: politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it; tel.: 0651683470.

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare.

La documentazione di gara è stata pubblicata:

sulla GUCE

sulla GURI V Serie Speciale

sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

su 2 quotidiani nazionale e su 2 quotidiani locali;

sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016.

SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;

la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

la registrazione al sistema STELLA, con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> (vedasi in particolare "Guida alla

registrazione e alle funzioni base”).

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del sistema STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

a. Progettazione approvata dalla Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio con determinazione n G08419 del 17/07/2020, verificata da Rina Check in data 3/06/2020 e validata dal RUP in data 6/07/2020, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, composta dai seguenti documenti:

Elenco Elaborati Progetto Esecutivo Regione Lazio			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
U_EE_001_3	ELENCO E CODIFICA ELABORATI	Rev.3	04/03/2020

ELABORATI RELATIVI ALL'INTERO COMPLESSO			
Sicurezza			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
U_SI_005_2	PSC - Piano di sicurezza e coordinamento	Rev.2	13/03/2020
U_SI_002_1	Analisi e valutazione dei rischi	Rev.1	03/03/2020
U_SI_003_2	Cronoprogramma	Rev.2	03/03/2020
U_SI_004_0	Fascicolo dell'opera	Rev.0	28/11/2019
U_SI_006_1	GANTT	Rev.1	13/03/2020
U_SI_001_1	PT_FASE 0_CANTIERIZZAZIONE	Rev.1	12/03/2020
U_SI_007_0	FASE I -VI CANTIERIEZZAZIONE	Rev.0	12/03/2020
U_SI_008_0	FASE II - CANTIERIEZZAZIONE	Rev.0	12/03/2020
U_SI_009_0	FASE III - CANTIERIEZZAZIONE	Rev.0	12/03/2020
U_SI_010_0	FASE IV - CANTIERIEZZAZIONE	Rev.0	12/03/2020
U_SI_011_0	FASE V - CANTIERIEZZAZIONE	Rev.0	12/03/2020

Elaborati di carattere generale			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
U_SC_001_0	Schema di Contratto	Rev. 0	12/03/2020
U_CSA_001_2	Capitolato speciale d'appalto	Rev.2	23/03/2020
U_CS_001_2	Capitolato speciale d'appalto - impianti elettrici	Rev.2	23/03/2020
U_CS_002_1	Capitolato speciale d'appalto - impianti meccanici	Rev.1	28/11/2019
U_QE_001_2	Quadro economico	Rev.2	12/03/2020
U_FF_001_0	CRONOPROGRAMMA FLUSSO FINANZIARIO	Rev.0	23/03/2020
U_APM_001_0	ALLEGATO ANALISI PREZZI- INDAGINI DI MERCATO IMPIANTI ED ONERI SICUREZZA	Rev.0	12/03/2020

Relazioni Tecniche Specialistiche			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
U_RT_001_1	Relazione Tecnica specialistica - impianti elettrici	Rev.1	23/03/2020
U_RT_002_1	Relazione Tecnica specialistica - impianti meccanici	Rev.1	23/03/2020
U_RT_003_1	Relazione concezione sistema sicurezza	Rev.1	13/03/2020
U_RT_004_0	Relazione Tecnica sulle interferenze	Rev.0	28/11/2019
U_RT_020_0	Relazione efficientamento energetico	Rev.0	23/03/2020
U_RT_021_0	VERIFICA PREVISIONALE ISOLAMENTO ACUSTICO DI FACCIATA	Rev.0	23/03/2020
U_CAM_001_0	RELAZIONE CAM	Rev.0	12/03/2020
U_PM_001_1	Piano di manutenzione -Impianti	Rev.1	23/03/2020

Impianti Elettrici			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
U_IE_400a_0	Illuminazione_esterna_stato di fatto	Rev.0	04/03/2020
U_IE_400b_0	Illuminazione_esterna_stato di fatto	Rev.0	04/03/2020
U_IE_401a_0	Illuminazione_esterna_stato di progetto	Rev.0	04/03/2020
U_IE_401b_0	Illuminazione_esterna_stato di progetto	Rev.0	04/03/2020

ELABORATI RELATIVI AGLI EDIFICI**Sicurezza**

CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
A_SI_001_0	PT_P1_P2_P3_Fasi cantierizzazione interna	Rev.0	28/11/2019
C_SI_001_0	PT_P1_P2_P3_P4_Cantierizzazione interna fase 1	Rev.0	28/11/2019
C_SI_002_0	PT_P1_P2_P3_P4_Cantierizzazione interna fase 2	Rev.0	28/11/2019
B_SI_001_0	Piano tipo_Cantierizzazione interna	Rev.0	28/11/2019

Relazioni Tecniche Specialistiche e Calcoli

CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
A_RT_001_0	Relazione tecnica di progetto (DD.MM. 26/6/2015 Requisiti Minimi - ex art. 28 L. 10/91) Edificio A	Rev.0	28/11/2019
B_RT_001_0	Relazione tecnica di progetto (DD.MM. 26/6/2015 Requisiti Minimi - ex art. 28 L. 10/91) Edificio B	Rev.0	28/11/2019
C_RT_001_0	Relazione tecnica di progetto (DD.MM. 26/6/2015 Requisiti Minimi - ex art. 28 L. 10/91) Edificio C	Rev.0	28/11/2019
B_RC_001_0	Relazione tecnica di calcolo - prestazione energetica del sistema edificio-impianti - Edificio B	Rev.0	28/11/2019
IE_RC_001_0	Calcoli Illuminotecnici Edificio A	Rev.0	28/11/2019
IE_RC_002_0	Calcoli Illuminotecnici Edificio B	Rev.0	28/11/2019
IE_RC_003_0	Calcoli Illuminotecnici Edificio C	Rev.0	28/11/2019
IE_RC_004_0	Calcoli Illuminotecnici Area esterna	Rev.0	28/11/2019
IE_RC_005_0	Calcoli dimensionamento cavi elettrici	Rev.0	28/11/2019
B_RT_002_1	Valutazione del rischio - protezione contro i fulmini - Edificio B	Rev.1	04/03/2020

Elaborati ECONOMICI edifici

CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
A_EP_001_1	elenco prezzi - Edificio A	Rev.1	28/11/2019
B_EP_001_2	elenco prezzi - Edificio B	Rev.2	23/03/2020
C_EP_001_1	elenco prezzi - Edificio C	Rev.1	28/11/2019
A_AP_001_2	analisi prezzi - Edificio A	Rev.2	23/03/2020
B_AP_001_2	analisi prezzi - Edificio B	Rev.2	23/03/2020
C_AP_001_2	analisi prezzi - Edificio C	Rev.2	23/03/2020
A_CM_001_1	computo metrico estimativo - Edificio A	Rev.1	28/11/2019
B_CM_001_2	computo metrico estimativo - Edificio B	Rev.2	23/03/2020
C_CM_001_2	computo metrico estimativo - Edificio C	Rev.2	23/03/2020
A_QM_001_2	stima incidenza manodopera - Edificio A	Rev.2	23/03/2020
B_QM_001_2	stima incidenza manodopera - Edificio B	Rev.2	23/03/2020
C_QM_001_2	stima incidenza manodopera - Edificio C	Rev.2	23/03/2020
A_QC_001_1	quadro comparativo - Edificio A	Rev.1	28/11/2019
B_QC_001_2	quadro comparativo - Edificio B	Rev.2	23/03/2020
C_QC_001_1	quadro comparativo - Edificio C	Rev.1	28/11/2019
A_CM_002_0	computo metrico - oneri della sicurezza - Edificio A	Rev.0	28/11/2019
B_CM_002_1	computo metrico - oneri della sicurezza - Edificio B	Rev.1	01/04/2020
C_CM_002_0	computo metrico - oneri della sicurezza - Edificio C	Rev.0	28/11/2019
A_EP_002_0	elenco prezzi -oneri della sicurezza - Edificio A	Rev.0	28/11/2019
B_EP_002_1	elenco prezzi -oneri della sicurezza - Edificio B	Rev.1	01/04/2020
C_EP_002_0	elenco prezzi -oneri della sicurezza - Edificio C	Rev.0	28/11/2019
A_AP_002_1	analisi prezzi -oneri della sicurezza - Edificio A	Rev.1	01/04/2020
B_AP_002_1	analisi prezzi -oneri della sicurezza - Edificio B	Rev.1	01/04/2020
C_AP_002_1	analisi prezzi -oneri della sicurezza - Edificio C	Rev.1	01/04/2020
A_QC_002_0	quadro comparativo -oneri della sicurezza - Edificio A	Rev.0	28/11/2019
B_QC_002_1	quadro comparativo -oneri della sicurezza - Edificio B	Rev.1	01/04/2020
C_QC_002_0	quadro comparativo -oneri della sicurezza - Edificio C	Rev.0	28/11/2019

Impianti Meccanici

CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
B_IM_001_1	PT_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_002_1	PT_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_003_1	P1_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_004_1	P1_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_005_1	P2_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_006_1	P2_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_007_1	P3_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_008_1	P3_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_009_1	P4_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_010_1	P4_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_011_1	P5_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_012_1	P5_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_013_1	P6_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_014_1	P6_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_015_1	P7_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_016_1	P7_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_017_1	P8_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_018_1	P8_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_019_1	P9_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_020_1	P9_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_021_1	P10_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_022_1	P10_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_023_1	P11_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_024_1	P11_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_025_1	P12_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020

B_IM_026_1	P12_VRF_posizionamento UI e linea scarico condense	Rev.1	04/03/2020
B_IM_027_1	Copertura 1°livello_VRF_posizionamento UE	Rev.1	04/03/2020
B_IM_028_1	Copertura 1°livello_VRF_posizionamento UE	Rev.1	04/03/2020
B_IM_029_1	Copertura 2°livello_VRF_posizionamento UE	Rev.1	04/03/2020
B_IM_030_1	Copertura 2°livello_VRF_posizionamento UE	Rev.1	04/03/2020
B_IM_031_1	VRF_caratteristiche dimensionali e prestazionali UI e UE	Rev.1	04/03/2020
B_IM_032_0	PT_CDZ_posizionamento UI_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IM_033_0	Copertura_CDZ_posizionamento UE_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IM_034_0	Copertura_tubazioni GAS CDZ e UE da rimuovere	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_001_0	PT_Edificio B_VRF_schemi altimetrici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_002_0	P1_P2_Edificio B_VRF_schemi altimetrici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_003_0	P3_P4_Edificio B_VRF_schemi altimetrici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_004_0	P5_P6_Edificio B_VRF_schemi altimetrici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_005_0	P7_P8_Edificio B_VRF_schemi altimetrici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_006_0	P9_P10_Edificio B_VRF_schemi altimetrici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_007_0	P11_P12_Edificio B_VRF_schemi altimetrici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_008_0	Edificio B_VRF_schemi altimetrici_servizi igienici	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_009_0	schema altimetrico CDZ_lato A_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_010_0	schema altimetrico CDZ_lato B_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_011_0	schema altimetrico CDZ_lato C_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
IM_SK_012_0	schema altimetrico CDZ_lato D_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
IM_SE_001_0	VRF_sezioni unità interne	Rev.0	28/11/2019
B_VL_001_0	PT_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_002_0	P1_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_003_0	P2_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_004_0	P3_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_005_0	P4_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_006_0	P5_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_007_0	P6_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_008_0	P7_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_009_0	P8_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_010_0	P9_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_011_0	P10_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_012_0	P11_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019
B_VL_013_0	P12_locali ed elementi costruttivi ex legge 10	Rev.0	28/11/2019

Impianti Elettrici			
CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
B_IE_001_0	PS2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_002_0	PS2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_003_0	PS1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_004_0	PS1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_005_0	PT_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_006_0	PT_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_007_0	P1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_008_0	P1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_009_0	P2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_010_0	P2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_011_0	P3_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_012_0	P3_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_013_0	P4_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_014_0	P4_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_015_0	P5_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_016_0	P5_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_017_0	P6_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_018_0	P6_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_019_0	P7_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_020_0	P7_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_021_0	P8_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_022_0	P8_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_023_0	P9_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_024_0	P9_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_025_0	P10_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_026_0	P10_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_027_0	P11_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_028_0	P11_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_029_0	P12_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_030_0	P12_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_031_0	Copertura_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_032_0	Copertura_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_033_1	PS2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_034_1	PS2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_035_1	PS1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_036_1	PS1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_037_1	PT_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_038_1	PT_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_039_1	P1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_040_1	P1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_041_1	P2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_042_1	P2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020

B_IE_043_1	P3_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_044_1	P3_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_045_1	P4_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_046_1	P4_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_047_1	P5_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_048_1	P5_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_049_1	P6_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_050_1	P6_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_051_1	P7_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_052_1	P7_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_053_1	P8_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_054_1	P8_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_055_1	P9_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_056_1	P9_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_057_1	P10_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_058_1	P10_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_059_1	P11_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_060_1	P11_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_061_1	P12_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_062_1	P12_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_063_1	Copertura_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_064_1	Copertura_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IE_065_1	PT_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_066_1	PT_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_067_1	P1_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_068_1	P1_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_069_1	P2_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_070_1	P2_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_071_1	P3_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_072_1	P3_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_073_1	P4_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_074_1	P4_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_075_1	P5_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_076_1	P5_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_077_1	P6_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_078_1	P6_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_079_1	P7_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_080_1	P7_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_081_1	P8_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_082_1	P8_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_083_1	P9_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_084_1	P9_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_085_1	P10_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_086_1	P10_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_087_1	P11_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_088_1	P11_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_089_1	P12_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_090_1	P12_linea elettrica e trasmissione dati UI	Rev.1	04/03/2020
B_IE_091_1	Copertura 1°livello_linea elettrica UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_092_1	Copertura 2°livello_linea elettrica UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_093_1	Copertura 2°livello_linea elettrica UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_094_1	Copertura 2°livello_linea elettrica UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_095_1	Copertura 1°livello_linea trasmissione dati UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_096_1	Copertura 1°livello_linea trasmissione dati UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_097_1	Copertura 2°livello_linea trasmissione dati UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_098_1	Copertura 2°livello_linea trasmissione dati UE	Rev.1	04/03/2020
B_IE_099_0	PS1_percorso cavi alimentazione CDZ e Q.E. collegamento nuova alimentazione	Rev.0	28/11/2019
B_IE_100a_0	Copertura 3°livello_posizionamento pannelli fotovoltaici e schema di collegamento impianto fotovoltaico	Rev.0	04/03/2020
B_IE_100b_0	Copertura 3°livello_posizionamento pannelli fotovoltaici e schema di collegamento impianto fotovoltaico	Rev.0	04/03/2020
B_IE_101_1	prospetto sud est impianto fotovoltaico	Rev.1	04/03/2020
B_IE_102_1	prospetto sud ovest impianto fotovoltaico	Rev.1	04/03/2020
B_IE_103_0	impianto fotovoltaico_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IE_104a_0	Copertura 2°livello_impiantri elettrici ascensori e fotovoltaico	Rev.0	04/03/2020
B_IE_104b_0	Copertura 2°livello_impiantri elettrici ascensori e fotovoltaico	Rev.0	04/03/2020
B_IE_105_0	Quadro Elettrico CDZ1	Rev.0	28/11/2019
B_IE_106_0	Quadro Elettrico CDZ2	Rev.0	28/11/2019
B_IE_107_0	Quadro Elettrico ASC	Rev.0	28/11/2019
B_IE_108_0	Impianto LPS	Rev.0	28/11/2019
B_IE_109_0	Impianto LPS	Rev.0	28/11/2019
IE_SK_001_0	SK schema verticale quadri elettrici	Rev.0	28/11/2019
IE_SK_002_0	SK schema verticale supervisione consumi elettrici	Rev.0	28/11/2019
IE_SK_003_0	schema impianto TV	Rev.0	28/11/2019
IE_SK_004_0	schema funzionale supervisione impianto CDZ	Rev.0	28/11/2019
A_IE_200_0	PS1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_201_0	PS1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_202_0	PT_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_203_0	PT_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_204_0	P1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_205_0	P1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_206_0	P2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_207_0	P2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019

A_IE_208_0	P3_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_209_0	P3_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_210_0	P4_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_211_0	P4_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
A_IE_212_1	PS1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_213_1	PS1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_214_1	PT_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_215_1	PT_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_216_1	P1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_217_1	P1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_218_1	P2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_219_1	P2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_220_1	P3_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_221_1	P3_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_222_1	P4_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_223_1	P4_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
A_IE_224_1	P1_Schema impianto DALI Sala Tevere	Rev.1	04/03/2020
C_IE_300_0	PS2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_301_0	PS1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_302_0	PS1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_303_0	PT_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_304_0	PT_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_305_0	P1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_306_0	P1_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_307_0	P2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_308_0	P2_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_309_0	P3_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_310_0	P3_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_311_0	P4_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_312_0	P4_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_313_0	P5_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_314_0	P5_Illuminazione_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
C_IE_315_1	PS2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_316_1	PS1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_317_1	PS1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_318_1	PT_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_319_1	PT_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_320_1	P1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_321_1	P1_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_322_1	P2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_323_1	P2_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_324_1	P3_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_325_1	P3_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_326_1	P4_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_327_1	P4_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_328_1	P5_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_329_1	P5_Illuminazione_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
C_IE_330_1	P2_Schema impianto DALI Sala Tirreno	Rev.1	04/03/2020

Impianti Idrici-Sanitari

CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
B_ID_001_1	Copertura_impianto produzione ACS_stato di fatto e progetto	Rev.1	04/03/2020

Impianti Antincendio

CODICE ELABORATO	NOME ELABORATO	REVISIONE	DATA
B_IA_001_0	Copertura_impianto idrico antincendio_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IA_002_0	Copertura_impianto idrico antincendio_stato di fatto	Rev.0	28/11/2019
B_IA_003_1	Copertura_impianto idrico antincendio_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020
B_IA_004_1	Copertura_impianto idrico antincendio_stato di progetto	Rev.1	04/03/2020

OPERE EDILI

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA REGIONE LAZIO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO EDIFICIO A

Codice	Nome elaborato	Scala	
Elaborati di carattere generale			
A_EE_01	ELENCO ELABORATI		REV 2 ELABORATO SOSTITUITO
A_RG_01	RELAZIONE GENERALE		REV 1
A_ROA_01	RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE		REV 1
A_DF_01	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		REV 0
A_EP_01	ELENCO DEI PREZZI UNITARI		REV 1
A_AP_01	ANALISI PREZZI		REV 1
U_AP_IM_01	ALLEGATO ANALISI PREZZI - INDAGINE DI MERCATO OPERE EDILI		REV 0 PRIMA EMISSIONE
A_MDO_01	STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA		REV 1
A_CM_01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO		REV 1
U_CS_003	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - OPERE EDILI		REV 1 ELABORATO

				SOSTITUITO
U_DDE_01	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DELLE OPERE EDILI			REV 0
A_QC_01	QUADRO COMPARATIVO (CME DI RAFFRONTO)			REV 1
U_RS_01	RELAZIONE SUGLI ASPETTI STRUTTURALI			REV 1
U_PD_01	INDICAZIONI PRELIMINARI PER LA STESURA DEL PIANO DELLE DEMOLIZIONI			REV 1
U_GR_01	PIANO DI GESIONE DEI RIFIUTI			REV 0
U_PM_01	PIANO DI MANUTENZIONE OPERE EDILI E DELLE LORO PARTI			REV 0
Elaborati grafici Opere edili				
A_SF_01	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PLANIMETRIA GENERALE		1:200	REV 1
A_SF_02	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA PIANO TERRA		1:100	REV 1
A_SF_03	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA PIANO PRIMO		1:100	REV 1
A_SF_04	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA PIANO SECONDO		1:100	REV 1
A_SF_05	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA PIANO TERZO		1:100	REV 1
A_SF_06	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA PIANO SOTTOTETTO		1:100	REV 1
A_SF_07	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA PIANO COPERTURE		1:100	REV 1
A_SF_08	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - CHIOSTRINE		1:100	REV 1
A_SF_09	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - CHIOSTRINE - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1
A_SF_10	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SEZIONI		1:100	REV 1
A_SF_A01	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SCHEDE ABACO INFISSI ESTERNI		1:20	REV 0
A_SF_A02	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI OPACHI		1:10	REV 0
A_PR_01	OPERE EDILI - PROGETTO - PLANIMETRIA GENERALE		1:200	REV 1
A_PR_02	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO TERRA		1:100	REV 1
A_PR_03	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO PRIMO		1:100	REV 1
A_PR_04	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO SECONDO		1:100	REV 1
A_PR_05	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO TERZO		1:100	REV 1
A_PR_06	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO SOTTOTETTO		1:100	REV 1
A_PR_07	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO COPERTURE		1:100	REV 1
A_PR_08	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - CHIOSTRINE		1:100	REV 1
A_PR_09	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - CHIOSTRINE - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1
A_PR_10	OPERE EDILI - PROGETTO - SEZIONI		1:100	REV 1
A_PR_11	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO TERRA 1/2		1:50	REV 1
A_PR_12	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO TERRA 2/2		1:50	REV 1
A_PR_13	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO PRIMO 1/2		1:50	REV 1
A_PR_14	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO PRIMO 2/2		1:50	REV 1
A_PR_15	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO SECONDO 1/2		1:50	REV 1
A_PR_16	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO SECONDO 2/2		1:50	REV 1
A_PR_17	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO TERZO 1/2		1:50	REV 1
A_PR_18	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA PIANO TERZO 2/2		1:50	REV 1
A_PR_19	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD 1/2		1:50	REV 1
A_PR_20	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD 2/2		1:50	REV 1
A_PR_21	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD 1/2		1:50	REV 1
A_PR_22	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD 2/2		1:50	REV 1
A_PR_23	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTI CHIOSTRINE E PONTI		1:50	REV 1
A_PR_24	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTI CHIOSTRO CIRCOLARE E SALA TEVERE		1:50	REV 1
A_SS_01	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - SEZIONI		1:100	REV 1
A_SS_02	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANTA PIANO TERRA		1:100	REV 1
A_SS_03	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANTA PIANO PRIMO		1:100	REV 1
A_SS_04	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANTA PIANO SECONDO		1:100	REV 1
A_SS_05	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANTA PIANO TERZO		1:100	REV 1
A_SS_06	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANTA PIANO SOTTOTETTO		1:100	REV 1
A_PR_A01	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO INFISSI ESTERNI		1:20	REV 0
A_PR_A02	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI OPACHI		1:10	REV 1
A_DET_01	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI		1:10	REV 1
A_DET_02	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI		1:10	REV 1
A_DET_03	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI		1:10	REV 1
A_PR_IF01	OPERE EDILI - PROGETTO - IMMAGINI FOTOREALISTICHE			REV 0

**LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA REGIONE LAZIO
ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO EDIFICIO B**

Codice	Nome elaborato	Scala		
Elaborati di carattere generale				
B_EE_01	ELENCO ELABORATI			REV 2 ELABORATO SOSTITUITO
B_RG_01	RELAZIONE GENERALE			REV 1

B_DF_01	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			REV 0	
B_EP_01	ELENCO DEI PREZZI UNITARI			REV 2	ELABORATO SOSTITUITO
B_AP_01	ANALISI PREZZI			REV 1	
U_AP_IM_01	ALLEGATO ANALISI PREZZI - INDAGINE DI MERCATO OPERE EDILI			REV 0	PRIMA EMISSIONE
B_CM_01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO			REV 2	ELABORATO SOSTITUITO
B_QC_01	QUADRO COMPARATIVO (CME DI RAFFRONTO)			REV 1	
B_MDO_01	STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA			REV 1	
U_CS_003	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - OPERE EDILI			REV 1	ELABORATO SOSTITUITO
U_DDE_01	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DELLE OPERE EDILI			REV 0	
Relazioni tecniche e specialistiche					
B_ROA_01	RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE			REV 1	
U_RS_01	RELAZIONE SUGLI ASPETTI STRUTTURALI			REV 1	
B_RS_01	RELAZIONE DI CALCOLO			REV 2	ELABORATO SOSTITUITO
B_RM_01	RELAZIONE SUI MATERIALI			REV 0	
U_PM_01	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI E DELLE LORO PARTI			REV 1	
U_PD_01	INDICAZIONI PRELIMINARI PER LA STESURA DEL PIANO DELLE DEMOLIZIONI			REV 0	
U_GR_01	PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI			REV 0	
Elaborati grafici Opere edili					
B_SF_01	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PLANIMETRIA GENERALE		1:200	REV 1	
B_SF_02	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO TERRA		1:100	REV 1	
B_SF_03	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO 1°		1:100	REV 1	
B_SF_04	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO 2°		1:100	REV 1	
B_SF_05	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO TIPO PARI		1:100	REV 1	
B_SF_06	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO TIPO DISPARI		1:100	REV 1	
B_SF_07	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTE TERRAZZA		1:100	REV 1	
B_SF_08	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTE COPERTURE		1:100	REV 1	
B_SF_09	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD-OVEST		1:100	REV 1	
B_SF_10	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO SUD-EST		1:100	REV 1	
B_SF_11	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD-EST		1:100	REV 1	
B_SF_12	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO SUD-OVEST		1:100	REV 1	
B_SF_13	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD-OVEST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_SF_14	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO SUD-EST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_SF_15	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD-EST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_SF_16	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO SUD-OVEST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_SF_17	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SEZIONI A-A; B-B; C-C; D-D; F-F; G-G; H-H		1:100	REV 1	
B_SF_A01	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SCHEDE ABACO INFISSI ESTERNI		1:20	REV 0	
B_SF_A02	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI OPACHI		1:10	REV 0	
B_SF_PFO1	OPERE EDILI - STATO DI FATTO PANNELLI FOTOVOLTAICI - PIANTE		1:100	REV 1	
B_SF_PFO2	OPERE EDILI - STATO DI FATTO PANNELLI FOTOVOLTAICI - PROSPETTI		1:100	REV 1	
B_PR_01	OPERE EDILI - PROGETTO - PLANIMETRIA GENERALE		1:200	REV 1	
B_PR_02	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERRA		1:100	REV 1	
B_PR_03	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO 1°		1:100	REV 1	
B_PR_04	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO 2°		1:100	REV 1	
B_PR_05	PIANTA LIVELLO - PROGETTO - PIANO TIPO PARI		1:100	REV 1	
B_PR_06	PIANTA LIVELLO - PROGETTO - PIANO TIPO DISPARI		1:100	REV 1	
B_PR_07	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTE TERRAZZA		1:100	REV 1	
B_PR_08	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTE COPERTURE		1:100	REV 1	
B_PR_09	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-OVEST		1:100	REV 1	
B_PR_10	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-EST		1:100	REV 1	
B_PR_11	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-EST		1:100	REV 1	
B_PR_12	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-OVEST		1:100	REV 1	
B_PR_13	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-OVEST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_PR_14	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-EST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_PR_15	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-EST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_PR_16	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-OVEST - ELEMENTI OPACHI		1:100	REV 1	
B_PR_17	OPERE EDILI - PROGETTO - SEZIONI A-A; B-B; C-C; D-D; F-F; G-G; H-H		1:100	REV 1	
B_PR_18	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERRA 1/2		1:50	REV 1	
B_PR_19	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERRA 2/2		1:50	REV 1	
B_PR_20	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO 1° 1/2		1:50	REV 1	
B_PR_21	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO 1° 2/2		1:50	REV 1	

B_PR_22	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO 2° 1/2	1:50	REV 1
B_PR_23	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO 2° 2/2	1:50	REV 1

**LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA REGIONE LAZIO
ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO EDIFICIO B**

Codice	Nome elaborato	Scala		
B_PR_24	PIANTA LIVELLO - PROGETTO - PIANO TIPO PARI 1/2	1:50	REV 1	
B_PR_25	PIANTA LIVELLO - PROGETTO - PIANO TIPO PARI 2/2	1:50	REV 1	
B_PR_26	PIANTA LIVELLO - PROGETTO - PIANO TIPO DISPARI 1/2	1:50	REV 1	
B_PR_27	PIANTA LIVELLO - PROGETTO - PIANO TIPO DISPARI 2/2	1:50	REV 1	
B_PR_28	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANA TERRAZZA 1/2	1:50	REV 1	
B_PR_29	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANA TERRAZZA 2/2	1:50	REV 1	
B_PR_30	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANA COPERTURA 1/2	1:50	REV 1	
B_PR_31	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANA COPERTURA 2/2	1:50	REV 1	
B_PR_32	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-OVEST 1/4	1:50	REV 1	
B_PR_33	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-OVEST 2/4	1:50	REV 1	
B_PR_34	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-OVEST 3/4	1:50	REV 1	
B_PR_35	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-OVEST 4/4	1:50	REV 1	
B_PR_36	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-EST 1/4	1:50	REV 1	
B_PR_37	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-EST 2/4	1:50	REV 1	
B_PR_38	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-EST 3/4	1:50	REV 1	
B_PR_39	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-EST 4/4	1:50	REV 1	
B_PR_40	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-EST 1/4	1:50	REV 1	
B_PR_41	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-EST 2/4	1:50	REV 1	
B_PR_42	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-EST 3/4	1:50	REV 1	
B_PR_43	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD-EST 4/4	1:50	REV 1	
B_PR_44	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-OVEST 1/4	1:50	REV 1	
B_PR_45	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-OVEST 2/4	1:50	REV 1	
B_PR_46	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-OVEST 3/4	1:50	REV 1	
B_PR_47	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD-OVEST 4/4	1:50	REV 1	
B_PR_48	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTI E SEZIONI COPERTURA	1:50	REV 1	
B_PR_49	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTI E SEZIONI COPERTURA	1:50	REV 1	
B_PR_A01	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO INFISSI ESTERNI	1:20	REV 0	
B_PR_A02	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI OPACHI	1:10	REV 1	
B_PR_A03_1	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI TERRAZZA E COPERTURA 1/2	VARIE	REV 0	
B_PR_A03_2	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI TERRAZZA E COPERTURA 2/2	VARIE	REV 0	
B_PR_PF01	OPERE EDILI - PROGETTO PANNELLI FOTOVOLTAICI - PIANA	1:100	REV 1	
B_PR_PF02	OPERE EDILI - PROGETTO PANNELLI FOTOVOLTAICI - PROSPETTI	1:100	REV 1	
B_DET_01	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI	1:10	REV 1	
B_DET_02	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI	1:10	REV 1	
B_DET_03	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI	1:10	REV 1	
B_DET_04	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI	1:10	REV 1	
B_DET_05	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI TERRAZZA E COPERTURA 1/2	VARIE	REV 1	
B_DET_06	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI TERRAZZA E COPERTURA 2/2	VARIE	REV 1	
B_SS_01	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - SEZIONI A-A; B-B; C-C; D-D; F-F; G-G; H-H	1:100	REV 1	
B_SS_02	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO TERRA	1:100	REV 1	
B_SS_03	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO 1°	1:100	REV 1	
B_SS_04	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO 2°	1:100	REV 1	
B_SS_05	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO TIPO PARI	1:100	REV 1	
B_SS_06	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO TIPO DISPARI	1:100	REV 1	
B_SS_07	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANA TERRAZZA	1:100	REV 1	
B_SS_08	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANA COPERTURA	1:100	REV 1	
B_PR_IF01	OPERE EDILI - PROGETTO - IMMAGINI FOTOREALISTICHE		REV 0	
Elaborati grafici Opere strutturali				
B_PR_S01	OPERE STRUTTURALI - PROGETTO - PIANA COPERTURE FILI FISSI - 1/2	1:50	REV 1	
B_PR_S02	OPERE STRUTTURALI - PROGETTO - PIANA COPERTURE FILI FISSI - 2/2	1:50	REV 1	
B_PR_S03	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE0,50M-1/2	1:50	REV 1	ELABORATO SOSTITUITO
B_PR_S04	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE0,50M-2/2	1:50	REV 1	ELABORATO SOSTITUITO
B_PR_S05	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE3,50M-1/2	1:50	REV 0	
B_PR_S06	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE3,50M-2/2	1:50	REV 0	
B_PR_S07	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE4,50M-1/2	1:50	REV 0	

B_PR_S08	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE4,50M-2/2	1:50	REV 0	
B_PR_S09	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE6,00M-1/2	1:50	REV 0	
B_PR_S10	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE6,00M-2/2	1:50	REV 0	
B_PR_S11	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE6,50M-1/2	1:50	REV 0	
B_PR_S12	OPERESTRUTTURALI-PROGETTO-PIANTACOPERTUREQUOTA STRUTTURE6,50M-2/2	1:50	REV 0	
B_PR_S13	OPERE STRUTTURALI - PROGETTO - SEZIONI	1:20-1:5	REV 0	
B_PR_S14	OPERE STRUTTURALI - PROGETTO - DETTAGLI STRUTTURALI - 1/2	1:5	REV 1	ELABORATO SOSTITUITO
B_PR_S15	OPERE STRUTTURALI - PROGETTO - DETTAGLI STRUTTURALI - 2/2	1:5	REV 1	ELABORATO SOSTITUITO

**LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA REGIONE LAZIO
ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO EDIFICIO C**

Codice	Nome elaborato	Scala		
Elaborati di carattere generale				
C_EE_01	ELENCO ELABORATI		REV2	ELABORATO SOSTITUITO
C_RG_01	RELAZIONE GENERALE		REV1	
C_ROA_01	RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE		REV1	
C_DF_01	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		REV0	
C_EP_01	ELENCO DEI PREZZI UNITARI		REV1	
C_AP_01	ANALISI PREZZI		REV1	
U_AP_IM_01	ALLEGATO ANALISI PREZZI - INDAGINE DI MERCATO OPERE EDILI		REV0	PRIMA EMISSIONE
C_MDO_01	STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA		REV1	
C_CM_01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO		REV1	
U_CS_003	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - OPERE EDILI		REV1	ELABORATO SOSTITUITO
U_DDE_01	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DELLE OPERE EDILI		REV0	
U_QC_01	QUADRO COMPARATIVO (CME DI RAFFRONTI)		REV1	
U_RS_01	RELAZIONE SUGLI ASPETTI STRUTTURALI		REV1	
U_PD_01	INDICAZIONI PRELIMINARI PER LA STESURA DEL PIANO DELLE DEMOLIZIONI		REV1	
U_GR_01	PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI		REV0	
U_PM_01	PIANO DI MANUTENZIONE OPERE EDILI E DELLE LORO PARTI		REV0	
Elaborati grafici Opere edili				
C_SF_01	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PLANIMETRIA GENERALE	1:200	REV1	
C_SF_02	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO TERRA	1:100	REV1	
C_SF_03	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO PRIMO	1:100	REV1	
C_SF_04	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO SECONDO	1:100	REV1	
C_SF_05	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANO TERZO	1:100	REV1	
C_SF_06	OPERE EDILI - STATO DI FATTO PIANO QUARTO	1:100	REV1	
C_SF_07	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA TERRAZZA	1:100	REV1	
C_SF_08	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PIANTA COPERTURE	1:100	REV1	
C_SF_09	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - PROSPETTO CHIOSTRINE	1:100	REV1	
C_SF_10	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - PROSPETTO CHIOSTRINE - ELEMENTI OPACHI	1:100	REV1	
C_SF_11	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SEZIONI	1:100	REV1	
C_SF_A01	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SCHEDE ABACO INFISSI ESTERNI	1:20	REV0	
C_SF_A02	OPERE EDILI - STATO DI FATTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI OPACHI	1:10	REV0	
C_PR_01	OPERE EDILI - PROGETTO - PLANIMETRIA GENERALE	1:200	REV1	
C_PR_02	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERRA	1:100	REV1	
C_PR_03	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO PRIMO	1:100	REV1	
C_PR_04	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO SECONDO	1:100	REV1	
C_PR_05	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERZO	1:100	REV1	
C_PR_06	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO QUARTO	1:100	REV1	
C_PR_07	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA TERRAZZA	1:100	REV1	
C_PR_08	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANTA COPERTURE	1:100	REV1	
C_PR_09	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - PROSPETTO CHIOSTRINE	1:100	REV1	
C_PR_10	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD - PROSPETTO SUD - PROSPETTO CHIOSTRINE - ELEMENTI OPACHI	1:100	REV1	
C_PR_11	OPERE EDILI - PROGETTO - SEZIONI	1:100	REV1	
C_PR_12	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERRA 1/2	1:50	REV1	
C_PR_13	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERRA 2/2	1:50	REV1	
C_PR_14	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO PRIMO 1/2	1:50	REV1	
C_PR_15	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO PRIMO 2/2	1:50	REV1	
C_PR_16	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO SECONDO 1/2	1:50	REV1	
C_PR_17	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO SECONDO 2/2	1:50	REV1	
C_PR_18	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERZO 1/2	1:50	REV1	
C_PR_19	OPERE EDILI - PROGETTO - PIANO TERZO 2/2	1:50	REV1	

C_PR_20	OPERE EDILI - PROGETTO- PIANO QUARTO 1/2	1:50	REV1	
C_PR_21	OPERE EDILI - PROGETTO- PIANO QUARTO 2/2	1:50	REV1	
C_PR_22	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO NORD	1:50	REV1	
C_PR_23	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO SUD	1:50	REV1	
C_PR_24	OPERE EDILI - PROGETTO - PROSPETTO CHIOSTRINE	1:50	REV1	
C_PR_A01	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO INFISSI ESTERNI	1:20	REVO	
C_PR_A02	OPERE EDILI - PROGETTO - SCHEDE ABACO ELEMENTI OPACHI	1:10	REV1	
C_SS_01	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - SEZIONI	1:100	REV1	
C_SS_02	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO TERRA	1:100	REV1	
C_SS_03	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO PRIMO	1:100	REV1	
C_SS_04	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO SECONDO	1:100	REV1	
C_SS_05	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO TERZO	1:100	REV1	
C_SS_06	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO QUARTO	1:100	REV1	
C_SS_07	OPERE EDILI - STATO SOVRAPPOSTO - PIANO TERRAZZA	1:100	REV1	
C_DET_01	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI	1:10	REV1	
C_DET_02	OPERE EDILI - PROGETTO - DETTAGLI TIPOLOGICI	1:10	REV1	
C_PR_IF01	OPERE EDILI - PROGETTO - IMMAGINI FOTOREALISTICHE		REVO	

- b) il Piano di Sicurezza Covid 19, il relativo computo metrico ed il calcolo di aumento delle spese generali, redatti dal RTP BCD PROGETTI SRL - EIDEO SERVIZI INGEGNERIA SRL - ARCH. ANTONIO STELLA RICHTER, per le misure di sicurezza da Covid-19 da introdurre in fase di esecuzione del cantiere nell'eventualità che, al momento dell'avvio dei lavori, si configuri una situazione emergenziale pandemica da COVID, approvati dalla Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio con determinazione n G08419 del 17/07/2020;
- c) Bando di gara - GUUE
- d) Bando di gara – GURI
- e) Estratto del bando di gara per la pubblicazione sui quotidiani;
- f) Disciplinare di gara
- g) Schema di Domanda di partecipazione
- h) Schema di Offerta economica e tempo
- i) DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) – (modello elaborato e disponibile su STELLA)
- j) DGUE (Mandante; Consorziata) – (modello elaborato e disponibile su STELLA)
- k) DGUE (ausiliaria) (modello elaborato e disponibile su STELLA)
- l) Schema di contratto
- m) Modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione)

approvati con determinazione n. del Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di concerto con il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ai sensi dell'art. 498 ter, comma 4-quater del Regolamento regionale n. 1/2002.

La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione “Bandi e Avvisi della Regione Lazio” dedicata alla presente procedura.

3.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> fino alle ore 23:59 del 10/12/2020. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 (sei) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/> nella sezione “Bandi e Avvisi

della Regione Lazio” dedicata alla presente procedura.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.2 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell’art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l’indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all’art. 76, comma 5 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all’indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4 OGGETTO DELL’APPALTO IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto ha per oggetto l’esecuzione dei lavori di efficientamento energetico da attuare sull’edificio sede della Giunta della Regione Lazio, sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto.

Il criterio di aggiudicazione dell’appalto è quello del **criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

L’importo a base di gara, IVA esclusa, ammonta ad € **21.292.983,81**, di cui € **19.401.775,98** per i lavori soggetti a ribasso ed € **1.891.207,83** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L’appalto, come previsto nel Capitolato Speciale d’Appalto, **non è suddiviso in lotti** in quanto il frazionamento non è possibile sia dal punto di vista tecnico che logistico, stante la necessità di salvaguardare l’attuale omogeneità del complesso concepito come unitario, inoltre la suddivisione in lotti non consentirebbe una gestione ottimale della risoluzione delle interferenze in fase di esecuzione dei lavori, ivi comprese le connesse problematiche in materia di sicurezza.

L’intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria ex All. A DPR n. 207/10 e art. 2 D.M. 248/2016	Lavori	Oneri Sicurezza	Importo Totale Categoria	%	Prevalente o Scorporabile	Qualificazione Obbligatoria (SI/NO)	Subappaltabile	Classifica ex art. 61 DPR n. 207/2010
Edifici civili e industriali	OG1	14.595.947,59 €	1.422.754,82 €	16.018.702,41 €	75,23%	Prevalente	Si	Si	VII
Impianti termici e di condizionamento	OS28	2.227.879,17 €	217.164,79 €	2.445.043,96 €	11,48%	Scorporabile	Si	Si	IV
Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	OG12	452.912,34 €	44.148,09 €	497.060,43 €	2,33%	Scorporabile	Si	Si	II
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	1.704.961,73 €	166.192,88 €	1.871.154,61 €	8,79%	Scorporabile	Si	Si	IV
Impianti per la produzione di energia elettrica (Impianti fotovoltaici)	OG9	420.075,15 €	40.947,25 €	461.022,40 €	2,17%	Scorporabile	Si	Si	II
Totale		19.401.775,98 €	1.891.207,83 €	21.292.983,81 €	100,00%	Totale subappaltabile		40%	

Per quanto concerne la **categoria prevalente OG1**, ai fini della partecipazione alla presente procedura è richiesta la classifica VII o superiore, in conformità al disposto normativo di cui al **comma 2 dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010** secondo il quale *“la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto”*. Si precisa, altresì, *“nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara”* e che *“nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'art. 92 comma 2”*.

Ai sensi di quanto previsto dall'**art. 12 comma 2 lett. b) della legge n. 80/2014**, tuttora in vigore secondo la giurisprudenza più recente (cfr. TAR Lazio Roma, sez. II-bis, 06/03/2019, n. 3023; TAR Campania Napoli, sez. I, 01/03/2018, n. 1336; TAR Piemonte, sez. II, 17/01/2018; n. 94) **l'Operatore Economico in possesso della sola categoria generale prevalente OG1, non può eseguire direttamente, se privo delle relative adeguate qualificazioni, né le lavorazioni relative alle categorie di opere generali OG12 e OG9 in quanto di importo superiore ai limiti indicati dall'articolo 108, comma 3, del regolamento di cui al d.P.R. 5 maggio 2010, n. 207 (ed in particolare di importo superiore a 150.000 euro), né le categorie specialistiche a qualificazione obbligatoria OS28 e OS30, in quanto anch'esse di importo superiore a 150.000 euro.**

In base al principio del **cd. subappalto “qualificante” o necessario** che, secondo il prevalente orientamento giurisprudenziale (cf. Tar Lazio; Roma, Sez. I I bis, 6 marzo 2019, n. 3023) deve ritenersi ancora in vigore a norma degli artt. 83 comma 2 ultimo periodo e 214 comma 16 del d.lgs. n. 50/2016, stante la non avvenuta abrogazione del comma 2 dell'art. 12 del d.l. n. 47/2014 e dall'art. 92 c.1 del DPR n. 207/2010, le suddette lavorazioni (OG12-OG9-OS28 e OS30) sono comunque subappaltabili per **l'intero ad imprese in possesso delle relative qualificazioni, purché l'OE sia qualificato nella categoria prevalente OG1 per una classifica tale da coprire l'importo dei lavori da realizzare. E' altresì consentita al concorrente in possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG1 la partecipazione in associazioni temporanee di tipo verticale** (vedasi a conferma tra le ultime la Delibera ANAC n.1035 del 30 ottobre

2018).

Ai sensi di quanto previsto **dall'art. 79, comma 16 del DPR 207/2010 e dall'art. 3 comma 2 del D.M. n. 248/2016 è consentita la partecipazione alla procedura agli Operatori Economici in possesso della categoria OG11, in alternativa alle categorie OS28 e OS30**, per la classifica corrispondente (ossia OG11 classifica V se in alternativa ad entrambe le categorie OS28 e OS30, o classifica IV se in alternativa ad una sola delle due categorie in questione). Si precisa che a norma di quanto previsto **dal richiamato art. 79 comma 16, l'impresa in possesso della categoria OG11 deve dimostrare di possedere, per ciascuna delle categorie di opere specializzate individuate con l'acronimo OS 28 e OS 30 almeno le seguenti percentuali: categoria OS 28: 70 % e categoria OS 30: 70 %.**

Il possesso della qualificazione nella menzionata categoria OG11 non consente, invece, la partecipazione in alternativa alla categoria OG9, in quanto non espressamente contemplata dalle disposizioni sopra richiamate (da ultimo Delibera ANAC n. 935 del 16 ottobre 2019).

Si precisa, inoltre, che i concorrenti beneficiano dell'incremento della classifica di qualificazione ai sensi dell'art. 61, comma 2, del Dpr 5 ottobre 2010, n. 207.

Il costo della manodopera, relativo alla sola parte dei lavori soggetto a ribasso, è pari ad € **5.802.699,77**; il costo della mano d'opera per gli oneri della sicurezza, pari ad € **470.226,65**, non è inserito in tale importo.

Il costo della manodopera è quello desumibile, per le singole lavorazioni oggetto dell'affidamento, dal prezzario di riferimento ovvero dalle istruzioni dei prezzari indicanti i criteri di determinazione della composizione dei costi delle singole voci, o da altri documenti regionali e/o di categoria esistenti sul territorio, nei quali siano indicate le percentuali di incidenza della manodopera. Analogamente i costi della sicurezza, non soggetti al ribasso, sono stati computati sulla base del medesimo prezzario.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto.

Il corrispettivo d'appalto viene riconosciuto a corpo ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis del D. Lgs. N. 50/2016. All'Aggiudicatario, alle condizioni e con le modalità indicate nell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. N. 50/2016, verrà corrisposta un'anticipazione, pari, ai sensi dell'art. 207 del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020, al 30% del valore del contratto di appalto, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziata per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136. L'intervento è finanziato con le somme imputate sui capitoli del bilancio regionale A42131, A42132, A42133.

5 DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni **730 (Settecentotrenta)** naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del contratto d'appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato Speciale (art. 14. Termini per l'ultimazione dei lavori), delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni, di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

In applicazione dell'**art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020**, è autorizzata la consegna dei lavori in **via di urgenza**, fermo restando quanto previsto dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

6 OPZIONI

Stante l'attuale emergenza epidemiologica da COVID – 19 e considerata la non prevedibilità dei tempi pandemici e del loro perdurare al momento dell'avvio dei lavori, con apposito *documento di analisi delle Misure COVID19* è stata valutata l'incidenza di eventuali misure da adottare, qualora tale situazione emergenziale ancora perduri, al fine del contenimento della diffusione del virus e della protezione della salute degli individui. Il suddetto documento di analisi delle Misure COVID19 – redatto secondo le Linee Guida "*Sicurezza e salute nei cantieri di opere pubbliche in emergenza Covid – Rev. Del 07 05 2020*" dell'Istituto ITACA, approvato con determinazione n G08419 del 17/07/2020 e allegato alla documentazione di gara – detta i criteri per l'eventuale aggiornamento del PSC ed indica i possibili costi delle misure di contenimento oltretutto di protezione degli addetti ai lavori, tenuto conto dell'incidenza di tali misure sull'organizzazione del lavoro, sulle modalità di esecuzione delle lavorazioni previste dal progetto, sugli apprestamenti del cantiere e sul quaranta per cento dei lavori.

In ragione degli eventuali costi da sostenere per l'attuazione delle misure di contenimento dell'emergenza da

COVID 19 ed ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, è stato stimato un importo complessivo pari ad **€ 735.197,53 (oltre IVA)**.

Il valore stimato dell'appalto, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, comprensivo dell'opzione COVID è pari ad **€ 22.028.181,34** al netto di Iva.

7 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

In particolare, sono ammessi a partecipare:

- A. gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- B. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- C. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- D. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- E. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- F. le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- G. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

Si evidenzia che l'elencazione di cui all'art. 45 del Codice, non è da considerarsi esaustiva e che, ai fini dell'ammissione alla gara, occorre far riferimento alla nozione di operatore economico, così come individuato dalla giurisprudenza europea e nazionale (cfr. determinazione ANAC del 21 ottobre 2010, n. 7).

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

- **È vietato** ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
- **È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, partecipare anche in forma individuale.
- **È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara nell'aggregazione di imprese di rete possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete – soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

8.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono **cause di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice**.

Sono comunque esclusi gli **Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. del 2001, n. 165**.

Il requisito generale relativo all'assenza delle cause di esclusione ex art. 80 del Codice deve essere soddisfatto e, quindi, dichiarato:

- da ciascun concorrente singolo;
- da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo);
- da ciascuna delle imprese consorziande o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice (sia costituito che costituendo);
- da ciascuna delle imprese retiste ai sensi dell'art. 45, co. 2, lett. f), del Codice;
- da ciascuno dei componenti del GEIE di cui all'art. 45, co. 2, lett. g), del Codice;
- dal Consorzio e da tutte le imprese indicate quali esecutrici nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice.

8.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- **Iscrizione, a pena di esclusione, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- **Iscrizione, a pena di esclusione, all'Albo dei Gestori Ambientali** nelle seguenti categorie:
 - **categoria 4 classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e categoria 5 classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle lavorazioni rientranti in OG 1;**
 - **categoria 10B classe D (l'attività di bonifica di siti e beni contenenti amianto) per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni rientranti nella categoria OG12.**

Come chiarito dal Consiglio di Stato con sent. n. 1825 del 19.04.2017 e dal conforme orientamento ANAC (espresso a decorre dal Comunicato del Presidente del 28 agosto 2017), la suddetta iscrizione «costituisce un requisito generale o soggettivo (afferente all'idoneità professionale del candidato), collegato al dato esperienziale ed aziendale dell'idoneità ad eseguire commesse analoghe a quella da affidare» (cfr. delibera n. 257 del 7 marzo 2018; delibera n. 1034 del 30 ottobre 2018; delibera n. 410 del 9 maggio 2019 e alla delibera n. 369 del 17 aprile 2019) ed in quanto tale per esso vale il divieto espresso di avvalimento previsto dall'art. 89, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016 (cfr. delibera n. 257/2018 citata).

Trattandosi di «requisito di ordine professionale, tecnico-qualitativo, di natura soggettiva», in caso di RTI l'iscrizione all'ANGA deve essere posseduta da tutti i componenti del raggruppamento di tipo orizzontale (delibera n. 257/2018 citata ove espressamente si legge che *“mentre per i requisiti di natura oggettiva è ammessa per i raggruppamenti la somma dei mezzi e delle qualità delle imprese facenti parte del raggruppamento stesso, per quelli di natura soggettiva tale possibilità non sussiste: ciò in quanto la previsione di requisiti di natura soggettiva riflette la scelta dell'amministrazione di ottenere, nel complesso, una garanzia qualitativa di un certo livello, riferita all'intero rapporto contrattuale, considerato in ciascuna delle singole fasi di svolgimento; conseguentemente, il requisito si rivolge a tutte le imprese associate e deve essere posseduto da ciascuna impresa componente il raggruppamento”*).

Infine, in considerazione della natura di requisito di carattere soggettivo, in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, l'iscrizione all'ANGA deve essere posseduta anche dall' ausiliario (parere di precontenzioso di cui alla delibera n. 575 del 13 giugno 2018).

Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE E MEZZI DI PROVA

- Il concorrente deve possedere **l'attestazione rilasciata da società di organismo di attestazione, SOA**, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010, la qualificazione in categoria adeguata ai lavori da assumere; nello specifico è richiesta l'attestazione per le categorie:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo €	
Edifici civili e industriali	OG1	VII	16.018.702,41	
Impianti per la produzione di energia elettrica (Impianti fotovoltaici)	OG9	II	461.022,40	Solo se non subappaltate
Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	OG12	II	497.060,43	Solo se non subappaltate
Impianti termici e di condizionamento	OS28	IV	2.445.043,96	Solo se non subappaltate
Impianti, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	IV	1.871.154,61	Solo se non subappaltate

Si precisa che:

- la certificazione S.O.A. dovrà essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al successivo paragrafo 14, pena l'esclusione, fatto salvo quanto previsto all'art. 76, comma 5, del Regolamento. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale di aver richiesto almeno 90 giorni prima della scadenza del termine il rinnovo dell'attestazione SOA, pena l'attivazione del soccorso istruttorio;

- gli operatori economici la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto alla SOA l'effettuazione della verifica in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 77, comma 1, del Regolamento. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, sanabile con l'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di mancata allegazione. Ove, in luogo della verifica triennale alla stessa SOA, venga richiesto il rilascio di una nuova attestazione ad altra SOA, il riconoscimento dell'ultravigenza dell'attestazione SOA scaduta, con conseguente possibilità di partecipare medio tempore alle gare e di stipulare i relativi contratti, è possibile solo qualora la richiesta di rinnovo dell'attestazione venga formulata nel prescritto termine di almeno novanta giorni antecedenti la scadenza dell'attestazione, così come previsto dall'articolo 76, comma 5, del d.P.R. n. 207/2010 (cfr., ANAC Delibera 9 maggio 2018, n. 440 ed ex multis, Pareri n. 54 del 30 settembre 2014 e n. 70 del 14 ottobre 2014);
- i consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, alla SOA l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio.

Nel caso in cui l'attestazione SOA riporti una certificazione di qualità scaduta, la partecipazione alla gara è ammessa solo se l'impresa dichiara e dimostra di aver conseguito, prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, una nuova valida certificazione di qualità e di avere in itinere l'adeguamento della propria attestazione SOA (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 27/10/014, n. 5297; AVCP parere 20/11/2013 n. 190; Id., parere 10/04/2013 n. 45; Id., parere 04/04/2012 n. 55).

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 16 del DPR 207/2010 e dall'art. 3 comma 2 del D.M. n. 248/2016 è consentita la partecipazione alla procedura agli Operatori Economici in possesso della categoria OG11, in alternativa alle categorie OS28 e OS30, per la classifica corrispondente (ossia OG11 classifica V se in alternativa ad entrambe le categorie OS28 e OS30 o classifica IV se in alternativa ad una sola delle due categorie in questione). Si precisa che, a norma di quanto previsto dal richiamato art. 79 comma 16, l'impresa in possesso della categoria OG11 deve dimostrare di possedere, per ciascuna delle categorie di opere specializzate individuate con l'acronimo OS 28 e OS 30 almeno le seguenti percentuali: categoria OS 28: 70 % e categoria OS 30: 70 %.

Il possesso della qualificazione nella menzionata categoria OG11 non consente invece la partecipazione in alternativa alla categoria OG9 in quanto non espressamente contemplata dalle disposizioni sopra richiamate (da ultimo Delibera ANAC n. 935 del 16 ottobre 2019).

- Per partecipare alla procedura di affidamento e per l'esecuzione dei lavori, **ai sensi dell'art. 84 comma 7, lett. a) del Codice dei contratti**, l'appaltatore dovrà inoltre dimostrare di **aver conseguito una cifra d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, (euro 42.141.160,44)** nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando.
- Ai sensi del paragrafo 2.1.1. dell'allegato al D.M. 11/10/2017 in materia di CAM per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, il Concorrente deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme alle norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali e certificato da organismi riconosciuti. A tal fine l'offerente **deve essere in possesso di una valutazione di conformità, in corso di validità, delle proprie misure di gestione ambientale al sistema EMAS** (regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit) **oppure alle norme della serie UNI EN ISO 14001:2015, per settore coerente con l'oggetto del presente appalto o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali,**

certificate da organismi di valutazione della conformità.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di registrazione EMAS o un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN 14001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

– Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

La comprova del requisito è fornita mediante l'Attestato SOA oppure tramite un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale ultimo documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

*** INDICAZIONI PER GLI OPERATORI ECONOMICI STABILITI IN ALTRI STATI DIVERSI DALL'ITALIA**

Gli operatori economici stabiliti in altri Stati diversi dall'Italia, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi del combinato disposto degli artt. 83, comma 2, 216 comma 14, 84 comma 1, 90 comma 8, del Codice e dell'art. 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti economico-finanziari:

- a) almeno una referenza bancaria;
- b) volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli artt. 79 e 83 del Regolamento;
- c) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'art. 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

2. requisiti tecnico-organizzativi:

- a) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 87 del Regolamento;
- b) esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;
- c) esecuzione di un singolo lavoro nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della

classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato art. 83;

- d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'art. 79, comma 10, del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;
- e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

8.4 CRITERI AMBIENTALI MINIMI – SPECIFICHE TECNICHE

Il concorrente, singolo o associato, ai sensi dell'art. 34 del Codice deve rispettare i Criteri Ambientali Minimi di cui al DM –Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 11 ottobre 2017 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” ed in ogni caso, nell'eseguire i lavori, ha l'obbligo di attenersi ai disposti di quanto previsto nella documentazione tecnica del progetto esecutivo, ed in particolare l'elaborato U_CAM_001 – “*Relazione specialistica di rispondenza del progetto ai Criteri Minimi Ambientali Edilizia*” di cui al DM 11/10/2017. – (§ 2.4 *Specifiche tecniche dei materiali* e § 2.5 *Specifiche tecniche del cantiere*) in particolare per individuare misure atte a:

- aumentare l'uso di materiali riciclati aumentando così il recupero dei rifiuti, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione;
- contenere possibili criticità legate all'impatto dell'area di cantiere e delle eventuali emissioni di inquinante sull'ambiente circostante, con particolare riferimento alle singole tipologie delle lavorazioni;
- implementare la raccolta differenziata nel cantiere (tipo di cassonetti/contenitori per la raccolta differenziata, le aree da adibire a stoccaggio temporaneo, etc.);
- realizzare la demolizione selettiva e il riciclaggio dei materiali di scavo e dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D);
- aumentare l'efficienza nell'uso dell'energia nel cantiere e minimizzare le emissioni di gas climalteranti, con particolare riferimento all'uso di tecnologie a basso impatto ambientale (lampade a scarica di gas a basso consumo energetico o a led, generatori di corrente eco-diesel con silenziatore, pannelli solari per l'acqua calda, etc.) o di mezzi d'opera ecocompatibili;
- assicurare l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni, dovute alle operazioni di scavo, di carico/scarico dei materiali;
- ridurre l'impatto visivo del cantiere, anche attraverso soprattutto in presenza di abitazioni contigue;
- attivare misure per il recupero e riciclaggio degli imballaggi.

8.5 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare di gara.

9 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI COPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI; AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, all'albo delle cooperative e consorzi di cooperative

deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali nella categoria 4 classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) **e nella categoria 5 classe F** (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti qualificate per la categoria prevalente OG1.

Il requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali nella categoria 10B classe D (l'attività di bonifica di siti e beni contenenti amianto) deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti qualificate per la categoria scorparabile OG12.

Per gli RTI, i consorzi ordinari, le aggregazioni di rete e GEIE, di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g) del Codice, di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria, o da una consorziata, nella misura minima del 40% (quaranta per cento). La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente, dalle mandanti, o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento) di quanto richiesto all'operatore concorrente. La mandataria, in ogni caso, dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla presente gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Per gli RTI, i consorzi, le aggregazioni di rete e i GEIE, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice, di tipo verticale i requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 48, comma 6 del Codice, devono essere posseduti dalla capogruppo mandataria nella categoria prevalente e per il relativo importo; nella categoria scorparata, ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo; nel caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti direttamente dal consorzio ai sensi dell'art. 47 del Codice; ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Codice i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite consorziate indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma restando la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorparabili possono essere assunti da un RTI di tipo orizzontale o un'aggregazione di rete, costituendo un RTI di tipo *misto*. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti orizzontali.

I requisiti relativi alle **certificazioni del sistema di gestione ambientale** di cui al precedente paragrafo 8.3, deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete.

Il requisito relativo alla certificazione del sistema di qualità di cui al precedente paragrafo 8.3, deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete, ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II.

Alle aggregazioni di operatori aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la

disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila ed è assimilata alla mandataria.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di tipo orizzontale e verticale, costituiti o costituenti, nonché i soggetti ad essi assimilati, sono tenuti ad indicare in sede di offerta le quote di partecipazione e di esecuzione dei singoli soggetti.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice (consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili) devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di idoneità di cui ai precedenti paragrafi devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b) per i consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

10 AVVALIMENTO

Si applicano le disposizioni di cui al sopra citato art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE (secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma STELLA nella sezione dedicata alla presente procedura), da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo paragrafo 16.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse e dei mezzi messi a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto deve altresì indicare la durata che non può essere inferiore a quella relativa all'intero appalto, nonché ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile – e quindi **causa di esclusione** dalla gara – la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla

procedura.

Ai sensi dell'**art. 110, comma 4** del Codice, si precisa che per partecipare alla presente procedura, gli **operatori economici non ancora ammessi al concordato preventivo** devono necessariamente avvalersi dei requisiti di un altro soggetto.

11 SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato esclusivamente dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, a cui espressamente si rinvia. Il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c del Codice deve indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto. Senza tale indicazione, il successivo subappalto è **vietato**. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'**esclusione** dalla gara.

Si precisa che:

- a) ai sensi dell'art. 1, comma 18, secondo periodo, della legge 14 giugno 2019, n. 55, non si applica alla presente procedura il disposto di cui al comma 6 dell'art. 105 del Codice;
- b) l'affidatario del subappalto non deve avere partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- c) il subappaltatore deve essere qualificato nella relativa categoria;
- d) la mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie di lavori non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

Il subappalto è consentito entro i limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto.

Si precisa che l'applicazione del limite massimo del 40% per il ricorso al subappalto – percentuale comunque superiore al 30 % previsto dall'art.105 comma 2 del d.lgs. 50/2016 - trova fondamento oltre che nelle previsioni di cui all'art. 1 comma 18 della legge n. 55/2019 di conversione del d.l. n. 32/2019, anche nella ponderata e concreta esigenza di non procedere ad un'eccessiva frammentazione dell'appalto. E ciò sia per esigenze realizzative esplicitate anche nella motivazione posta a fondamento della mancata suddivisione in lotti, sia per finalità preventive, essendo previste anche attività riconducibili all'art. 1, comma 53, della L. n.190/2012 e pertanto maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa.

Salvi i casi, di cui all'art. 105 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

12 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando ossia pari ad € 388.035,52 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
La cauzione deve essere costituita a favore della Stazione Appaltante, come indicata al paragrafo 1 del presente Disciplinare;
- una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno **non è richiesta al microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle medesime microimprese, piccole e medie imprese.**

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa, ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi, di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore dei suddetti titoli deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante, di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento intestato a: Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) – Codice IBAN: IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

La garanzia provvisoria deve:

- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini, di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia dovrà essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1 del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005);
- duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il

possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solamente se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della già menzionata certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

13 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Come disposto con Determinazione a contrarre G12941 del 4/11//2020, in ragione della tipologia e della complessità dell'appalto da affidare, ivi compresa la sussistenza di particolari circostanze tecniche e logistiche che possono incidere sulla formulazione dell'offerta, ai fini della presentazione dell'offerta è previsto, a **pena di esclusione**, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi.

Considerato lo stato di emergenza sanitaria ancora in atto, con le conseguenti parziali limitazioni alla libertà di circolazione a tutela dell'incolumità e della salute pubblica e tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi, al fine di garantire il rispetto della concorrenza e la massima partecipazione alla procedura di gara, si specifica che **l'espletamento del sopralluogo obbligatorio avverrà previa adozione di tutte le idonee cautele volte a garantire la sicurezza degli operatori economici nel corso della visita dei luoghi.**

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara-

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al RUP al seguente indirizzo: aajese@regione.lazio.it

e deve riportare i seguenti dati dell'Operatore Economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 10/12/2020.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione Appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, di cui al punto 5, lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà, di cui all'art. 48, comma 5 del Codice, tra i diversi Operatori Economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli Operatori Economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete, di cui al punto 5, lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli Operatori Economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti Operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La Stazione Appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo. La mancata allegazione della presa visione dei luoghi è sanabile mediante soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

14 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'art. 65 del D.L. 19/05/2020 (c.d. Decreto Rilancio), è previsto l'esonero per le stazioni appaltanti e gli operatori economici fino al 31 dicembre 2020 dal versamento della contribuzione dovuta all'ANAC ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005.

15 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno 20/12/2020**.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti

contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

16 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17 CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti la **domanda di partecipazione** comprensiva delle dichiarazioni integrative, il **DGUE**, nonché la **documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

17.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa individuale/società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun Operatore Economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega sulla piattaforma STELLA.

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

17.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)

Parte II - Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della Sezione C - Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Articolo 89 del Codice - Avvalimento).

Il concorrente indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di

avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sulla piattaforma STELLA:

1. il DGUE redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI.
2. dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
3. dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come meglio sopra specificato; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'Operatore Economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
5. PASSOE dell'ausiliaria;
6. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 18.1.

In caso di ricorso al subappalto, si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A - B - C - D.

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice (cfr. punto 18.1 n. 1 del presente Disciplinare di gara).

Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.

Parte VI - Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. self cleaning, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di

cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

18 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

18.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-*bis*) e comma 5, lett. c), c-*bis*), c-*ter*), c-*quater*), f-*bis*) e f-*ter*) del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 3 del Codice ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
6. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, nonché sull'effettuazione dei lavori;
7. di conoscere ed accettare tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (parte normativa e tecnica), nei grafici del progetto ESECUTIVO e di averne valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori;
8. di avere esaminato tutti gli elaborati tecnici, descrittivi e grafici del progetto ESECUTIVO, posto a base di gara ritenendolo esauriente e tale quindi, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi e/o gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla corretta esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
9. di aver accertato tutte le circostanze generali e particolari del sito interessato dai lavori nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, d'impianto del cantiere, delle condizioni e delle occupazioni del suolo pubblico;
10. di avere preso atto e tenuto conto di dovere eseguire i lavori oggetto dell'appalto anche in presenza ed in concomitanza con altre imprese operanti all'interno dell'immobile che, per quanto sopra indicato, negli oneri dell'appalto sono espressamente ricompresi gli oneri tutti derivanti, direttamente o indirettamente connessi ovvero conseguenti alla coesistenza di più imprese nell'ambito del compendio immobiliare, ivi compresi gli obblighi e gli oneri inerenti la sicurezza in cantiere;

11. di aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi derivanti dalle attività di movimentazione dei materiali, inquinamento dell'aria e acustico, interferenze con la viabilità urbana e occupazioni e quindi di essere consapevole doverne attuare il monitoraggio in qualsiasi delle condizioni ambientali in cui si venga a trovare il cantiere, dovendone ovviamente adeguare le modalità di lavorazione (adeguamento di tutti i dispositivi di protezione sia del personale sia dell'ambiente interno ed esterno);
12. di aver tenuto conto nell'offerta che i lavori devono essere eseguiti in un arco temporale che include possibili condizioni climatiche sfavorevoli che impongono l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;
13. di aver tenuto conto nell'offerta che i lavori dovranno essere eseguiti in concomitanza con lo svolgimento delle ordinarie e straordinarie attività lavorative da parte dei dipendenti regionali e degli organi istituzionali, tali da determinare possibili interruzioni o cambiamenti del programma dei lavori e l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;
14. di aver tenuto conto nell'offerta che i lavori comportano lo spostamento dei mobili, dei documenti e delle attrezzature presenti negli uffici e la loro ricollocazione previo confinamento temporaneo in spazi appositamente individuati all'interno dell'edificio, opportunamente protetti da possibili danni derivanti dall'esecuzione dei lavori all'interno dei medesimi uffici;
15. di essere consapevole e di aver tenuto conto nell'offerta che tutti gli oneri e attività connesse a tali spostamenti, confinamenti e modifiche dell'organizzazione dei lavori, nessuno escluso, sono compresi e compensati nell'offerta di ribasso sul prezzo posto a base di gara ovvero nell'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e previsti dal progetto e ESECUTIVO e dal contratto e non soggetti a ribasso;
16. di avere quindi preso perfetta conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguirsi nonché di avere debitamente valutato le relative caratteristiche climatiche, possibilità logistiche, le vie di comunicazione e accesso al cantiere, le possibili aree di cantiere, la necessità di usare mezzi di trasporto e sollevamento commisurati alle esigenze del cantiere, delle scariche di materiali di risulta ovvero degli impianti di recupero dei materiali riciclabili, e di tutte le altre condizioni che possono influire sul costo e sullo svolgimento dei lavori e tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
17. di avere altresì attentamente visionato il computo metrico, di condividere e fare proprie le indicazioni in esso riportate, dando altresì atto che si tratta di documento non facente parte del contratto d'appalto e che non incide sulla determinazione del prezzo posto a base di gara che resterà fisso e invariabile e, di conseguenza, di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, che l'indicazione delle voci e delle quantità del predetto computo metrico estimativo del progetto posto a base di gara non ha effetto nemmeno sull'importo complessivo dell'offerta che resterà fisso ed invariabile nella misura prevista dal contratto;
18. di avere altresì attentamente visionato l'elenco prezzi unitari e di reputarli di mercato e tali da consentire di fare un'offerta economica pienamente equa e remunerativa;
19. di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ovvero dell'obbligo di provvedere alla cernita ed alla selezione del materiale destinato agli impianti di recupero.
20. di accettare, per ragioni di urgenza, di porre in esecuzione anticipata l'attività di apprestamento del cantiere anche nelle more della stipulazione del contratto comunque nel rispetto dei termini di cui all'art. 32 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016;
21. indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
22. (in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale,

nelle forme di legge;

23. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell’offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

24. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti, di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

25. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all’esercizio provvisorio dell’impresa, si richiama il **Comunicato del Presidente dell’ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all’esercizio provvisorio dell’impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell’art.104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell’art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall’articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l’impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell’articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell’impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l’attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all’aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile,
- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento: integrazioni al DGUE; elenco soggetti, di cui all’art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a: integrazioni al DGUE, elenco soggetti di cui all’art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente

concordato preventivo.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

18.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega su STELLA la seguente documentazione:

- copia scannerizzata del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione). Le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura, ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ai fini della regolarizzazione dell'imposta;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia conforme della certificazione, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (se non risultante dall'attestazione SOA);
- attestazione di avvenuto sopralluogo
- copia conforme attestazione SOA.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

dichiarazione attestante:

- a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di rete:

- I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):
 1. copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
3. dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Nei casi, di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

19 CONTENUTO DELLA BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”

La Busta “B – OFFERTA TECNICA”, deve contenere, **a pena di esclusione**, i documenti contenenti le proposte relative agli elementi di natura qualitativa di cui alla seguente tabella riepilogativa “*Criteri di Valutazione*” (criteri A, B, C). La documentazione dovrà essere allegata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA stessa, accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale>.

In particolare, nella busta B, a pena di esclusione, dovranno essere inseriti i documenti di seguito indicati per i singoli criteri.

CRITERIO A – GESTIONE DEL CONTRATTO – MAX PUNTI 37

CRITERIO A1 - Organizzazione del lavoro, cantierizzazione e sicurezza sul lavoro– Punti max 12

L'offerente, partendo dall'organizzazione di cantiere prevista nel progetto a base di gara descritta negli elaborati

U_SI_005_2_Piano di Sicurezza,

U_SI_001_GANTT,

U_SI_002_1 Analisi e valutazione dei rischi,

U_SI_003_2_Cronoprogramma,

U_SI_001_1 PT_FASE 0_CANTIERIZZAZIONE,

U_SI_007_0 FASE I -VI CANTIERIEZZAZIONE,

U_SI_008_0 FASE II - CANTIERIEZZAZIONE,

U_SI_009_0 FASE III – CANTIERIEZZAZIONE;

U_SI_010_0 FASE IV - CANTIERIEZZAZIONE

U_SI_011_0 FASE V - CANTIERIEZZAZIONE

comprese le interferenze che l'esecuzione dei lavori avrà sul tessuto urbano, sulla viabilità e sullo svolgimento delle attività lavorative all'interno del compendio edilizio oggetto d'intervento, dovrà illustrare le migliori proposte in termini di organizzazione del lavoro, composizione e tipologia delle squadre per ciascuna categoria di lavorazione, specificando il numero e le professionalità impiegate nel coordinamento dei lavori e nel controllo dell'andamento tecnico ed economico dell'appalto, il numero e le funzioni degli addetti alla sicurezza del cantiere, senza che da ciò possa desumersi alcun riferimento sulla tempistica dei lavori di cui all'offerta economica temporale.

Analogamente, sempre attraverso comparazione, il corrente indicherà la tipologia e le caratteristiche tecniche delle attrezzature di lavoro, dei mezzi d'opera, dei sistemi di trasporto e sollevamento utilizzati, dei sistemi di confinamento dei lavori fissi e mobili, delle opere provvisorie e degli allestimenti del cantiere.

Il concorrente dovrà altresì illustrare quali ulteriori apprestamenti e attività intenderà porre in essere, in aggiunta a quelle già previste dal PSC, per assicurare più elevati standard di sicurezza, riducendo ogni fattore di rischio per gli addetti alle lavorazioni e indirettamente per i dipendenti regionali e l'utenza.

La valutazione da parte della commissione si articolerà secondo i seguenti sub-criteri:

SUB_CRITERIO A.1.1 – (Punti max 4) - Organizzazione del lavoro, modalità realizzative e coordinamento sub_appalti e sub_contratti

SUB_CRITERIO A.1.2 - (Punti max 4) - Mezzi d'opera e opere provvisorie e allestimenti del cantiere

SUB_CRITERIO A.1.3 -(Punti max 4) - Presidi e apprestamenti per la sicurezza di cantiere e la riduzione delle interferenze

Strumento di giustificazione:

Relazione suddivisa in sub criteri: max 20 (venti) pagine in formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere "Times New Roman", dimensione carattere 11, interlinea doppia.

CRITERIO A2 Logistica e interferenza con l'attività degli uffici regionali – Punti max 12

L'offerente descriverà i sistemi adottati per la movimentazione degli arredi degli uffici durante le lavorazioni dimostrando di essere in grado di obbligarsi a garantire che lo smontaggio, lo spostamento, il deposito e il successivo riposizionamento degli arredi e del materiale presente all'interno di ciascun ufficio avvenga nel migliore dei modi, senza perdita di documenti, danni agli arredi e alle attrezzature informatiche, e nel rispetto del crono programma dei lavori e delle prescrizioni minime previste nel progetto a base di gara. Il concorrente illustrerà altresì le garanzie tecniche e assicurative che intende proporre alla stazione appaltante e come intende obbligarsi nei suoi confronti qualora, nel corso delle lavorazioni, si verificano danni agli arredi, perdita di documenti e danni alle attrezzature informatiche e come intende fronteggiare eventuali circostanze impreviste riferibili a sopravvenute esigenze della stazione appaltante per garantire continuità e sicurezza alle attività dei propri uffici, senza comportare ritardi nell'esecuzione o pregiudizio alla regolare andamento dei lavori.

La valutazione da parte della commissione si articolerà secondo i seguenti sub-criteri:

SUB_CRITERIO A.2.1 --(Punti max 4) - Modalità di movimentazione e spostamento degli arredi;

SUB_CRITERIO A.2.2 – (Punti max 4) - Soluzioni atte ad ovviare la perdita di dati e documenti movimentati;

SUB_CRITERIO A.2.3 -(Punti max 4) - Soluzioni atte ad ovviare danni agli arredi e alle attrezzature;

Strumento di giustificazione:

- Relazione suddivisa in sub criteri: max n. 20 (venti) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere "Times New Roman", dimensione carattere 11, interlinea doppia.

CRITERIO A3: Opere ed interventi analoghi – Punt max 11

Il concorrente dovrà elencare gli interventi, fino ad un massimo di 3, realizzati in qualità di esecutore, illustrando le modalità esecutive utilizzate in lavori o interventi di riqualificazione energetica, evidenziando per ciascun intervento o opera i risultati raggiunti in termini qualitativi e prestazionali in termini di efficienza energetica, di rispetto dei tempi d'esecuzione, di bonifica e smaltimento amianto e l'eventuale conformità delle opere e degli interventi realizzati alle specifiche tecniche corrispondenti ai Criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 11/10/2017, e comprovando l'effettiva possibilità di applicazione ai lavori oggetto del presente appalto delle soluzioni tecniche, organizzative e delle eventuali migliorie adottate con riferimento agli illustrati interventi.

Strumento di giustificazione:

- Relazione: max 20 (venti) pagine in formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere "Times New Roman", dimensione carattere 11, interlinea doppia più eventuali schede elaborati

Criterio A4 Videosorveglianza area di cantiere – Punt max 2

Videosorveglianza area di cantiere con collegamento in remoto con la Stazione Appaltante e la Direzione Lavori con registrazione dei dati per la sola fase di esecuzione e fino al collaudo.

In caso di offerta punti 2

In caso di non offerta punti 0

Strumento di giustificazione:

- Relazione: max 20 (venti) pagine in formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere "Times New Roman", dimensione carattere 11, interlinea doppia
- Elaborati grafici: max 5 pagina formato A3
- Computo metrico (non estimativo)

**CRITERIO B - MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI GENERALI DELLE OPERE
MAX PUNTI 43**

L'offerente, a partire da una ponderata analisi del progetto ESECUTIVO, illustrerà le modalità con cui intende migliorare, l'efficienza, le caratteristiche tecniche e prestazionali delle componenti edilizie e dei dispositivi tecnici e tecnologici del progetto, senza alterare i principi ispiratori ovvero determinare varianti al progetto ESECUTIVO a base d'asta.

CRITERIO B1: Migliorie sulle caratteristiche tecniche dei serramenti esterni dell'edificio – Punt max 12

Quanto ai serramenti esterni, fermo restando le caratteristiche tecniche, dimensionali e strutturali del progetto esecutivo quali forma, dimensioni, tipologia a doppio vetro (sono espressamente esclusi i tripli vetri per motivi di peso), parti fisse e apribili, la valutazione da parte della commissione si articolerà secondo i seguenti sub-criteri:

SUB_CRITERIO B.1.1 - (Punt max 3) - Migliore efficienza e maggiore funzionalità dei sistemi di oscuramento e protezione dall'irraggiamento;

SUB_CRITERIO B.1.2 - (Punt max 3) Migliore efficienza e maggiore funzionalità dei sistemi di blocco, sblocco e apertura e chiusura serramenti;

SUB_CRITERIO B.1.3 - (Punt max 2) Maggiore facilità di manutenzione (ordinaria e straordinaria);

SUB_CRITERIO B.1.4 - (Punt max 2) - Migliore standardizzazione e controllo delle operazioni di montaggio;

SUB_CRITERIO B.1.5 -(Punti max 2) - Maggiore eco sostenibilità dei sistemi produttivi dei materiali e semilavorati;

Strumento di giustificazione:

- Relazione: max 20 (venti) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia.
- eventuali schede tecniche dispositivi e materiali
- elaborati grafici max 5 pagine formato A3

CRITERIO B2 – Miglioramento degli Impianti meccanici – Punti max 12

Quanto alle caratteristiche degli impianti meccanici, fermo restando quanto previsto in progetto esecutivo, saranno valutate le migliorie tecniche in riferimento ai seguenti requisiti prestazionali:

SUB_CRITERIO B.2.1 -(Punti max 3) - Efficacia del sistema di termoregolazione;

SUB_CRITERIO B.2.2 -(Punti max 3) - Sensoristica di spegnimento automatico per singolo ambiente collegato all'apertura delle finestre;

SUB_CRITERIO B.2.3 -(Punti max 3) - Sistema di tele gestione e controllo delle unità interne da remoto;

SUB_CRITERIO B.2.4 -(Punti max 3) - Sistemi locali di rilevamento delle presenze e controllo automatico della temperatura;

Strumento di giustificazione:

- Relazione: max 20 (venti) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia comprensivi di:
- Schede tecniche
- Computo Metrico (non estimativo).

CRITERIO B3: Impianti illuminotecnici – Punti max 6

Ferme restando le caratteristiche di progetto dei corpi illuminanti, saranno valutate le migliorie tecniche dei nuovi apparecchi/sorgenti luminose LED in riferimento ai seguenti requisiti prestazionali:

SUB_CRITERIO B.3.1 - (Punti max 3) - presenza e caratteristiche prestazionali di sensoristica rilevatori di presenza;

SUB_CRITERIO B.3.2 - (Punti max 3) – presenza e caratteristiche prestazionali di sistemi di dimmeraggio automatico;

Strumento di giustificazione:

- Relazione: max 10 (dieci) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia.
- Schede tecniche
- Computo Metrico (non estimativo).

CRITERIO B4 – Miglioramento impianto FER – Punti max 7

Relativamente agli impianti di produzione da FER già presenti e da delocalizzare, saranno valutate le proposte che rendano l'impianto più performante con eventuale aumento della potenza (comunque non eccedente 1%) che dovrà assicurare la permanenza di tutti i requisiti oggettivi previsti dai D.M. di riferimento regolanti nel tempo l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonte solare che hanno consentito l'accesso alle tariffe incentivanti in Conto Energia.

Il concorrente oltre alle lavorazioni previste nel progetto a base di gara, può prevedere la sostituzione dei pannelli al fine di ridurre l'ingombro e proporre una migliore collocazione rispetto a quella riportata negli elaborati progettuali.

L'eventuale miglioria non dovrà comportare modifiche sostanziali alle parti strutturali progettate (in particolare il peso proprio) che ne pregiudichino l'autorizzazione già ottenuta dal genio civile.

Strumento di giustificazione:

Relazione: max n. 20 (venti) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia.

Elaborato grafico con la nova soluzione proposta

Computo Metrico (non estimativo) delle voci in migliororia.

CRITERIO B5: Impatto del cantiere sull’ambiente e misure di gestione ambientale – Punti max 2

Il concorrente valuterà la quantità e la tipologia delle risorse materiche in input ed in output che costituiscono le opere (vedi § 2.6.6 dell’allegato ai CAM - DM 11/10/2017 – Bilancio Materico), indicando la presunta destinazione dei materiali giunti a fine vita e le modalità di gestione delle medesime risorse in fase di installazione e manutenzione.

Strumento di giustificazione:

Relazione: max n. 10 (dieci) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia.

Critero B6 - Estensione Garanzia - Punti max 4

Al fine di garantire maggiore durabilità dell’opera realizzata, sarà valutata l’offerta che presenterà la copertura assicurativa postuma dei materiali e componenti tecnologici contro vizi e difformità di durata maggiore. Dovrà essere allegata all’offerta relativa autodichiarazione d’impegno a garanzia della suddetta copertura con indicazione degli anni di durata della stessa.

Estensione della garanzia di tutta la componentistica, anche impiantistica, oltre i minimi di legge .

- +2 anni, punti 1
- +3 anni, punti 2
- +4 anni, punti 3
- +5 anni, punti 4

Strumento di giustificazione:

- **Relazione:** max n. 10 (dieci) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia.

19.1 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE MIGLIORIE PROPOSTE

Per ciascuno degli elementi di valutazione qualitativa, il concorrente dovrà produrre una scheda riassuntiva delle migliorie costituita da un semplice elenco delle migliorie proposte per ogni elemento di valutazione, indicando per ciascuno i vantaggi attesi rispetto al progetto ESECUTIVO posto a base di gara. La relazione riassuntiva sarà composta max n. 20 (venti) pagine formato A4, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, utilizzando il carattere “Times New Roman”, dimensione carattere 11, interlinea doppia.

Si ricorda che secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa (da ultimo Cons. Stato, sez. V, 17 gennaio 2018, n. 270; id. 10 gennaio 2017, n. 42 e 16 aprile 2014, n. 1923) nonché del conforme indirizzo dell’ANAC (Deliberazione n. 291 del 26 luglio 2001 e Determinazione n. 1 del 22 gennaio 2003 e tra le ultime delibera n. 210 del 2017) “possono essere considerate proposte migliorative tutte quelle precisazioni, integrazioni e migliorie che sono finalizzate a rendere il progetto prescelto meglio corrispondente alle esigenze della stazione appaltante, senza tuttavia alterare i caratteri essenziali delle prestazioni richieste”. Le migliorie proposte, pertanto, non potranno configurare un’alternativa progettuale, ma dovranno prevedere soluzioni complementari e strumentali che non alterano struttura, funzione e tipologia del progetto a base di gara.

19.2 INDICAZIONI PER L’ELABORAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

L’offerta tecnica dovrà essere predisposta in forma distinta e separata rispetto all’offerta economica, con le modalità di seguito indicate:

- l’offerta tecnica dovrà indicare univocamente e senza ambiguità, la natura e le caratteristiche delle

- migliorie, la loro incidenza tecnica e funzionale sul progetto ESECUTIVO posto a base di gara e le corrispondenti modalità esecutive che incidono sull'organizzazione e l'andamento dei lavori;
- A pena di esclusione è tassativamente vietato inserire nella documentazione relativa all'offerta tecnica ogni riferimento economico o ai prezzi offerti: listini prezzi, perizie estimative, percentuali di riduzione ecc....
 - Eventuali migliorie proposte non potranno configurare un'alternativa progettuale, ma dovranno prevedere innovazioni complementari e strumentali finalizzate al miglioramento del progetto, nel rispetto delle linee essenziali e dell'impostazione generale dello progetto stesso. Al contrario sono da considerarsi alternativa progettuale le proposte che determinano una alterazione sostanziale dell'intervento e comunque in misura tale da incidere in maniera significativa sui pareri ottenuti dal progetto in sede di approvazione;
 - non sono, altresì, da considerarsi alternativa progettuale, le proposte di modifica e miglioramento che, in coerenza con l'impostazione generale del progetto ESECUTIVO posto a base di gara:
 - incidano sulle caratteristiche prestazionali dei materiali, dei dispositivi tecnici e tecnologici senza alterarne la funzione e le caratteristiche generali;
 - introducano modalità gestionali e di cantierizzazione che consentano di ottimizzare l'esecuzione delle lavorazioni oppure ridurre le interferenze con le attività lavorative e ridurre i tempi di esecuzione;
 - rechino vantaggi alla stazione appaltante in termini di qualità delle lavorazioni, della tipologia dei servizi e delle forniture comprese nell'appalto o complementari ad esso
 - Non è considerata opera aggiuntiva, l'inserimento di dispositivi tecnici e tecnologici per migliorare, integrare e potenziare le caratteristiche prestazionali delle opere e degli impianti previsti dal progetto ESECUTIVO posto a base di gara
 - Il parere circa le caratteristiche e l'incidenza e dell'offerta tecnica sul progetto ESECUTIVO posto a base di gara è demandato al giudizio insindacabile della Commissione giudicante;
 - La Commissione giudicatrice, a suo insindacabile giudizio potrà, motivatamente, escludere dalla valutazione, le proposte del concorrente che siano ritenute tecnicamente non idonee ovvero non adeguate alle finalità dell'intervento o comunque tali da stravolgerne i contenuti anche in relazione alle autorizzazioni ed ai nulla osta già ottenuti dal progetto posto a base di gara. L'offerta economica dovrà pertanto tenere conto di tale eventualità ritenendosi remunerativa anche nel caso che una o più delle migliorie proposte dal candidato non venissero ammesse e quindi il concorrente debba attenersi al rispetto delle prescrizioni tecniche del progetto ESECUTIVO posto a base di gara.
 - La Commissione giudicatrice, come previsto dall'art. 95, comma 14-bis del D.Lgs. 50/2016 non attribuirà alcun punteggio per l'offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto ESECUTIVO a base d'asta.
 - Il proponente rimane obbligato ad ottenere le autorizzazioni eventualmente necessarie che Enti o Amministrazioni terze dovessero richiedere ai fini della realizzazione del progetto, senza che ciò possa comportare un allungamento di tempi contrattuali offerti o maggiori oneri per la Stazione Appaltante.

20 CONTENUTO DELLA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA E TEMPO”

La busta “C – Offerta economica e tempo” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica e tempo; tale offerta è formulata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale>.

La dichiarazione d'offerta economica e di tempo deve essere resa utilizzando l'apposito Allegato e) “Schema Offerta economica e tempo” che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dal concorrente, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su STELLA.

La dichiarazione d'offerta contiene i seguenti elementi:

- a) ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi, proposto per la realizzazione dei lavori, chiaramente indicato in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale espresso in cifre e quello espresso in lettere prevale quello in lettere;
- b) indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, chiaramente indicato in cifre e in lettere;
- c) indicazione dei costi della manodopera;

d) la riduzione percentuale sul tempo di esecuzione.

L'offerta tempo deve contenere l'eventuale riduzione, espressa in percentuale, del tempo di realizzazione previsto per la realizzazione dei lavori in appalto, pari complessivamente a n. 730 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, salvo il termine inferiore derivante dalla riduzione espressa dall'operatore economico nell'offerta tempo. I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del contratto d'appalto e dei suoi allegati ed in particolare del Capitolato Speciale, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni, di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

La riduzione percentuale va indicata in lettere e cifre; in caso di discordanza prevale la riduzione percentuale espressa in lettere.

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento rispetto al tempo contrattuale di esecuzione dei lavori.

La riduzione percentuale del tempo contrattuale non può essere superiore al 20% del tempo di esecuzione previsto nella documentazione di gara.

È possibile indicare riduzioni percentuali che conducano a riduzioni unitarie in giorni. Nel caso si verificasse la presentazione di una riduzione temporale espressa in frazione di giorni, la stessa sarà ricondotta al valore intero troncando le cifre decimali dopo la virgola.

Nel caso di una riduzione del tempo superiore al limite massimo sopra indicato, la Commissione considererà come riduzione offerta quella massima consentita.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

Il prezzo, così determinato, deve rimanere fisso e invariato per tutta la durata dell'appalto

L'offerta economica e temporale è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore.

Nel caso di concorrenti riuniti, l'offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione cui al precedente paragrafo 17.1.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime, condizionate, alternative o che superino l'importo a base d'asta.

21 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Offerta Tecnica: **max 80/100 punti**,

Offerta Economica: **max 15/100 punti**

Offerta Temporale: **max 5/100 punti**

Totale **100 punti**

22 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 50 (cinquanta) per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Fattori Ponderali	Sub Punteggi	Valutazione
CRITERIO A1 - Organizzazione del lavoro, cantierizzazione e sicurezza sul lavoro	12		qualitativa
SUB_CRITERIO A.1.1 - Organizzazione del lavoro, modalità realizzative e coordinamento sub_appalti e sub_contratti		4	
SUB_CRITERIO A.1.2 - Mezzi d'opera e opere provvisoriale e allestimenti del cantiere		4	
SUB_CRITERIO A.1.3 - Presidi e apprestamenti per la sicurezza di cantiere e la riduzione delle interferenze		4	
CRITERIO A2 - Logistica e interferenza con l'attività degli uffici regionali	12		qualitativa
SUB_CRITERIO A.2.1 - Modalità di movimentazione e spostamento degli arredi		4	
SUB_CRITERIO A.2.2 - Soluzioni atte ad ovviare la perdita di dati e documenti movimentati		4	
SUB_CRITERIO A.2.3 - Soluzioni atte ad ovviare danni agli arredi e alle attrezzature		4	
CRITERIO A3 – Opere ed interventi analoghi	11		qualitativa
CRITERIO A4 – Videosorveglianza area di cantiere	2		quantitativa
CRITERIO B1 - Migliorie sulle caratteristiche tecniche dei serramenti esterni dell'edificio	12		qualitativa
SUB_CRITERIO B.1.1 - Migliore efficienza e maggiore funzionalità dei sistemi di oscuramento e protezione dall'irraggiamento		3	
SUB_CRITERIO B.1.2 - Migliore efficienza e maggiore funzionalità dei sistemi di blocco, sblocco e apertura e chiusura serramenti		3	
SUB_CRITERIO B.1.3 - Maggiore facilità di manutenzione (ordinaria e straordinaria)		2	
SUB_CRITERIO B.1.4 - Migliore standardizzazione e controllo delle operazioni di montaggio		2	
SUB_CRITERIO B.1.5 – Maggiore eco sostenibilità dei sistemi produttivi dei materiali e semilavorati		2	
CRITERIO B2 – Miglioramento degli Impianti meccanici	12		qualitativa
SUB_CRITERIO B.2.1 - Efficacia del sistema di termoregolazione;		3	
SUB_CRITERIO B.2.2 - Sensoristica di spegnimento automatico per singolo ambiente collegato all'apertura delle finestre;		3	
SUB_CRITERIO B.2.3 - Sistema di tele gestione e controllo delle unità interne da remoto;		3	
SUB_CRITERIO B.2.4 - Sistemi locali di rilevamento delle presenze e controllo automatico della temperatura;		3	
CRITERIO B3: Impianti illuminotecnici	6		qualitativa
SUB_CRITERIO B.3.1 - presenza e caratteristiche prestazionali di sensoristica rilevatori di presenza		3	
SUB_CRITERIO B.3.2 – presenza e caratteristiche prestazionali di sistemi di dimmeraggio automatico		3	
CRITERIO B4 – Miglioramento impianto FER	7	7	qualitativa
CRITERIO B5: Impatto del cantiere sull'ambiente e misure di gestione ambientale	2	2	qualitativa

CRITERIO B6: Estensione della garanzia	4	4	quantitativa +2 anni, punti 1 +3 anni, punti 2 +4 anni, punti 3 +5 anni, punti 4
TOTALE	80	80	

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella di cui al paragrafo precedente.

23 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

L'attribuzione dei punteggi relativi alle offerte tecniche sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice in seduta riservata; per i sub criteri per i quali è prevista una valutazione quantitativa, i punteggi ai singoli partecipanti verranno attribuiti secondo le relazioni riportate al precedente paragrafo 19; mentre per i sub criteri per i quali è prevista una valutazione qualitativa i punteggi ai singoli partecipanti verranno attribuiti mediante l'utilizzo del sistema aggregativo-compensatore attribuendo, **a proprio insindacabile giudizio e parere**, per i diversi criteri di valutazione/elementi qualitativi riportati nella Tabella di cui al precedente paragrafo 22, variabile tra 0 e 1, da parte di ciascun commissario di gara.

Pertanto, a ciascun concorrente ammesso alla gara viene assegnato, per ciascuno dei sub criteri a valutazione qualitativa, riportati nella Tabella di cui al precedente paragrafo 22, un "coefficiente della prestazione dell'offerta tecnica", denominato " V_{ai} ", variabile da zero (0) a uno (1). Una volta che ciascun commissario abbia attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per il singolo sub criterio, la commissione calcola la media dei coefficienti attribuiti e viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato; di conseguenza gli altri coefficienti vengono riparametrati proporzionalmente.

La valutazione dei criteri e subcriteri a valutazione qualitativa di cui alla Tabella del precedente paragrafo 22, viene ottenuta secondo i valori indicati nella tabella che segue:

PROPOSTA OTTIMA/ECCELLENTE	0,751 – 1,00
PROPOSTA BUONA	0,501 – 0,75
PROPOSTA PIÙ CHE SUFFICIENTE	0,301 – 0,50
PROPOSTA SUFFICIENTE	0,101 – 0,30
PROPOSTA NON ATTINENTE O INADEGUATA	0,01 – 0,10
PROPOSTA ASSENTE	0,00

Una volta ottenuti i parziali totali, sommando i sub criteri qualitativi e quantitativi, per ciascuna offerta tecnica, il punteggio più alto verrà rapportato al valore massimo attribuibile (80 punti) al fine di ristabilire l'equilibrio dei vari elementi di valutazione; la Commissione di gara effettuerà quindi la riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio più alto il punteggio massimo di 80 punti e, agli altri concorrenti, un punteggio riparametrato proporzionalmente.

I punteggi verranno espressi con due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

24 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA E DELL'OFFERTA TEMPO

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i afferenti rispettivamente all'offerta economica e all'offerta tempo, sarà utilizzata la formula relativa al metodo dell'interpolazione bilineare di seguito riportata:

$$\text{per } A_i \leq A_{soglia} \rightarrow C_i = X \cdot \frac{A_i}{A_{soglia}}$$

$$\text{per } A_i > A_{soglia} \rightarrow C_i = X + (1 - X) \cdot \left[\frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right]$$

Dove

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- A_i = valore dell'offerta (economica e tempo) del concorrente i-esimo
- A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo e ribasso sul tempo) dei concorrenti
- $X = 0,85$ (fissato dalla Stazione Appaltante)
- A_{max} = valore dell'offerta (economica e tempo) più conveniente

I punteggi verranno espressi con due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

25 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti per i criteri a valutazione qualitativa e quantitativa, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore secondo la seguente formula:

$$P(o) = \sum_n P_c \times C_i$$

dove:

- P(o)** Valutazione in punti dell'offerta (o)
- n** Numero totale degli criteri di valutazione
- P** Peso in punti attribuito al criterio di valutazione
- C_i** Coefficiente della prestazione dell'offerta economica rispetto al criterio di valutazione variabile tra 0 e 1
- Σ Sommatoria

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, così come già accennato in precedenza, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

26 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Le sedute saranno effettuate attraverso la piattaforma STELLA e ad esse potrà assistere ogni concorrente, collegandosi da remoto al Sistema tramite la propria infrastruttura informatica: per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara si faccia riferimento all'apposito manuale per gli operatori economici intitolato "Seduta virtuale" disponibile sulla piattaforma STELLA.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo in data 21/12/2020 alle ore 9:00;

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta, che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale gli operatori economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Trattandosi di seduta virtuale, gli operatori economici non dovranno recarsi presso la sede della stazione appaltante.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati sulla piattaforma <http://stella.regione.lazio.it/Portale> nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 24 ore prima della data fissata.

Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA almeno 24 ore prima della data fissata.

Successivamente, il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 16;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione a STELLA.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

27 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche, offerte tempo ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

28 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

28.1 APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà allo sblocco delle offerte tecniche per le successive operazioni spettanti alla Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato ai precedenti punti 23, 24 e 25.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto 22 e ne comunica i nominativi al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

In seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Successivamente in seduta pubblica, il RUP procederà allo sblocco sulla piattaforma STELLA delle offerte economiche (busta "C - Offerta economica e temporale"), dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

28.2 VERIFICA ANOMALIA OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, per iscritto, al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo.

28.2.1 GIUSTIFICATIVI DELL'OFFERTA

Ai fini della valutazione dell'anomalia, di cui al precedente paragrafo 28.2, il RUP potrà richiedere all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché agli altri elementi di valutazione dell'offerta presentata con particolare riguardo al rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi.

In via esemplificativa e non esaustiva, gli elementi giustificativi dell'offerta tecnica economica che potranno essere richiesti sono:

- 1) COMPUTO METRICO delle quantità di opere e lavorazioni previste dal progetto ESECUTIVO posto a base di gara, ivi comprese le lavorazioni relative all'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento non soggette a ribasso d'asta e quelle relative alle eventuali migliorie offerte, nonché le opere per le quali si intenderà ricorrere a subappalti, sub forniture e sub affidamenti.
- 2) ANALISI DEI PREZZI OFFERTI per l'esecuzione di tutte le opere e le lavorazioni previste dal progetto ESECUTIVO posto a base di gara, ivi comprese le lavorazioni relative all'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento non soggette a ribasso d'asta e quelle relative alle eventuali migliorie offerte, nonché le opere per le quali si intenderà ricorrere a subappalti, sub forniture e sub affidamenti. L'analisi dovrà quindi essere effettuata in conformità all'art. 32 comma 2 del d.P.R. 207/2010 secondo la seguente modalità:
 - a. applicando alle quantità di materiali, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari;
 - b. applicando alle quantità di manodopera necessaria per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, il costo orario determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per l'area territoriale di riferimento per l'appalto
 - c. aggiungendo ulteriormente una percentuale, per spese generali.

NB. Ai sensi dell'art. 32 comma 4 lett. o) del d.P.R. 207/2010 nell'importo attribuito alle spese generali di ogni singolo prezzo analizzato dovrà scorporarsi la quota relativa agli apprestamenti per

la sicurezza aziendali indicati dal concorrente in sede di offerta, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d.lgs. 50/2016

- d. aggiungendo infine una percentuale per utile dell'esecutore. Tale percentuale non deve essere aggiunta nelle analisi dei prezzi delle lavorazioni relative all'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento non soggette a ribasso d'asta.
- 3) **CRONO PROGRAMMA DETTAGLIATO DEI LAVORI.** Per comprovare la congruità dell'offerta di riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori, il concorrente dovrà dimostrare che attraverso la propria organizzazione del lavoro, le attrezzature ed i mezzi utilizzati, le forme di approvvigionamento e di trasporto adottati, i criteri e le specifiche operative utilizzate per la movimentazione degli uffici e degli arredi durante le lavorazioni nonché per la risoluzione delle interferenze con l'attività degli uffici, è in grado di obbligarsi a ridurre, nella misura offerta, la durata delle lavorazioni previste dal progetto ESECUTIVO senza compromettere la qualità e la sicurezza dei lavori. A tal fine, predispone il proprio cronoprogramma dei lavori che riporti, per ciascuna categoria di lavorazione prevista dal cronoprogramma i seguenti dati:
- a. la durata temporale in giorni di lavoro
 - b. le qualifiche della manodopera utilizzata distinte per costo giornaliero
 - c. il numero medio giornaliero degli addetti impiegati per ciascuna qualifica
 - d. il costo del lavoro complessivo di ciascuna categoria rapportato alla rispettiva durata temporale
 - e. Relazione giustificativa
- 4) **RELAZIONE GIUSTIFICATIVA** - Con riferimento ai prezzi e alla durata dei lavori offerti, il concorrente ai sensi dell'art. 97 comma 4 del d.lgs. 50/2016, dovrà produrre una relazione giustificativa della congruità fornendo spiegazioni con riferimento a:
- a. le metodologie costruttive adottate e all'organizzazione del cantiere proposta
 - b. le soluzioni tecniche prescelte per eseguire i lavori previsti dal progetto ESECUTIVO, ivi compresa la sussistenza di condizioni favorevoli alla loro esecuzione,
 - c. l'innovatività proposte e dei processi produttivi rispetto alle ordinarie forme di esecuzione e gestione delle lavorazioni previste dal progetto ESECUTIVO

Ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d.lgs. 50/2016, non saranno ammesse spiegazioni dei prezzi in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge né giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza aziendali con riferimento all'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento del progetto ESECUTIVO posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 105 comma 14 del d.lgs. 50/2016, non saranno ammesse spiegazioni dei prezzi in relazione alle opere che s'intende subappaltare che non rispettino il limite del 20% di riduzione dell'importo del contratto di subappalto rispetto all'importo delle opere dedotto del ribasso offerto, sempreché, applicando i criteri di verifica di cui all'art. 97 comma 5 lett.re c) e d), venga dimostrato dal concorrente che ricorre al subappalto che le imprese subappaltatrici possano corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, senza alcun ribasso rispetto a quanto indicato dal medesimo concorrente in sede di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d.lgs. 50/2016.

29 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia): in particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020, *“per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, fermo restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni?”*.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D. Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo ultimate le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7 e comma 8 del Codice, salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

All'atto della stipulazione la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 7, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una **polizza di assicurazione, di importo pari all'importo contrattuale**, che copra i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. **La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere per un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.** La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

Per lavori di importo superiori al doppio della soglia di cui all'art. n. 35 del **Codice** (euro 5.548.000 per appalti pubblici di lavori a seguito pubblicazione in G.U. della U.E dei Regolamenti nn.2364-2365-2366-2367 in vigore dal 1° gennaio 2018), l'esecutore ai fini della liquidazione della rata di saldo deve stipulare una **polizza indennitaria decennale** a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti di costruzione. La polizza deve decorrere dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori e deve contenere la previsione del pagamento dell'indennizzo contrattualmente dovuto in favore del committente non appena questi lo richieda. Il limite di indennizzo non deve essere inferiore al venti per cento del valore dell'opera realizzata e non superiore al quaranta per cento.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi, di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo

contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento dei lavori.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, **ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità**, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.213,82 oltre IVA. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

30 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

31 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ai sensi del G.D.P.R 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare di gara. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

31.1 Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Disciplinare di gara nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

31.2 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

31.3 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;

- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

31.4 Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

31.5 Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Direttore della Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore del Sistema Telematico Acquisti (STELLA).

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

31.6 Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

31.7 Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali, di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

31.8 Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8./018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014 – 2020. Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata “Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l’efficienza energetica e l’incremento dell’uso delle energie rinnovabili.

Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento dei lavori di efficientemente energetico dell’edificio sede della Giunta Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma.

CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009) - CIG 843242406C

Importo dei lavori a base di gara: IVA esclusa, € 21.292.983,81, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il sottoscritto/a _____ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell’impresa _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____, partita IVA _____ e-mail _____ Pec _____ (in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indicare l’indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all’art. 76, comma 5 del Codice _____);

In nome e per conto di:

Impresa Singola

- impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro _____

Consorzio

- ordinario società cooperative di produzione e lavoro imprese artigiane stabile

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all’articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del d.lgs. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

- Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete**

costituito, concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

costituendo, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

GEIE

con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

CHIEDE

di partecipare alla **gara europea a procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei lavori efficientamento energetico da eseguirsi sull'edificio sede della Giunta della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma.**

Avvalendosi del disposto, di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla procedura in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;
- che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 5, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, la stazione appaltante può escludere l'impresa dalla partecipazione alla procedura d'appalto se può adeguatamente dimostrare che la stessa non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati;
- 8) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa, si richiama il **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell'art.104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell'articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione;

- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis*) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter*) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater*) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
 - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
 - che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.
 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge): _____;
 - l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
 - m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 9) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
- 10) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

- 11) *(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)*: di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis.

Dichiara, altresì, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

- 12) di invocare l'istituto, di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di avvalimento per il soddisfacimento dei seguenti requisiti: _____ indicando, quale impresa ausiliaria, l'impresa, di cui si allega copia della relativa attestazione SOA;

- 13) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni: _____;

- 14) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____ Matricola n. _____;

INAL: sede di _____ Matricola n. _____;

CASSA EDILE: di _____ Matricola n. _____ e di essere in regola con i relativi contributi;

- 15) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e nella documentazione presente sulla piattaforma informatica STELLA e relativa alla procedura in oggetto;

- 16) che l'impresa è iscritta:

(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____;

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale _____ dello Stato di _____ per la seguente attività:

(NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto)

Codice attività (obbligatorio): _____

Numero di iscrizione: _____

Data di iscrizione: _____

Durata dell'impresa/data termine: _____

Forma giuridica _____

(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) presso l'Albo dei Gestori ambientali nelle seguenti categorie

- categoria 4 classe E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) e categoria 5 classe F (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle lavorazioni rientranti in OG 1;

- categoria 10B classe D (l'attività di bonifica di siti e beni contenenti amianto) per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni rientranti nella categoria OG12.

- (per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale _____ dello Stato di _____ per analoghe categorie;
- 17) (in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge _____;
- 18) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 19) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- 20) dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, nonché sull'effettuazione dei lavori;
- 21) di conoscere ed accettare tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (parte normativa e tecnica), nei grafici del progetto ESECUTIVO e di averne valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori;
- 22) di avere esaminato tutti gli elaborati tecnici, descrittivi e grafici del progetto ESECUTIVO, posto a base di gara ritenendolo esauriente e tale quindi, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi e/o gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla corretta esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
- 23) di aver accertato tutte le circostanze generali e particolari del sito interessato dai lavori nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, d'impianto del cantiere, delle condizioni e delle occupazioni del suolo pubblico;
- 24) di avere preso atto e tenuto conto di dovere eseguire i lavori oggetto dell'appalto anche in presenza ed in concomitanza con altre imprese operanti all'interno dell'immobile che, per quanto sopra indicato, negli oneri dell'appalto sono espressamente ricompresi gli oneri tutti derivanti, direttamente o indirettamente connessi ovvero conseguenti alla coesistenza di più imprese nell'ambito del compendio immobiliare, ivi compresi gli obblighi e gli oneri inerenti la sicurezza in cantiere;
- 25) di aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi derivanti dalle attività di movimentazione dei materiali, inquinamento dell'aria e acustico, interferenze con la viabilità urbana e occupazioni e quindi di essere consapevole doverne attuare il monitoraggio in qualsiasi delle condizioni ambientali in cui si venga a trovare il cantiere, dovendone ovviamente adeguare le modalità di lavorazione (adeguamento di tutti i dispositivi di protezione sia del personale sia dell'ambiente interno ed esterno);
- 26) di aver tenuto conto nell'offerta che i lavori devono essere eseguiti in un arco temporale che include possibili condizioni climatiche sfavorevoli che impongono l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;
- 27) di aver tenuto conto nell'offerta che i lavori dovranno essere eseguiti in concomitanza con lo svolgimento delle ordinarie e straordinarie attività lavorative da parte dei dipendenti regionali e degli organi istituzionali, tali da determinare possibili interruzioni o cambiamenti del programma dei lavori e l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;
- 28) di aver tenuto conto nell'offerta che i lavori comportano lo spostamento dei mobili, dei documenti e delle attrezzature presenti negli uffici e la loro ricollocazione previo confinamento temporaneo in spazi appositamente individuati all'interno dell'edificio, opportunamente protetti da possibili danni derivanti dall'esecuzione dei lavori all'interno dei medesimi uffici;

- 29) di essere consapevole e di aver tenuto conto nell'offerta che tutti gli oneri e attività connesse a tali spostamenti, confinamenti e modifiche dell'organizzazione dei lavori, nessuno escluso, sono compresi e compensati nell'offerta di ribasso sul prezzo posto a base di gara ovvero nell'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e previsti dal progetto e ESECUTIVO e dal contratto e non soggetti a ribasso;
- 30) di avere quindi preso perfetta conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguirsi nonché di avere debitamente valutato le relative caratteristiche climatiche, possibilità logistiche, le vie di comunicazione e accesso al cantiere, le possibili aree di cantiere, la necessità di usare mezzi di trasporto e sollevamento commisurati alle esigenze del cantiere, delle discariche di materiali di risulta ovvero degli impianti di recupero dei materiali riciclabili, e di tutte le altre condizioni che possono influire sul costo e sullo svolgimento dei lavori e tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- 31) di avere altresì attentamente visionato il computo metrico, di condividere e fare proprie le indicazioni in esso riportate, dando altresì atto che si tratta di documento non facente parte del contratto d'appalto e che non incide sulla determinazione del prezzo posto a base di gara che resterà fisso e invariabile e, di conseguenza, di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, che l'indicazione delle voci e delle quantità del predetto computo metrico estimativo del progetto posto a base di gara non ha effetto nemmeno sull'importo complessivo dell'offerta che resterà fisso ed invariabile nella misura prevista dal contratto;
- 32) di avere altresì attentamente visionato l'elenco prezzi unitari e di reputarli di mercato e tali da consentire di fare un'offerta economica pienamente equa e remunerativa;
- 33) di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ovvero dell'obbligo di provvedere alla cernita ed alla selezione del materiale destinato agli impianti di recupero.
- 34) di accettare, per ragioni di urgenza, di porre in esecuzione anticipata l'attività di apprestamento del cantiere anche nelle more della stipulazione del contratto comunque nel rispetto dei termini di cui all'art. 32 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016;
- 35) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 è il seguente: _____ (in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indicare l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice _____);
- 36) autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

oppure

- non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
- 37) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE);
- 38) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di

capogruppo a _____ e che la composizione del raggruppamento è la seguente:

n.	Denominazione	Sede legale

39) (nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Sede legale

Allegati da inserire sul sistema STELLA:

- DGUE per tutti i soggetti tenuti come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma;
- eventuali altre dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 18.1 del disciplinare di gara;
- documentazione a corredo e dichiarazioni ulteriori, di cui al paragrafo 18.2;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

(luogo)

(data)

(sottoscrizione)

(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante-sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

N.B. La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente, **a pena di esclusione:**

- in caso di **impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;**
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.**
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti** che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i **raggruppamenti temporanei di imprese**, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di

partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Copia

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA - TEMPO

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014 – 2020. Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata “Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l’efficienza energetica e l’incremento dell’uso delle energie rinnovabili.

Progetto A0102E0001. Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento dei lavori di efficientemente energetico dell’edificio sede della Giunta della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma.

CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009) - CIG 843242406C

Importo dei lavori a base di gara: IVA esclusa, € 21.292.983,81, di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il sottoscritto _____ nato a _____ (___) il _____
residente a _____ (___) in via/piazza _____ n. _____
in qualità di titolare/legale rappresentante dell’impresa _____ con sede legale a _____
e sede operativa a _____
codice fiscale _____, partita IVA _____, Pec _____

in nome e per conto di:

1) Impresa Singola:

- Imprenditore individuale, anche artigiani Società per Azioni Società a Responsabilità Limitata Società in Accomandita Semplice Società Cooperativa altro: _____

2) Consorzio

- Ordinario Società Cooperative di Produzione e Lavoro Imprese Artigiane Stabile

3) Raggruppamento temporaneo di concorrenti

- Costituito Costituendo

4) Rete di impresa

- Costituita Costituenda

5) Geie

di seguito denominata “**Impresa**”

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi alla procedura di gara aperta per l'affidamento dei lavori **di efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma**, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

OFFRE

<i>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in CIFRE)%</i>	<i>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)</i>
_____	_____

al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

N.B.: Ai sensi di quanto stabilito al punto 20 del Disciplinare di gara, verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei decimali in eccesso.

L'Impresa dichiara, pena l'esclusione, che ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad € _____

Dichiara, altresì, che i propri costi della manodopera sono pari ad € _____

ED INOLTRE OFFRE

in relazione ai tempi di esecuzione previsti per l'esecuzione dell'appalto, come di seguito articolati:

- ultimazione di tutti i lavori oggetto di appalto: entro 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori

una riduzione percentuale del _____% (fino a due cifre decimali) (in lettere _____%), pari a:

- giorni _____ (in lettere _____) per la Ultimazione di tutti i lavori oggetto di appalto;

L'Impresa dichiara, inoltre:

a. che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo dei lavori posti a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato;

b. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;

c. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;

d. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;

e. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;

f. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;

g. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;

h. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;

i. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;

j. di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dalla Stazione appaltante, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;

k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione di gara;

l. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, stabilite nel disciplinare di gara.

Copia



REGIONE
LAZIO



REGIONE LAZIO

**SCHEMA DI CONTRATTO PER L'APPALTO DEI LAVORI
DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
SULL'EDIFICIO SEDE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO
SITO IN VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 – ROMA**

CODICE UNICO DI PROGETTO CUP: CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009)

CODICE IDENTIFICATIVO GARA CIG: 843242406C



REGIONE
LAZIO



SOMMARIO

Sommario

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	8
Art. 1 - Premesse, definizioni, abbreviazioni e riferimenti normativi.....	8
Art. 2 - Documenti facenti parte del Contratto.....	8
Art. 3 - Criteri di interpretazione del Contratto.....	9
Art. 4 - Discordanze tra gli atti e le disposizioni del Contratto.....	9
Art. 5 - Osservanza di leggi e regolamenti.....	10
Art. 6 - Direzione dei Lavori e Direzione del Cantiere.....	10
Art. 6-bis – Collegio consultivo tecnico.....	10
Art. 7 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dei Lavori.....	11
Art. 8 - Oggetto del Contratto.....	12
Art. 9 Importo contrattuale e corrispettivi.....	13
PARTE II - ESECUZIONE DEI LAVORI.....	18
Art. 10 -Consegna ed inizio dei Lavori – Consegne parziali.....	18
Art. 11 - Termini di ultimazione dei Lavori.....	19
Art. 12 - Penali in caso di ritardo.....	22
Art. 13 Ultimazione dei Lavori e oneri conservativi a carico dell'Appaltatore (manutenzione delle opere fino al collaudo).....	23
Art. 14 – Sospensioni e proroghe.....	24
Art. 17 - Aumento o diminuzione dei Lavori.....	26
Art. 18 – Subappalto, cottimo, subcontratti e noli.....	26
Art. 19 - Impresa ausiliaria [in caso di avvalimento].....	27
PARTE III - CONTABILITÀ DEI LAVORI.....	29
Art. 20 - Anticipazione sull'importo contrattuale.....	29
Art. 21 - Pagamenti a stato di avanzamento e a saldo - Obblighi ex legge n. 136/2010 e s.m.i.....	29
Art. 22 - Ritardo nei pagamenti.....	32
Art. 23 - Pagamento delle maggiori imposte.....	32



REGIONE
LAZIO



PARTE IV - COLLAUDO, VERIFICA E ACCETTAZIONE	33
Art 24 - Modalità e termini del collaudo	33
Art. 25 - Obbligo di collaborazione in sede di verifica e collaudo	33
Art. 26 - Difetti, vizi e difformità riscontrate in sede di collaudo	33
Art. 27 - Presa in consegna dei Lavori ultimati	33
PARTE V – ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI	35
Art. 28 - Obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore	35
Art. 29 - Tutela dei lavoratori.....	35
Art. 30 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.....	36
PARTE VI - GARANZIE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	36
Art. 31 - Garanzia Definitiva.....	36
Art. 32 - Polizza assicurativa (rischio: esecuzione, rovina dei manufatti, verso terzi per rovina dei manufatti)	38
Art. 33 - Controlli e risoluzione del Contratto.....	39
Art. 34 - Effetti e disciplina della risoluzione	41
Art. 35 - Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa	42
Art. 36 - Recesso dal Contratto	42
Art. 37 - Interpello	42
PARTE VII- RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	43
Art. 38 - Contestazioni con l'Appaltatore	43
Art. 39 - Eccezioni e riserve dell'Appaltatore	43
Art. 40 - Definizione delle riserve.....	43
Art. 41 - Accordo bonario.....	43
Art. 42 - Transazione.....	44
Art. 43 - Foro competente.....	44
PARTE VIII - CLAUSOLE FINALI	45
Art. 44 - Domicilio delle Parti e comunicazioni all'Appaltatore	45
Art. 45 - Obbligo di riservatezza	45
Art. 46 - Pubblicità	45
Art. 47 - Registrazione e spese del Contratto	46
Art. 48 - Cedibilità dei crediti derivanti dal Contratto	46



REGIONE
LAZIO



Art. 49 - Cedibilità del Contratto	46
Art. 50 - Conformità agli standard sociali	46
Art. 51 - Informativa per il trattamento dei dati di Contratto.....	47
Art. 52 - Rinvii a norme di legge	48

Copia



SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

per l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico da realizzare sull'edificio sede della Giunta della Regione Lazio sito in Via Cristoforo Colombo 212 – Roma, (RM).

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili.

Progetto A0102E0001 – “Lavori di efficientamento energetico da eseguirsi sull'edificio sede della Giunta della Regione Lazio, sito in Via Cristoforo Colombo, n. 212 nel comune di Roma (RM)”. Importo a base di gara, Iva esclusa, € **21.292.983,81** di cui € **19.401.775,98** per i lavori soggetti a ribasso ed € **1.891.207,83** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CUP CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009) - CIG 843242406C

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, di seguito indicata come “Committente”, rappresentata dal Dott. Marco Marafini, nato a LATINA il 01/12/1968, in qualità di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 273 del 05/06/2018, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Lazio in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, munito di firma digitale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse nella qualità di Legale rappresentante;

L'Impresa E
con sede in
c.f..... partita iva....., in persona
del..... nella sua qualità di
....., che nel prosieguo dell'atto
sarà chiamata per brevità anche "Appaltatore". Posta elettronica
certificata.....

(congiuntamente: le “Parti”)

PREMESSO CHE

- con Determinazioni G16237 del 12/12/2018 e G18347 del 23/12/2019 è stato affidato il servizio progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in progettazione relativamente all'intervento di efficientamento energetico dell'edificio B sede della Giunta Regionale sito in Roma, Via Cristoforo Colombo 212”, alla RTP BCD PROGETTI SRL – EIDEO SERVIZI INGEGNERIA SRL - ARCH. ANTONIO STELLA RICHTER, con mandataria BCD PROGETTI SRL;
- con Determinazioni G07079 del 24/05/2019 e G10792 del 7/08/2019 è stato affidato l'incarico di verifica e validazione della progettazione definitiva ed esecutiva relativamente ai lavori di “efficientamento energetico dell'edificio sede della Giunta Regionale della Regione



REGIONE
LAZIO



Lazio sito in via Cristoforo Colombo 212 – Roma”, alla società RINA CHECK S.R.L.;

- con Determinazione della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio n. G18347 del 23/12/2019 è stato approvato il progetto esecutivo relativamente all'intervento in questione;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 la progettazione è stata validata dal RUP, come da verbale assunto al n. prot. 590982 del 6.07.2020;
- con Determinazione a contrarre della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio n. G12941 del 04/11/2020 è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione di importo complessivo, Iva esclusa, pari ad € 21.292.983,81 di cui € 19.401.775,98 per i lavori soggetti a ribasso ed € 1.891.207,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50 medesimo;
- i documenti e gli atti di gara, approvati con determinazione n. ... del ... della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio di concerto con il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 498 ter, comma 4-quater del Regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., sono stati pubblicati in data _____ sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" / "Bandi di Gara e Contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla GUCE n. ... del ..., sulla GURI V Serie Speciale n. ... del ..., su 2 quotidiani nazionali e su 2 quotidiani locali;
- con determinazione n. _____ del _____ sono stati approvati gli esiti della procedura di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'Impresa risulta prima classificata _____, C.F.: _____, P.IVA: _____, con sede legale in _____ Via _____, che ha offerto il ribasso del _____ % e pertanto per l'importo contrattuale di € _____, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € _____, oltre IVA ed ha offerto il ribasso del _____ % nell'offerta tempo, e pertanto il tempo contrattuale è pari a giorni _____ (XXXXX) a decorrere dal verbale di consegna dei lavori;
- sono stati effettuati in capo alla suddetta Impresa i controlli per la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva;
- l'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 98 del Codice dei contratti pubblici è stato pubblicato con le modalità di cui all'art. 72 del Codice stesso;
- sono stati acquisiti tutti i documenti richiesti dal Bando ed è stata comprovata l'idoneità dell'Appaltatore a contrarre, sotto l'aspetto giuridico, tecnico-economico e finanziario, in rapporto all'Opera;
- l' "Offerta", che si compone di n _____ documenti, che fa parte integrante e sostanziale del "Contratto" ancorché non materialmente allegata e depositata agli atti della Stazione



REGIONE
LAZIO



Appaltante - è stata formulata dall'Appaltatore a seguito di specifica valutazione di tutti gli obblighi ed oneri previsti dalla Documentazione di Gara;

- l'Appaltatore è tenuto a realizzare l'Appalto alle condizioni previste nella Documentazione di Gara. Lo stesso conferma di avere preso esatta cognizione della natura dell'affidamento, delle previsioni contrattuali e della Documentazione di Gara, dello stato dei luoghi e delle condizioni per l'esecuzione dei Lavori, così come dettagliate nella Relazione generale al Progetto esecutivo e relativi allegati, negli elaborati del Progetto Esecutivo, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla esecuzione dell'Opera, e di avere tenuto in considerazione i predetti elementi ai fini della determinazione della propria Offerta e del ribasso offerto;
- l'Appaltatore accetta, senza condizioni, o riserva alcuna, tutte le norme e prescrizioni contenute nel Bando, nella Documentazione di Gara, nel Contratto, nel Capitolato speciale di appalto (il "Capitolato Speciale");
- l'Appaltatore ha verificato e fatto proprio il Progetto Esecutivo, trovandolo pienamente conforme alle caratteristiche stabilite dalla vigente normativa per tale livello di progettazione e, pertanto, riconosce, anche alla luce delle verifiche effettuate, che gli elaborati progettuali sono adeguati e che l'Opera è perfettamente realizzabile a regola d'arte nei tempi previsti e al prezzo indicato in sede di Offerta, da intendersi fisso ed invariabile;
- l'Appaltatore è obbligato a realizzare l'Opera a regola d'arte, nel rispetto del Progetto esecutivo, del Capitolato Speciale, delle Autorizzazioni e degli ordini impartiti, per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori;
- al fine di procedere alla sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore ha comunicato tutti i dati, richiesti ex lege;
- l'Appaltatore ha, inoltre, prodotto tutte le garanzie, imposte ex lege, dalla Documentazione di Gara e regolate dal Contratto;
- che nei confronti del rappresentante dell'Appaltatore, non risultano procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, né nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Tutto ciò premesso, tra le Parti si conviene e stipula quanto segue.



PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Premesse, definizioni, abbreviazioni e riferimenti normativi

Le premesse e tutti gli atti sopra citati fanno parte integrante e sostanziale del Contratto.

Art. 2 - Documenti facenti parte del Contratto

Fanno parte integrante del Contratto:

- a) il Capitolato generale, per la parte ancora in vigore come meglio specificato nel capitolato Speciale;
- b) il Capitolato Speciale (Capitolato Speciale di Appalto come integrato dal Capitolato Speciale di Appalto Impianti elettrici e dal Capitolato Speciale di Appalto Impianti Meccanici);
- c) gli elaborati grafici e gli altri documenti facenti parte del Progetto esecutivo, posto a base di Gara, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo [eventuale:, ivi compreso il computo metrico estimativo];
- d) l'elenco dei prezzi unitari;
- e) il PSC, di cui all'articolo 100 del D.lgs. 81/2008 e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, nonché le proposte integrative al predetto piano, di cui all'articolo 100, comma 5 del D.lgs. 81/2008, se accolte dal Coordinatore per l'esecuzione;
- f) il POS, di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h) del D.lgs. 81/2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto;
- g) il Cronoprogramma, di cui all'articolo 40 del DPR 207/2010;
- h) la garanzia definitiva di cui all'art. 31 del Capitolato Speciale, prodotta dall'Appaltatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, co. 1 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. a garanzia della buona esecuzione del presente contratto, allegata sotto a lettera " " [Eventuale: "unitamente alla/e Certificazione/i di qualità"];];
- i) la polizza assicurativa, di cui all'art.33 del Capitolato Speciale, per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, co. 7 D. Lgs. 50/2016 s.m.i., prodotta dall'Appaltatore con Polizza Car/Rct almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, allegata/e sotto la lettera " _____";
- j) il Programma esecutivo, di cui all'articolo 15, comma 1 del Capitolato Speciale, redatto dall'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 43, comma 10, del Regolamento di attuazione;
- k) Dichiarazione dell'Appaltatore, presentata in sede di offerta, che si allega sotto la lettera " _____", con cui é stata manifestata l'intenzione di subappaltare nei limiti ed alle condizioni di cui all'art.105 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e sono stati indicati ai sensi e per gli effetti della medesima disposizione, i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- l) [Eventuale, Autorizzazioni: provvedimento conclusivo con i relativi allegati e prescrizioni, all. sotto la lettera " _____"];
- m) [Eventuale, in caso di avvalimento: contratto di avvalimento stipulato tra l'Appaltatore e l'impresa ausiliaria allegato sotto la lettera " _____"];];



REGIONE
LAZIO



I prezzi unitari, sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'art. 106 del Codice dei contratti pubblici,

Fanno, altresì, parte del Contratto i documenti presentati dall'Appaltatore in sede di Offerta. [Eventuale in caso di aggiudicatario a seguito di verifica di anomalia: e tutta la documentazione presentata in sede di gara e di verifica dell'anomalia a giustificazione dei prezzi offerti dall'Appaltatore, ivi incluse quelle relative alle caratteristiche di lavorazioni e materiali presenti nell'appalto, alle qualità, quantità e disponibilità degli stessi per tutta la durata dell'appalto]

Le modalità tecniche e amministrative per l'esecuzione, le misurazioni, le garanzie e quanto altro sono quelle specificate nei suddetti documenti, ovvero nel presente contratto. I suddetti documenti contrattuali, controfirmati dal Committente e dall'Impresa, anche se non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto. L'Impresa dichiara di ben conoscere i documenti di cui sopra. Resta in ogni caso inteso che, per quanto non espressamente regolato dai documenti di cui sopra, valgono le disposizioni vigenti in materia di Lavori Pubblici (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., D.P.R. 207/2010 per le parti non abrogate dal D.lgs. 50/2016, D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Tutte le prescrizioni tecniche e la descrizione delle lavorazioni formanti oggetto dell'affidamento risultano nei documenti, parte integrante e sostanziale del presente contratto, di cui all'art. 2, che l'Impresa dichiara di ben conoscere ed accettare senza riserva alcuna.

Art. 3 - Criteri di interpretazione del Contratto

Fermo restando quanto stabilito dagli articoli 1362 e seguenti del codice civile, ai fini dell'interpretazione del Contratto e dei documenti allegati valgono i criteri di seguito riportati:

1. in caso di discordanza tra i vari elaborati del Progetto esecutivo, prevale la soluzione più favorevole alla Stazione appaltante;
2. in caso di prescrizioni della Documentazione di Gara tra loro non compatibili, trovano applicazione, in primo luogo, le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, e, in secondo luogo, quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico.

Art. 4 - Discordanze tra gli atti e le disposizioni del Contratto

Qualora tra gli atti e/o le disposizioni del Contratto, dovessero riscontrarsi disposizioni discordanti, l'Appaltatore ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta alla Stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti, ivi inclusi i relativi allegati, segnatamente:

- a. il Contratto;
- b. il Capitolato Speciale;
- c. il Progetto esecutivo;
- d. il Bando;



e. la Documentazione di Gara.

In ogni caso, è nulla qualsiasi disposizione che contrasti con una norma di legge.

Art. 5 - Osservanza di leggi e regolamenti

L'Appalto è affidato ed accettato garantendo l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, patti obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalle normative, anche tecniche, vigenti, nonché quelle sopravvenute, ratione temporis applicabili.

Resta, comunque, stabilito che la sottoscrizione del Contratto equivale a dichiarazione di completa e perfetta conoscenza di tutte le leggi, decreti, norme, anche tecniche, regolamenti, circolari, ecc., sia a livello nazionale, regionale, locale o negoziale, quand'anche non esplicitamente richiamati nel Contratto e nella Documentazione di Gara.

Art. 6 - Direzione dei Lavori e Direzione del Cantiere

La Direzione dei Lavori sarà eseguita a cura della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio (Committente). L'Appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del Cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare un proprio rappresentante qualificato e deputato ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini della Direzione dei Lavori. L'Appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare al Committente appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di Cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'albo professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore di Cantiere ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto al Committente l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Contratto.

Si rinvia per il resto a quanto previsto dal D.M. n. 49 del 7 marzo 2018, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'esecuzione".

Art. 6-bis – Collegio consultivo tecnico

Ai sensi dell'art. 6, D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, prima dell'avvio dell'esecuzione dei lavori o comunque non oltre dieci giorni da tale data, è prevista la costituzione, presso il Committente, di un collegio consultivo tecnico, con i compiti previsti dall'articolo 5 del D.L. citato e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.

Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta del Committente, da tre componenti.

I componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'art. 6 cit., questo è designato entro i successivi cinque giorni dalle regioni per le opere di rispettivo interesse. Il collegio consultivo tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo componente. All'atto della costituzione è fornita al collegio consultivo copia dell'intera documentazione inerente al contratto.



REGIONE
LAZIO



Nell'adozione delle proprie determinazioni, il collegio consultivo può operare anche in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto e può procedere ad audizioni informali delle parti per favorire, nella risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche eventualmente insorte, la scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte. Il collegio può altresì convocare le parti per consentire l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni. L'inosservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico viene valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali; l'osservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è causa di esclusione della responsabilità del soggetto agente per danno erariale, salvo il dolo. Le determinazioni del collegio consultivo tecnico hanno la natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile, salva diversa e motivata volontà espressamente manifestata in forma scritta dalle parti stesse. Salva diversa previsione di legge, le determinazioni del collegio consultivo tecnico sono adottate con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti, entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data della comunicazione dei quesiti, recante succinta motivazione, che può essere integrata nei successivi quindici giorni, sottoscritta dalla maggioranza dei componenti. In caso di particolari esigenze istruttorie le determinazioni possono essere adottate entro venti giorni dalla comunicazione dei quesiti. Le decisioni sono assunte a maggioranza.

Il collegio consultivo tecnico è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto ovvero, ai sensi dell'art. 6, comma 6 del D.l. n. 76/2020 il collegio può essere sciolto dal 31 luglio 2021 in qualsiasi momento, su accordo tra le parti.

I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso stabilito in base al primo periodo da un decimo a un terzo, per ogni ritardo. Il compenso è liquidato dal collegio consultivo tecnico unitamente all'atto contenente le determinazioni, salva la emissione di parcella di acconto, in applicazione delle tariffe richiamate dall'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, aumentate fino a un quarto. Non è ammessa la nomina di consulenti tecnici d'ufficio. I compensi dei membri del collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce spese impreviste.

Ogni componente del collegio consultivo tecnico non può ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non può svolgere più di dieci incarichi ogni due anni. In caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, i componenti del collegio non possono essere nuovamente nominati come componenti di altri collegi per la durata di tre anni decorrenti dalla data di maturazione del ritardo. Il ritardo ingiustificato nell'adozione anche di una sola determinazione è causa di decadenza del collegio e, in tal caso, la stazione appaltante può assumere le determinazioni di propria competenza prescindendo dal parere del collegio.

Art. 7 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dei Lavori

La Stazione appaltante ha nominato RUP l'Ing. Alessandra Ajese, ai sensi dell'art. 31, comma 10 del Codice dei contratti pubblici e dell'art.9 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (nelle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice dei contratti pubblici) (il "Regolamento di attuazione").



La Stazione appaltante ha affidato l'incarico della direzione dei lavori, misura e contabilità a _____

In particolare, l'ufficio della DL è così articolato:

.....

Art. 8 - Oggetto del Contratto

L'Appalto ad oggetto i lavori di efficientamento energetico dell' EDIFICIO SEDE DELLA GIUNTA REGIONE LAZIO, sito in Via Cristoforo Colombo, 212 – Roma”.

Per una dettagliata descrizione dei Lavori, si fa esplicito richiamo ai contenuti del Capitolato Speciale. I lavori da effettuare in sintesi comprendono:

Edifici A, B e C

- bonifica delle lastre di amianto inserite nei moduli finestrati di facciata esistenti;
- rimozione e smaltimento dei vecchi infissi;
- rimozione dell'intonaco esterno con finitura a graniglia sulla facciate degli edifici
- installazione nuovi infissi di facciata dell'edificio;
- realizzazione di cappotto esterno con nuova finitura a graniglia
- sostituzione dei corpi illuminanti esistenti ad elevato consumo con analoghi a led;

inoltre per il solo Edificio B sono previsti i seguenti interventi aggiuntivi:

- conversione dell'impianto di climatizzazione da alimentazione a gas in elettrico, con sostituzione delle unità esterne, interne e le linee termofluidiche ed elettriche;
- fornitura in opera di un sistema di gestione dell'energia elettrica;
- rifacimento del terrazzo di copertura;
- riallocazione pannelli fotovoltaici;
- strip-out impiantistico della copertura;
- risanamento locali tecnici esistenti in copertura.

Sono compresi nell'Appalto tutti i Lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare l'Opera completamente compiuta e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale ed in conformità alle Autorizzazioni, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal Progetto esecutivo e dai relativi allegati, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza; a tal riguardo si impegna a sostenere tutti gli oneri e le spese, nessuno escluso od eccettuato, per le attività ivi previste, nonché quelle di organizzazione e di controllo in corso d'opera necessarie ad assicurare la regolare esecuzione dei Lavori, fino alla conclusione delle operazioni di collaudo, verifica ed accettazione di cui alla Parte IV del Contratto. Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, gli eventuali miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive di aspetti tecnici, contenute nell'Offerta, presentata dall'Appaltatore e recepite dalla



Stazione appaltante, fermi restando i contenuti del Progetto esecutivo.

Rientrano, altresì, nell'oggetto del Contratto, e, dunque, costituiscono obblighi dell'Appaltatore, tutte le opere, le somministrazioni, le prestazioni edili ed impiantistiche e le forniture complementari, anche ove non espressamente indicate, funzionali alla perfetta esecuzione dell'Opera, in conformità del Progetto esecutivo, dei contenuti dell'offerta e delle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate in sede di approvazione dello stesso e in conformità delle prescrizioni formulate dalla Stazione appaltante, anche in corso di realizzazione dell'Opera, e dai competenti Enti terzi.

Tutte le prescrizioni, di cui al presente articolo, sono note all'Appaltatore e costituiscono parte integrante del Contratto.

L'esecuzione dei Lavori è sempre e, comunque, effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della Legge n 136 del 2010 e s.m.i.:

- il Codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: 843242406C
- il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: CUP F82B17002490009 (ex F89B17000260009)

Stante il persistere dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19, trova applicazione l'apposito documento di analisi delle Misure COVID19, con cui è stata valutata l'incidenza delle misure da adottare al fine del contenimento della diffusione del virus e della protezione della salute degli individui.

Il suddetto documento di analisi delle Misure COVID19 – redatto secondo le Linee Guida "Sicurezza e salute nei cantieri di opere pubbliche in emergenza Covid – Rev. Del 07 05 2020" dell'Istituto ITACA, approvato con determinazione n G08419 17/07/2020 e allegato alla documentazione di gara – detta i criteri per l'eventuale aggiornamento del PSC ed indica i costi delle misure di contenimento oltretutto di protezione degli addetti ai lavori, tenuto conto dell'incidenza di tali misure sull'organizzazione del lavoro, sulle modalità di esecuzione delle lavorazioni previste dal progetto, sugli apprestamenti del cantiere e sul quaranta per cento dei lavori.

In ragione degli eventuali costi da sostenere per l'attuazione delle misure di contenimento dell'emergenza da COVID 19 ed ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, è stato stimato un importo complessivo è pari ad € 735.197,53 (oltre IVA).

Art. 9 Importo contrattuale e corrispettivi

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le opere e provviste oggetto del Contratto a fronte del corrispettivo netto di €..... (...../.....), determinato in forza del ribasso offerto del%, sull'Importo a base di Gara di euro 21.292.983,81 (ventunomilioniduecentonovantaduemilanovecentoottantatre/81), di cui euro 1.891.207,83 (unmilionottocentonovantunomiladuecentosette/83) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge, in conformità a quanto precisato nel Capitolato Speciale.

Ai sensi dell'art. 43, comma 6 DPR 207/2010, le categorie omogenee, il relativo importo e l'aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento risultano:



REGIONE
LAZIO



CATEGORIE CONTABILI E GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE				
CORPO D'OPERA : INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO				
SUB CORPO D'OPERA 1.1				
EDIFICIO A		IMPORTI	% su sub corpo 1.1	% su totale lavori a corpo
A.1.5.d	Lavori posa in opera sistemi di coibentazione in facciata per isolamento pareti verticali e correzione ponti termici	€ 335 802,57	15,41%	1,73%
A.1.5.g	Lavori di sostituzione degli infissi esistenti e posa in opera dei nuovi infissi per i componenti vetrati	€ 1 619 949,96	74,35%	8,35%
A.1.5.e	rimozione, bonifica e conferimento in discarica degli esistenti pannelli in rocce feldspatiche	€ 72 054,76	3,31%	0,37%
A.1.4 c	Apparecchi illuminazione interna/esterna ad alta efficienza	€ 151 013,29	6,93%	0,78%
	somma sub corpo 1.1	€ 2 178 820,58	100,00%	
SUB CORPO D'OPERA 1.2				
EDIFICIO B		IMPORTI	% su sub corpo 1.1	% su totale lavori a corpo
A.1.1 b	Riqualificazione impianto fotovoltaico esistente – Sistemazione pannelli e realizzazione struttura di alloggiamento	€ 381 739,90	2,61%	1,97%
A.1.5.a	Lavori rifacimento coibentazione copertura	€ 706 112,29	4,82%	3,64%
A.1.5.b	strip out impiantistica in copertura. Allestimento aree tecniche per alloggiamento impianti e centrali.	€ 58 141,04	0,40%	0,30%
A.1.5.c	Riqualificazione energetica spazi coperti non attualmente utilizzati	€ 539 457,22	3,68%	2,78%
A.1.5.d	Lavori posa in opera sistemi di coibentazione in facciata per isolamento pareti verticali e correzione ponti termici	€ 1 207 522,03	8,24%	6,22%
A.1.5.f	Opere di completamento	€ 271 665,94	1,85%	1,40%
A.1.5.g	Lavori di sostituzione degli infissi esistenti e posa in opera dei nuovi infissi per i componenti vetrati	€ 7 455 000,73	50,90%	38,42%
A.1.5.e	rimozione, bonifica e conferimento in discarica degli esistenti pannelli in rocce feldspatiche	€ 380 857,58	2,60%	1,96%
A.1.1.a	Riqualificazione impianto fotovoltaico esistente-linee elettriche impianto fotovoltaico	€ 38 335,25	0,26%	0,20%
A.1.4 b	Adeguamento apparati e rete di distribuzione di energia elettrica - linee elettriche unità interne	€ 87 507,63	0,60%	0,45%
A.1.4 b	Adeguamento apparati e rete di distribuzione di energia elettrica - linee elettriche unità esterne	€ 258 306,64	1,76%	1,33%
A.1.4 b	Adeguamento apparati e rete di distribuzione di energia elettrica - LPS e spostamento QE ascensore	€ 71 147,67	0,49%	0,37%
A.1.4 c	Apparecchi illuminazione interna/esterna ad alta efficienza	€ 826 000,01	5,64%	4,26%



REGIONE
LAZIO



	Dispositivi A RETE PER IL CONTROLLO E IL COORDINAMENTO AUTOMATICO DEL FUNZIONAMENTO DELLE UTENZE ENERGETICHE			
A.1.4 d		€ 136 155,40	0,93%	0,70%
A.1.4.a	Impianto di climatizzazione - controllo e supervisione	€ 50 073,58	0,34%	0,26%
A.1.4.a	Impianto di climatizzazione - unità esterne	€ 555 357,32	3,79%	2,86%
A.1.4.a	Impianto di climatizzazione - unità interne	€ 1 187 489,62	8,11%	6,12%
A.1.4.a	Impianto di climatizzazione - tubazioni	€ 434 958,65	2,97%	2,24%
	somma sub corpo 1.2	€ 14 645 828,50	100,00%	
SUB CORPO D'OPERA 1.3				
EDIFICIO C		IMPORTI	% su sub corpo 1.1	% su totale lavori a corpo
A.1.5.d	Lavori posa in opera sistemi di coibentazione in facciata per isolamento pareti verticali e correzione ponti termici	€ 146 291,90	5,68%	0,75%
A.1.5.g	Lavori di sostituzione degli infissi esistenti e posa in opera dei nuovi infissi per i componenti vetrati	€ 2 256 003,91	87,54%	11,63%
A.1.4 c	Apparecchi illuminazione esterna ad alta efficienza	€ 57 632,97	2,24%	0,30%
A.1.4 c	Apparecchi illuminazione interna ad alta efficienza	€ 117 198,12	4,55%	0,60%
	somma sub corpo 1.3	€ 2 577 126,90	100,00%	100,00%
TOTALE LAVORI A CORPO (ESCLUSO ONERI SICUREZZA)		€ 19 401 775,98		

I costi della manodopera, compresi nel detto importo contrattuale ammontano ad **€ 5.802.699,77**.

Si specifica che ai sensi del comma 5-bis, art. 59 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., per le prestazioni "a corpo" il prezzo rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

Il corrispettivo è da considerarsi comprensivo di tutti gli oneri, diretti ed indiretti, nessuno escluso od eccettuato, necessari per il perfetto compimento dei Lavori, in quanto, nella determinazione dell'Offerta, l'Appaltatore ha tenuto in considerazione tutte:

- i. le disposizioni articolate nella Documentazione di Gara;
- ii. le prestazioni e gli apprestamenti che si rendano necessari per rispettare le prescrizioni previste dal Progetto esecutivo e dal Capitolato Speciale;
- iii. ogni e qualsiasi adempimento comunque necessario per la completa esecuzione dell'Opera, come prescritto dal Contratto e dal Capitolato Speciale.

Di conseguenza, nel corrispettivo s'intende compresa e compensata ogni spesa occorrente per dare l'Opera compiuta secondo le condizioni stabilite dal Progetto esecutivo e dal Capitolato Speciale. Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente indicati nel Capitolato Speciale, o nel Progetto esecutivo, siano rilevabili dagli elaborati grafici, o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente



REGIONE
LAZIO



indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'Opera funzionale allo scopo per cui è realizzata, secondo le regole dell'arte e quanto previsto dal Contratto e suoi allegati.

Per quanto attiene agli oneri della sicurezza, l'Appaltatore riconosce ad ogni effetto congruo l'importo di € 1.891.207,83 (unmilioneottocentonovantunomiladuecentosette/83), determinato dalla Stazione appaltante quale risultante dal PSC. Di tale valutazione, l'Appaltatore ha tenuto conto anche in funzione dell'organizzazione che l'Appaltatore medesimo intende dispiegare nell'esecuzione dei Lavori.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del Contratto, conferma di:

- a. aver effettuato il sopralluogo relativo alle aree dove devono essere eseguiti i Lavori e di essersi reso pienamente conto delle condizioni operative nelle quali gli stessi si svolgeranno, della disponibilità ed ubicazione delle aree per gli accantieramenti e depositi provvisori e dell'accessibilità ai luoghi di lavoro;
- b. avere, direttamente, o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di ritenere l'Opera realizzabile nei tempi programmati e pattuiti e per il prezzo offerto;
- c. avere preso conoscenza e di avere tenuto conto, nella formulazione dell'Offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri, ivi compresi quelli relativi al pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale e di quelli relativi alla produzione, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza nel luogo dove devono eseguirsi i lavori;
- d. avere accettato, senza condizione, o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando, nella Documentazione di Gara, nello Schema sottoscritto per accettazione in sede di Gara, nel Capitolato Speciale, nel PSC, negli elaborati progettuali, ed in ogni altro atto, provvedimento, o documento, ivi allegato, o richiamato;
- e. avere esatta cognizione della natura dell'Appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano avere influito sulla determinazione della propria Offerta, che l'Appaltatore giudica remunerativa, e che possano, comunque, influire sull'esecuzione dei Lavori;
- f. avere tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione della propria Offerta che, riferita alla esecuzione dei Lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di Gara, resta, comunque, fissa ed invariabile rinunciando, quindi, fin d'ora, a qualunque



REGIONE
LAZIO



rivendicazione di maggiori corrispettivi per le maggiori, e/o diverse, quantità che dovessero rivelarsi occorrenti per l'esecuzione dei Lavori affidati;

- g. aver tenuto conto, nella formulazione della propria Offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei Lavori, rinunciando, fin d'ora, a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del codice civile;
- h. aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali, dei depositi e della mano d'opera da impiegare nei Lavori in relazione ai tempi previsti ed ai costi per l'esecuzione degli stessi.

L'Appaltatore conferma, espressamente, che le valutazioni tecnico-economiche effettuate con la formulazione dell'Offerta rappresentano espressione di una sua precisa volontà contrattuale e rappresentano l'esercizio di autonome scelte imprenditoriali, volte alla determinazione della convenienza della sua attività.

L'Appaltatore non può, pertanto, far valere durante l'esecuzione del Contratto, circostanze che, comunque, modifichino le valutazioni dallo stesso operate in sede di Offerta [EVENTUALE: ed in sede di verifica dell'anomalia], in termini di eseguibilità, produttività, costi e remuneratività, dovendosi l'Appaltatore medesimo assumere tutti i rischi di organizzazione e gestione connessi e correlati alla perfetta realizzazione dell'Opera.



REGIONE
LAZIO



PARTE II - ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 10 -Consegna ed inizio dei Lavori – Consegne parziali

1. In applicazione dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, è autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza, fermo restando quanto previsto dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Il Direttore dei Lavori comunicherà con un congruo preavviso all'esecutore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munita del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Qualora l'esecutore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal direttore dei lavori per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione oppure di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il direttore dei lavori e l'esecutore sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori.
3. Qualora la consegna avvenga in ritardo per causa imputabile alla stazione appaltante, l'istanza di recesso dell'esecutore, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del d.m. 49/2018, non verrà accolta;
4. Nel caso sia intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, l'esecutore avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie.
5. Considerate le condizioni particolari dell'appalto, date dalla necessità di dover garantire, per tutta la durata dei lavori, lo svolgimento delle attività istituzionali ed amministrative della Sede della Regione Lazio, la consegna dei lavori sarà eseguita dal direttore dei lavori in tempi successivi, con verbali di consegna parziali, senza che per questo l'appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.
6. Ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del d.m. 49/2018, l'impossibilità di consegnare l'intera area oggetto degli interventi in un'unica soluzione, prevedendo invece consegne parziali, non sarà accolta come istanza di recesso dell'esecutore.
7. L'esecuzione dei lavori per fasi è disposta per i motivi di cui al precedente comma 5 e si provvederà di volta in volta alla compilazione di verbali di consegna della fasi, secondo i termini e le modalità indicate nel cronoprogramma dei lavori del progetto esecutivo, ferma restando l'inderogabilità del termine per l'esecuzione dell'intero intervento. Pertanto le consegne delle fasi previste sono le seguenti:
 - 1 **La realizzazione dei lavori della "FASE - Edificio B"** e delle dodici sottofasi dell'edificio B individuate all'art. 14 comma 2.1, lettere da a) a l) del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - 2 **La realizzazione dei lavori della "FASE - Edificio A"** e delle sette sottofasi dell'edificio A individuate all'art. 14 comma 2.2, lettere da a) a g) del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - 3 **La realizzazione dei lavori della "FASE - Edificio C"** e delle otto sottofasi dell'edificio C



REGIONE
LAZIO



individuare all'art. 14 comma 2.3, lettere da a) a h) del Capitolato Speciale d'Appalto.

8. Ai sensi dell'art. 5 comma 9 del DM 49/2018, il direttore dei lavori potrà provvedere a consegne parziali dei lavori nei casi di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili; l'appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.
9. L'esecutore è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i. Lo stesso obbligo fa carico all'esecutore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori.
10. L'esecutore dovrà comunque dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni 5 (cinque) dalla data del verbale di consegna fermo restando il rispetto del termine per la presentazione del programma di esecuzione dei lavori di cui all'articolo 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.
11. L'esecutore è tenuto, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli, proseguendoli attenendosi al programma operativo di esecuzione da esso redatto in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto all' art. 16 del capitolato Speciale d'Appalto ed al successivo art. 14 del presente Contratto;
12. Le aree saranno consegnate con presenza di elementi di arredo (armadi, scrivanie, sedie, quadri, lampade etc.). Sarà onere dell'Appaltatore, durante l'esecuzione dei lavori, movimentare, preservare, custodire e riposizionare detti arredi prima della riconsegna delle aree, evitando danneggiamenti ai beni ed alle strutture in modo da risultare idonei all'uso da parte del personale regionale, come indicato all'art. 53 comma 24 del Capitolato Speciale.

Art. 11 - Termini di ultimazione dei Lavori

1. L'Appaltatore si obbliga a dare concreto ed effettivo inizio ai Lavori immediatamente e, comunque, entro 5 (cinque) giorni dalla data del Verbale di consegna.

Il termine di ultimazione dei lavori oggetto del presente Contratto è fissato **entro 730 giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data del verbale di consegna iniziale per l'approntamento del cantiere, secondo i termini e le modalità indicate nel cronoprogramma.

2. L'Appaltatore, secondo le modalità e la tempistica prevista nel cronoprogramma dei lavori, deve ultimare:
 1. **La realizzazione dei lavori della "FASE - Edificio B" in complessivi 718 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori iniziale suddivisa nelle seguenti Sottofasi non consecutive ed i relativi termini intermedi di esecuzione:**
 - a) La realizzazione dei lavori della Sottofase "edificio B –piano 12" entro 99 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase "edificio B –piano 12";



REGIONE
LAZIO



- b) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 11” entro 121 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 11”;
 - c) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 10” entro 121 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 10”;
 - d) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 9” entro 121 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 9”;
 - e) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 8” entro 121 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 8”;
 - f) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 7” entro 121 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 7”;
 - g) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 6” entro 121 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 6”;
 - h) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 5” entro 121 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 5”;
 - i) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 4” entro 121 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 4”;
 - j) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 3” entro 121 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 3”;
 - k) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 2” entro 121 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 2”;
 - l) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 1 e Terra” entro 135 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio B –piano 1 e Terra”;
- 2 **La realizzazione dei lavori dell'edificio A in complessivi 233 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della “Fase edificio A” suddivisa nelle seguenti Sottofasi ed i relativi termini intermedi:**
- a) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio A –Fase 0” entro 29 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio A –Fase 0”;
 - b) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio A –Fase 1” entro 29 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio A –Fase 1”;
 - c) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio A –Fase 2” entro 29 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio A –Fase 2”;
 - d) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio A –Fase 3” entro 29 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio A –Fase 3”;
 - e) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio A –Fase 4” entro 29 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio A –Fase 4”;
 - f) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio A –Fase 5” entro 29 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio A –Fase 5”;
 - g) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio A –Fase 6” entro 29 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio A –Fase 6”;
- 3 **La realizzazione dei lavori dell'edificio C in complessivi 256 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della “Fase edificio C “ suddivisa nelle seguenti**



REGIONE
LAZIO



Sottofasi ed i relativi termini intermedi:

- a) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio C –Fase 1(PIANO QUARTO)” entro 29 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio C – Fase 1 (PIANO QUARTO)”;
 - b) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio C –Fase 1(PIANO TERZO)” entro 29 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio C –Fase 1 (PIANO TERZO)”;
 - c) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio C –Fase 1(PIANO SECONDO)” entro 29 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio C – Fase 1 (PIANO SECONDO)”;
 - d) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio C –Fase 1(PIANO TERRA E PRIMO)” entro 29 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio C –Fase 1 (PIANO TERRA E PRIMO)”;
 - e) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio C –Fase 2(PIANO QUARTO)” entro 29 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio C – Fase 2(PIANO QUARTO)”;
 - f) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio C –Fase 2(PIANO TERZO)” entro 29 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio C –Fase 2 (PIANO TERZO)”;
 - g) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio C –Fase 2(PIANO SECONDO)” entro 29 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio C – Fase 2 (PIANO SECONDO)”;
 - h) La realizzazione dei lavori della Sottofase “edificio C –Fase 2(PIANO TERRA E PRIMO)” entro 29 giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Sottofase “edificio C – Fase 2 (PIANO TERRA E PRIMO)”.
3. La consegna parziale dei Lavori non darà diritto ad alcuna revisione e/o proroga dei Termini di ultimazione dei Lavori di cui al comma 1 e comma 2 che precedono. Analogamente l'Appaltatore non avrà diritto ad alcuna revisione del corrispettivo, a risarcimenti e/o a indennizzi a qualsiasi titolo in relazione alla consegna parziale dei Lavori.
 4. Resta inteso che il cronoprogramma dei lavori di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, sarà opportunamente aggiornato e resi conformi alla proposta tecnica/organizzativa proposta dall'esecutore in sede di gara. Il Programma esecutivo di cui all'articolo 15 del Capitolato Speciale e del comma 10 dell'art. 43 del Regolamento d'attuazione, predisposto dall'Appaltatore ed accettato dal Direttore dei Lavori, è redatto sulla base del termine contrattuale per ultimare i Lavori, ridotto ai sensi del presente comma, e costituisce obbligo contrattuale per l'Appaltatore stesso.
 5. I Lavori sono ultimati quando gli stessi, completi in tutte le parti, saranno consegnati e perfettamente funzionali all'uso previsto, entro i termini complessivi e parziali entro i termini indicati ai precedenti commi 1 e 2. L'esecutore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine riportato al comma 1. L'esecutore, per ciascuna fase e sotto fase di cui al comma 2, dovrà comunicare, per iscritto a mezzo PEC alla Direzione dei Lavori, l'ultimazione



REGIONE
LAZIO



dei lavori non appena avvenuta.

6. Il Direttore Lavori, d'accordo con la Stazione Appaltante, si riserva, altresì, di sospendere temporaneamente l'esecuzione dei lavori, per esigenze di continuità dell'attività della Sede Regione Lazio.
7. L'ultimazione dei lavori è attestata da apposito Certificato di ultimazione redatto dal Direttore dei Lavori.
8. Le operazioni finalizzate all'emissione del certificato di Collaudo Finale avranno inizio entro 15 giorni successivi dalla emanazione del Certificato di cui al punto che precede e, comunque dovranno essere compiute, non oltre 6 mesi dalla data di detto Certificato.
9. In caso di consegna parziale e fermo restando il Termine di ultimazione dei Lavori, la stazione appaltante procederà alla rimodulazione dei termini intermedi di esecuzione dei Lavori, tenuto conto delle lavorazioni previste nel/i singolo/i verbale/i di consegna parziale dei Lavori nonché dei tempi di esecuzione delle stesse.

Art. 12 - Penali in caso di ritardo

1. Ai sensi dell'articolo 113-bis del Codice, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.
2. In caso di ritardo nella ultimazione dei Lavori rispetto al termine di cui al precedente articolo 11.1, l'Appaltatore è tenuto al pagamento di una penale pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) dell'importo netto contrattuale previsto per l'esecuzione dell'intero intervento.
3. In caso di ritardo nella ultimazione dei Lavori rispetto ai termini di cui al precedente articolo 11.2, l'Appaltatore è tenuto al pagamento, secondo i termini di seguito indicati di una penale pari a:
 - a) In caso di mancato completamento delle opere relative alla "Fase – Edificio B", di cui al precedente art. 11.2.1, sarà applicata una penale pari allo **0,5‰** (zero virgola cinque per mille) dell'importo netto contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori alla "Fase- Edificio B" per ogni giorno di ritardo;
 - b) In caso di mancato completamento delle opere relative alla "Fase – Edificio A", di cui al precedente art. 11.2.2, sarà applicata una penale pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) dell'importo netto contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori alla "Fase- Edificio A" per ogni giorno di ritardo;
 - c) In caso di mancato completamento delle opere relative alla "Fase – Edificio C", di cui al precedente art. 11.2.3, sarà applicata una penale pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) dell'importo netto contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori alla "Fase- Edificio C" per ogni giorno di ritardo;



REGIONE
LAZIO



C” per ogni giorno di ritardo;

4. La penale, nella misura percentuale dello 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla DL o dal RUP;
 - b) nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
5. La penale di cui al comma 4, lettera a), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 4, lettera b) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.
6. Le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
7. Ai fini del calcolo delle penali, vista la necessità di coordinare gli interventi con lo svolgimento delle attività inerenti al normale esercizio della Sede della Regione Lazio, vengono sommati tra loro i giorni di ritardo accumulati ai sensi del comma 2, per ciascuna singola Fase di Edificio, e ai sensi del comma 3, per l'intero intervento.
8. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trovano applicazione gli articoli in materia di risoluzione del contratto.
9. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.
10. Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte della DL, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale. Il D.L., ai sensi dell'art. 7 D.M. 49/2018, fornisce indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del codice

Art. 13 Ultimazione dei Lavori e oneri conservativi a carico dell'Appaltatore (manutenzione delle opere fino al collaudo)

In materia di ultimazione dei Lavori e relativa certificazione si rinvia agli articoli 52, 53 e 54 della parte prima del Capitolato Speciale per la relativa disciplina specifica.

L'Appaltatore è garante dei lavori e delle opere eseguite, come dei materiali, dei manufatti, apparecchiature ed impianti forniti, ed è tenuto alla loro manutenzione, finché non sia intervenuto con esito favorevole il Collaudo definitivo dei Lavori, come previsto dall'art.102, comma 3, del Codice dei contratti pubblici, fatte salve le responsabilità per gravi difformità, rovina e vizi dell'Opera.

Per manutenzione si intende tutto quanto necessario alla conservazione delle Opere in perfetto stato ed efficienza, fatti salvi i danni, o i deterioramenti, causati da eventi fortuiti e imprevedibili, a meno che la responsabilità degli stessi sia imputabile all'Appaltatore.

Gli interventi di manutenzione devono essere eseguiti tempestivamente e con ogni cautela, ad



REGIONE
LAZIO



iniziativa, cura e spese dell'Appaltatore, senza che occorranza specifici inviti e sollecitazioni da parte della Stazione appaltante.

Ove l'Appaltatore non provveda alle manutenzioni, la Stazione Appaltante, previo avviso scritto e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nel predetto avviso, può provvedere d'ufficio, con oneri a carico dell'Appaltatore.

Art. 14 – Sospensioni e proroghe

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, fino al 31 luglio 2021, in deroga all'articolo 107 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la sospensione, volontaria o coattiva, dell'esecuzione di lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo decreto legislativo, anche se già iniziati, può avvenire, esclusivamente, per il tempo strettamente necessario al loro superamento, per le seguenti ragioni:

- a) cause previste da disposizioni di legge penale, dal codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché da vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- b) gravi ragioni di ordine pubblico, salute pubblica o dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle opere, ivi incluse le misure adottate per contrastare l'emergenza sanitaria globale da COVID-19;
- c) gravi ragioni di ordine tecnico, idonee a incidere sulla realizzazione a regola d'arte dell'opera, in relazione alle modalità di superamento delle quali non vi è accordo tra le parti;
- d) gravi ragioni di pubblico interesse.

La sospensione è in ogni caso disposta dal responsabile unico del procedimento.

Nelle ipotesi previste alla lettera a), ai sensi del comma 2 dell'art. 5, D.L. cit., si provvede ai sensi del comma 4 del medesimo articolo: in particolare, nel caso in cui la prosecuzione dei lavori, per qualsiasi motivo, ivi incluse la crisi o l'insolvenza dell'esecutore anche in caso di concordato con continuità aziendale ovvero di autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impresa, non possa proseguire con il soggetto designato, né, in caso di esecutore plurisoggettivo, con altra impresa del raggruppamento designato, ove in possesso dei requisiti adeguati ai lavori ancora da realizzare, il Committente, previo parere del collegio consultivo tecnico, salvo che per gravi motivi tecnici ed economici sia comunque, anche in base al citato parere, possibile o preferibile proseguire con il medesimo soggetto, dichiara senza indugio, in deroga alla procedura di cui all'articolo 108, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 33, che opera di diritto e provvede secondo una delle seguenti alternative modalità:

- a) procede all'esecuzione in via diretta dei lavori, anche avvalendosi, nei casi consentiti dalla legge, previa convenzione, di altri enti o società pubbliche nell'ambito del quadro economico dell'opera;
- b) interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara come risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori, se tecnicamente ed economicamente possibile e alle condizioni



REGIONE
LAZIO



proposte dall'operatore economico interpellato;

c) indice una nuova procedura per l'affidamento del completamento dell'opera;

d) propone alle autorità governative la nomina di un commissario straordinario per lo svolgimento delle attività necessarie al completamento dell'opera ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. Al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e contrattuali originariamente previsti, l'impresa subentrante, ove possibile e compatibilmente con la sua organizzazione, prosegue i lavori anche con i lavoratori dipendenti del precedente esecutore se privi di occupazione.

Nelle ipotesi previste dal comma 1, lettere b) e d), su determinazione del collegio consultivo tecnico di cui all'articolo 6-bis del presente Contratto, il Committente autorizza nei successivi dieci giorni la prosecuzione dei lavori nel rispetto delle esigenze sottese ai provvedimenti di sospensione adottati, salvo assoluta e motivata incompatibilità tra causa della sospensione e prosecuzione dei lavori.

Nelle ipotesi previste dal comma 1, lettera c), il collegio consultivo tecnico, entro quindici giorni dalla comunicazione della sospensione dei lavori ovvero della causa che potrebbe determinarla, adotta una determinazione con cui accerta l'esistenza di una causa tecnica di legittima sospensione dei lavori e indica le modalità, tra quelle di cui al comma 4 dell'art. 5, D.L. n. 76/2020 e riportate al comma 3 del presente articolo, con cui proseguire i lavori e le eventuali modifiche necessarie da apportare per la realizzazione dell'opera a regola d'arte. Il Committente provvede nei successivi cinque giorni.

Le disposizioni del comma 4 dell'art. 5 cit. si applicano anche in caso di ritardo dell'avvio o dell'esecuzione dei lavori, non giustificato dalle esigenze descritte al comma 1, nella sua compiuta realizzazione per un numero di giorni pari o superiore a un decimo del tempo previsto o stabilito per la realizzazione dell'opera e, comunque, pari ad almeno trenta giorni per ogni anno previsto o stabilito per la realizzazione dell'opera, da calcolarsi a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto n. 76/2020.

Salva l'esistenza di uno dei casi di sospensione di cui al comma 1, le parti non possono invocare l'inadempimento della controparte o di altri soggetti per sospendere l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera ovvero le prestazioni connesse alla tempestiva realizzazione dell'opera.

Art. 15 - Lavori in variante

In materia di eventuali lavori in variante, si applica l'art. 106 del Codice dei contratti pubblici, il D.M. 49/2018, come meglio specificato dagli articoli da 34 a 36 del Capitolato Speciale.

Ogni modificazione è disposta con ordine scritto.

Nessuna variante, di nessuna specie ed entità, può essere introdotta dall'Appaltatore se non espressamente ordinata dal Direttore dei Lavori, nelle forme previste dal Codice dei contratti pubblici e dagli atti attuativi (D.M. 49/2018). Il mancato rispetto di tale prescrizione non dà diritto all'Appaltatore al pagamento dei lavori non autorizzati e comporta la rimessa in pristino delle opere nella condizione originaria, a cura e spese dell'Appaltatore, su indicazioni del Direttore dei Lavori.



REGIONE
LAZIO



La verifica dell'incidenza delle eventuali variazioni è effettuata con riferimento agli importi netti dei gruppi di categorie omogenee.

Art. 16 - Nuovi prezzi

Qualora, a giudizio della Stazione appaltante, sia necessario eseguire lavori, od opere, non previsti nella documentazione progettuale, ovvero, benché previsti, risulti necessario eseguirli con materiali diversi per natura o dosaggi, o con dimensioni e caratteristiche o modalità esecutive, comunque diverse da quelle di progetto, nel caso in cui tali variazioni non possano essere equamente compensate con i prezzi già stabiliti nell'elenco prezzi di Contratto, si dà corso ad una rivalutazione analitica tecnico-economica dei lavori considerati e si provvede alla determinazione e all'adozione di nuovi prezzi che prima di essere ammessi in contabilità sono approvati dal RUP ovvero dalla Committente su proposta del RUP, qualora dalle variazioni risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, come meglio specificato nell'art. 36 del Capitolato Speciale.

Detti nuovi prezzi, anche se concordati, sono vincolanti per l'Appaltatore esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile. Si rimanda a quanto previsto dall'art. 27 del Capitolato speciale.

Art. 17 - Aumento o diminuzione dei Lavori

In materia di aumento, o diminuzione, dei Lavori si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 106 del Codice dei contratti pubblici, nel D.M. 49/2018, come meglio specificato nei citati artt. 34-35 del Capitolato Speciale.

Art. 18 – Subappalto, cottimo, subcontratti e noli

Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a soggetti terzi, se non nei particolari casi disciplinati dalla medesima norma a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 50/2016. Il subappalto è consentito nei limiti del 40% ed alle condizioni stabilite dalla normativa che regola la materia, previa autorizzazione del Committente purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto;
- all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare;
- l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere al Committente, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, il Committente



REGIONE
LAZIO



sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il Direttore dei Lavori provvederà a:

- verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati al Committente, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice;
- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, a determinare la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- provvedere, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

Salvi i casi di cui all'art. 105, comma 13, del Codice, il Committente non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti. L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

Il Committente provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare al Committente, per tutti i sub-contratti stipulati, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata.

Art. 19 - Impresa ausiliaria [in caso di avvalimento]

In relazione all'avvalimento trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 89 del codice dei Contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 89, comma 8 del detto Codice, il contratto è in ogni caso eseguito dall'Appaltatore, al quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. Qualora l'impresa ausiliaria assuma il ruolo di subappaltatore, nei limiti dei requisiti prestati, la stessa è tenuta alla integrale applicazione delle norme applicabili al subappalto.



REGIONE
LAZIO



L'Appaltatore rimane, comunque, responsabile dell'attività dell'impresa ausiliaria, dei suoi adempimenti, omissioni e comportamenti, ferma restando, ai sensi dell'art. 89, comma 5 del Codice, la responsabilità solidale dell'impresa ausiliaria e dell'Appaltatore nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il contratto di avvalimento, presentato in sede di gara in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni eventuale modifica del contratto.

Nel caso l'impresa ausiliaria appartenga allo stesso gruppo dell'Appaltatore, quest'ultimo deve comunicare, tempestivamente, alla Stazione appaltante le eventuali modifiche societarie.

La Stazione appaltante si riserva di chiedere i chiarimenti e le integrazioni che ritenga necessari in relazione al contratto di avvalimento e, in caso di modifica dello stesso durante l'esecuzione del Contratto, ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 9 del Codice, il RUP coadiuvato dal Direttore dei Lavori esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il Responsabile unico del procedimento ("RUP") accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto d'appalto; ha inoltre l'obbligo di inviare ad entrambe le parti del contratto di avvalimento le comunicazioni di cui all'articolo 52 del Codice e quelle inerenti all'esecuzione dei lavori.



PARTE III - CONTABILITÀ DEI LAVORI

Art. 20 - Anticipazione sull'importo contrattuale

All'Aggiudicatario, alle condizioni e con le modalità indicate nell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. N. 50/2016, verrà corrisposta un'anticipazione, pari, ai sensi dell'art. 207 del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020, al 30% del valore del contratto di appalto, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga almeno la cifra di € (...../00), così come risultante dalla contabilità dei lavori redatta secondo le prescrizioni, di cui all'art. 15 del Decreto n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'emissione della rata sarà subordinata al preventivo accertamento del personale costituente la Direzione dei Lavori che procederà all'emissione del certificato stesso. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di Legge dello 0,50% (zerocinquanta per cento) sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo.

L'Impresa, nel suo esclusivo interesse, si obbliga a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante la cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone indicate all'art. 14 del presente contratto, per qualsiasi causa intervenuta e anche se ciò sia stato pubblicato nei modi di legge, esonerando il Committente da ogni responsabilità per pagamenti a persone non più autorizzate a riscuotere.

Art. 21 - Pagamenti a stato di avanzamento e a saldo - Obblighi ex legge n. 136/2010 e s.m.i.

La contabilizzazione dei lavori a corpo oggetto dell'appalto avviene con le modalità specificate dal Capitolo 4 del Capitolato Speciale (articolo 20).

La contabilizzazione dei lavori, a corpo, avviene sulla base della tabella per la determinazione dei pagamenti in corso d'opera, di cui al comma 6 dell'art. 43 del Regolamento d'attuazione, riportata all'art. 5 del Capitolato Speciale. I pagamenti in acconto sono determinati sulla base delle aliquote percentuali definite nella tabella, contabilizzando la quota parte di lavori effettivamente eseguiti, con le modalità di cui all'art. 20 del Capitolato Speciale.

Per la disciplina dell'emissione del Certificato di pagamento, nonché dei termini e delle condizioni



REGIONE
LAZIO



cui sono sottoposti i pagamenti, si rinvia integralmente al Capitolo 5 della parte prima del Capitolato Speciale. Il rispetto dei termini di pagamento è subordinato alla presentazione della corrispondente fattura.

L'Appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta l'importo dei Lavori eseguiti e contabilizzati ai sensi degli articoli 20 e 21 del Capitolato Speciale, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge e dell'eventuale importo dei SAL precedenti, raggiunga una somma non inferiore ad € 800.000,00 (euro ottocentomila/00), comprensiva degli oneri di sicurezza che non sono soggetti a ribasso.

In deroga alla previsione del comma precedente, se i lavori eseguiti raggiungono un importo pari, o superiore, al 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale, può essere emesso uno stato di avanzamento per un importo inferiore a quello minimo previsto allo stesso comma, ma non superiore al 95% (novantacinque per cento) dell'importo contrattuale. Non può essere emesso alcuno stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento, già emessi, sia inferiore al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo. L'importo residuo dei lavori è contabilizzato nel Conto finale e liquidato ai sensi dell'articolo 24 del Capitolato Speciale.

Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'Appaltatore in forza del presente contratto è effettuato secondo la disciplina dell'art. 24 del Capitolato speciale d'appalto, entro 60 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio; il predetto pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti pubblici, dello stesso importo della rata di saldo aumentato del tasso di interesse legale specificato nella citata norma.

In ogni caso se il pagamento è superiore a 10.000,00 euro, esso è subordinato alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica cartelle esattoriali ai sensi del DPR. n. 602/1973 e s.m.i.

Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione, a titolo di graduale recupero della medesima.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è altresì applicata la ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, ai sensi dell'articolo 30, comma 5 bis, del Codice; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva ("DURC").

Il corrispettivo dovuto sarà erogato, previo rilascio della documentazione necessaria ai sensi di legge, dietro presentazione di regolari fatture, su cui dovranno essere riportati il CIG ed il CUP indicati al precedente articolo 8, che costituisce condizione indispensabile per l'emissione delle stesse.

Ai sensi dell'articolo 31, comma 4, 5 e 6, della Legge 9 Agosto 2013 n. 98, (convertito, con modificazioni, nella legge 9 agosto 2013, n. 98) e dell'art. 10, comma 2, decreto interministeriale 30



gennaio 2015 e successive modificazioni, l'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata all'acquisizione del DURC e all'esibizione da parte dell'Appaltatore della documentazione attestante che la corretta esecuzione degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, nonché gli eventuali subappaltatori. A tal fine, il DURC relativo all'Appaltatore e agli eventuali subappaltatori è acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante avvalendosi dell'art. 16-bis, decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 (convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2). In tutti i casi, l'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, deve trasmettere alla Committente la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta.

Ai sensi del comma 5, art. 30 del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'Appaltatore o dei soggetti titolari di subappalti o contratti ad essi assimilati o cottimi ai sensi dell'art. 105 del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del Codice, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'appalto, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici giorni) naturali e consecutivi. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Committente paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul/sui conto/i corrente/i comunicati dall'Appaltatore, come di seguito meglio indicato. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. l'Appaltatore, ha dichiarato, che il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa sul quale la Stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative al pagamento dei lavori eseguiti da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario è il seguente:

Intestatario del conto corrente:.....

Banca.....

IBAN.....

Generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare:

.....

Dovrà, altresì, essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il pagamento degli acconti del corrispettivo dell'appalto non costituisce presunzione di accettazione



REGIONE
LAZIO



dei lavori ed opere, ai sensi dell'art. 1666, comma 2 Codice Civile.

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e, ove ciò sia espressamente consentito, si impegna a far assumere i predetti obblighi anche a eventuali subfornitori o subcontraenti nonché a dare notizia alla Stazione appaltante ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti. Il mancato rispetto di quanto disposto in osservanza della predetta Legge comporterà, ai sensi dell'art. 1456 c.c., l'immediata risoluzione dell'affidamento.

Art. 22 - Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini stabiliti ai sensi di legge.

Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'Appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora della stazione appaltante e trascorsi 60 giorni dalla medesima, di promuovere il giudizio per la dichiarazione di risoluzione del contratto, restando espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Art. 23 - Pagamento delle maggiori imposte

Se al termine dei Lavori, il valore del Contratto risulti maggiore di quello originariamente previsto, è obbligo dell'Appaltatore provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza. Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della Stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle maggiori imposte.

Se al contrario, al termine dei lavori, il valore del Contratto risulti minore di quello originariamente previsto, la Stazione appaltante rilascia apposita dichiarazione ai fini del rimborso, secondo le vigenti disposizioni fiscali delle maggiori imposte eventualmente pagate.



PARTE IV - COLLAUDO, VERIFICA E ACCETTAZIONE

Art 24 - Modalità e termini del collaudo

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori, attestata dal Certificato di ultimazione, ed ha carattere provvisorio.

Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla Stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

In materia di collaudo, si applicano l'art. 102 del Codice dei contratti pubblici e gli articoli da 215 a 238 del Regolamento D.P.R. 207/2010. Si applicano, inoltre, le prescrizioni inserite nel Capitolato Speciale, riguardanti le operazioni di verifica e controllo da parte del Direttore dei Lavori e di collaudo in corso d'opera.

Art. 25 - Obbligo di collaborazione in sede di verifica e collaudo

L'Appaltatore è obbligato, durante le operazioni di verifica da parte del Direttore dei Lavori, collaudo, in corso d'opera e finale, a farsi carico degli oneri di cui all'art. 224 del Regolamento d'attuazione e di quelli specificamente indicati nel Capitolato Speciale.

Tutte le ispezioni e le prove sono eseguite alla presenza del Direttore dei Lavori e, nel caso delle operazioni di collaudo, alla presenza del Collaudatore.

Art. 26 - Difetti, vizi e difformità riscontrate in sede di collaudo

In caso di accertamento, durante le operazioni di collaudo, di difetti e mancanze nell'esecuzione, si procede ai sensi dell'art. 227 del Regolamento d'attuazione come richiamato dal Capitolato speciale.

Art. 27 - Presa in consegna dei Lavori ultimati

La Stazione prenderà in consegna parzialmente le opere appaltate subito dopo l'ultimazione dei lavori, con apposito verbale, alle condizioni e con le modalità seguenti:

- sia stato redatto apposito stato di consistenza dettagliato, da allegare al verbale di consegna del lavoro;
- siano state eseguite le prove previste dal capitolato speciale d'appalto e dai capitolati speciali di appalto impianti meccanici ed impianti elettrici ;
- Sia stato verificato lo stato ed eventuali ammaloramenti degli arredi, tali da comprometterne l'idoneità all'uso da parte del personale della Regione Lazio, a seguito delle operazioni di movimentazione, protezione e riallocazione effettuate dall'Appaltatore durante le lavorazioni.

Le prese in consegna parziali previste sono le seguenti:

- a) Le dodici sottofasi dell'edificio B individuate all'art. 11 comma 1 , lettere da a) a l);
- b) Le sette sottofasi dell'edificio C individuate all'art. 11 comma 2, lettere da a) a g);
- c) Le otto sottofasi dell'edificio A individuate all'art. 11 comma 3, lettere da a) a h).



REGIONE
LAZIO



La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sul lavoro, su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'esecutore.

Se la Stazione appaltante si avvale di tale facoltà, comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non si può opporre per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

La presa in consegna da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo della DL o per mezzo del RUP, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

Se la Stazione appaltante non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dall'articolo 52, comma 3 del Capitolato Speciale.

Copia



PARTE V – ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Art. 28 - Obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore

Nella realizzazione dei lavori l'Appaltatore è tenuto all'osservanza del D.M. 24.12.2015 e s.m.i. in materia di criteri ambientali minimi ed in particolare la rispondenza ai Criteri Minimi Ambientali (DM 11/10/2017) come disciplinato all'art. 53 punto 39 del Capitolato speciale.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato speciale, dalla documentazione di gara e dai documenti facenti parte del Progetto esecutivo, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale, del D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e dei piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri contrattuali rientra nell'Importo contrattuale.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare, e far osservare, al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri di cui agli articoli 23 e 45 del presente contratto nonché tutti gli oneri ed obblighi specificamente precisati dall'articolo 53 del Capitolato speciale.

La mancata ottemperanza dell'Appaltatore ad una, o più, delle disposizioni sopra richiamate è considerata grave inadempienza contrattuale.

Nel caso di inadempienza da parte dell'Appaltatore, e fatto salvo il caso in cui l'inadempimento comporti la risoluzione di diritto del Contratto, la Stazione appaltante è in diritto, previo avviso scritto e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nel predetto avviso, di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto, o di ritardo dei relativi pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi sono riscossi, d'ufficio, mediante trattenuta che la Stazione appaltante effettuerà sul primo Stato di avanzamento successivo all'inadempienza, nella misura dell'importo delle spese, aumentato di una penale pari al 10% (dieci per cento), nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere la Stazione appaltante.

Art. 29 - Tutela dei lavoratori

Nell'esecuzione dei Lavori, l'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme vigenti relative alla prevenzione degli infortuni, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, per la tubercolosi ed altre malattie professionali e di ogni altra disposizione in vigore, o che potrà intervenire nel corso dei Lavori, per la tutela materiale e morale dei lavoratori.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, ad applicare, ai sensi dell'art. 30, comma 4 D. Lgs. 50/2016 s.m.i., nei confronti dei lavoratori, a qualsiasi titolo occupati nei lavori costituenti oggetto del Contratto il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.



REGIONE
LAZIO



L'Appaltatore trasmette al RUP per sé e, ai sensi dell'art. 105, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, per i subappaltatori e cottimisti, i dati necessari per le verifiche di regolarità contributiva. Per la disciplina specifica si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale.

Qualora la Stazione appaltante, anche successivamente al collaudo, abbia dovuto corrispondere, in forza di disposizioni normative, provvedimenti amministrativi e giurisdizionali, eventuali retribuzioni, contributi, indennizzi per infortunio o altri oneri, che avrebbe dovuto corrispondere l'Appaltatore, o il suo subappaltatore, ovvero i subappaltatori o cottimisti, di cui all'art. 105 del Codice dei contratti pubblici, la stessa avrà diritto di rivalersi su qualunque altro credito verso l'Appaltatore a qualunque titolo spettante, anche qualora derivante da altro rapporto contrattuale con l'Appaltatore.

L'Appaltatore conferma la dichiarazione resa in sede di Gara di essere in regola con gli obblighi di legge in tema di assunzioni obbligatorie.

Ai fini della sottoscrizione del presente contratto è stato acquisito il Documento unico di regolarità contributiva in data numero che risulta regolare.

Art. 30 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

L'appaltatore deve depositare presso la Stazione appaltante le dichiarazioni e la documentazione di cui all'art. 38 del Capitolato speciale, ivi inclusi in particolare:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 131, comma 3, del codice dei contratti e all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i., del quale assume ogni onere e obbligo;
- c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera b).

Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al comma 1, lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1, lettera c) formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Per le disposizioni in materia di sicurezza di dettaglio si rimanda integralmente al Capitolo 8 del Capitolato Speciale.

PARTE VI - GARANZIE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Art. 31 - Garanzia Definitiva

Ai sensi del Codice dei contratti pubblici, l'Appaltatore, a garanzia degli impegni assunti con il



Contratto ed ai fini della sottoscrizione di quest'ultimo, ha costituito, con le modalità di cui all'art. 103, comma 1 del citato Codice, la "garanzia definitiva", di cui all'art. 31 del Capitolato Speciale, pari ad

€.....(...../00), sotto forma di.....

n..... del , pari al ____ per cento dell'importo del presente contratto poiché, ai sensi del sopracitato articolo, il ribasso offerto dall'Appaltatore è pari al per cento. (L'importo corrispondente, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, è stato ridotto al per cento in quanto).

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, la garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata

Ai sensi dell'art. 103 del Codice dei contratti, la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La garanzia deve essere reintegrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all' Appaltatore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore ed ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall' Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La Stazione Appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.



Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.

Art. 32 - Polizza assicurativa (rischio: esecuzione, rovina dei manufatti, verso terzi per rovina dei manufatti)

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, a produrre una polizza assicurativa di importo pari a quello del contratto, che tenga indenne la Stazione appaltante che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i danni a causa di danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti o opere anche preesistenti e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

L'Appaltatore ha stipulato una polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, verso persone e cose nell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del Codice dei contratti pubblici, recante il numero....., rilasciata in data dalla società/dall'istituto....., agenzia/filiale..... dicon i seguenti massimali:

- a. per i danni di esecuzione euro..... [EuroImporto contrattuale];
- b. per i danni alle opere esistenti euro [Euro];
- c. per responsabilità civile euro (Euro).

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data del Verbale di consegna dei lavori di cui all'art. 11 e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del Certificato di collaudo provvisorio e, comunque, decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei Lavori, risultante dal Certificato di ultimazione. In caso di emissione del Certificato di collaudo per parti determinate dell'Opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate. A tal fine, l'utilizzo dell'Opera, da parte della Stazione appaltante, secondo la destinazione, equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del Certificato di collaudo. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso, o ritardato, pagamento delle somme dovute, a titolo di premio, da parte dell'Appaltatore fino ai successivi 2 (due) mesi.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni:

- a) in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui alla sopraindicata lett.a), tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante;
- b) in relazione all'assicurazione di responsabilità civile di cui alla sopraindicata 2 lett. b), tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante.

L'esecutore ai fini della liquidazione della rata di saldo deve stipulare una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da



gravi difetti di costruzione. La polizza deve decorrere dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori e deve contenere la previsione del pagamento dell'indennizzo contrattualmente dovuto in favore del committente non appena questi lo richieda.

Il limite di indennizzo dovrà essere pari al trenta per cento del valore dell'opera realizzata.

Art. 33 - Controlli e risoluzione del Contratto

Ferme restando le disposizioni di legge e contrattuali in merito alla DL, al collaudo e ai controlli, come meglio specificato nel Capitolato Speciale, la Stazione appaltante effettua verifiche periodiche nel corso dell'esecuzione. Sulla base di dette verifiche, la Stazione appaltante chiede all'Appaltatore la correzione di eventuali inadempimenti, o il ripristino di lavorazioni non conformi in qualsiasi momento.

Ai sensi dell'art. 31, comma 12 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, la Committente provvederà al controllo effettivo sull'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, programmando accessi diretti del RUP o del Direttore dei Lavori sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti.

Ai sensi del comma 1, art. 2, D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che viene senza indugio dichiarata dal Committente e opera di diritto.

Opera, altresì, la risoluzione di diritto nelle ipotesi previste all'art. 14 del presente contratto.

In materia di risoluzione del Contratto in danno, ivi compresa quella per colpa dell'Appaltatore, si applica l'art. 108 del Codice dei contratti pubblici.

Con riguardo alla risoluzione del Contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, di cui all'art. 108, comma 3 del Codice dei contratti pubblici, le Parti espressamente convengono che costituiscono giustificata causa per la risoluzione in danno del Contratto:

- a. la mancata presa in consegna dei Lavori o la mancata presentazione per la presa in consegna dei Lavori dell'Appaltatore, entro il termine fissato dalla Stazione appaltante, ai sensi degli articoli 10 ed 11 del presente contratto e ai sensi di quanto indicato dal Capitolato Speciale;
- b. il ritardo dell'Appaltatore nell'esecuzione dei Lavori, derivante da cause imputabili allo stesso, manifestatosi con l'ingiustificata interruzione delle attività in cantiere che si protragga per oltre 45 (quarantacinque) giorni;
- c. il ritardo dell'Appaltatore nell'ultimazione dei Lavori, derivante da cause imputabili allo stesso, di entità tale da superare, in penali giornaliere, il 10% (dieci per cento) dell'Importo contrattuale o l'applicazione delle altre penali previste dal Contratto e dal Capitolato Speciale, in misura tale dal raggiungere la medesima percentuale;
- d. le violazioni gravi e reiterate del Piano di qualità;



REGIONE
LAZIO



- e. le gravi negligenze e/o le gravi contravvenzioni agli obblighi contrattuali assunti che pregiudichino il regolare e puntuale svolgimento dei Lavori, la reiterata inottemperanza agli ordini del Direttore dei Lavori, la sospensione, il rallentamento o l'esecuzione dei Lavori in difformità agli ordini del Direttore dei Lavori in caso di controversie non ancora giunte a risoluzione;
- f. l'affidamento in subappalto, o cottimo, di lavori, in violazione della vigente disciplina legislativa, regolamentare e contrattuale in materia;
- g. la cessione del Contratto o la cessione non autorizzata dei relativi crediti;
- h. qualora sia stata accertata nei confronti dell'Appaltatore la grave inosservanza dei piani di sicurezza, ovvero degli obblighi che la normativa vigente pone a carico dei datori di lavoro, ivi attinenti quelli alla sicurezza sul lavoro, ovvero delle misure generali previste dalle vigenti normative in materia di salute dei lavoratori e tutela ambientale;
- i. il mancato rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e dei relativi regolamenti di attuazione;
- j. ogni altra situazione per la quale, nel Contratto, nel Capitolato Speciale, o per legge, sia prevista la facoltà di risoluzione del Contratto medesimo, a favore della Stazione appaltante.

Ancora si precisa che:

- i. l'affidamento di Lavori al subappaltatore, sia che si tratti di impresa, che di lavoratore autonomo, anche di fatto, senza previa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante, comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale, con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il Contratto in danno dell'Appaltatore ed è ragione di risarcimento danni, in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, fatto salvo il maggior danno. Restano ferme le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e ss.mm.ii.;
- ii. la mancata trasmissione alla Stazione Appaltante dei documenti, di cui all'art. 38 del Capitolato speciale, determina l'inadempimento grave dell'Appaltatore e, pertanto, è causa di risoluzione del Contratto e ragione di risarcimento danni, in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, fatto salvo il maggior danno.

La Stazione appaltante ha facoltà, inoltre, di procedere alla risoluzione del Contratto, qualora nei confronti dell'Appaltatore si siano verificate circostanze tali da far venir meno il rapporto di natura fiduciaria tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore.

Il Contratto è, altresì, risolto nel caso di errori, o di omissioni, del Progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'Opera oppure la sua utilizzazione, come definiti dall'articolo 106, comma 10 del Codice dei contratti pubblici, con le modalità e alle condizioni di cui all'art. 49 del Capitolato Speciale.

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di



REGIONE
LAZIO



contrattare con la pubblica amministrazione;

b) mancato rispetto degli adempimenti di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei pagamenti ai sensi del precedente art. 20;

c) sussistenza, anche di uno solo, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici o mancanza e/o decadenza dell'attestazione SOA dell'Appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico;

d) qualora l'Appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati previsti dall'art. 80 del D. Lgs.n. 50/2016;

e) per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori o per grave violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;

f) per mancato rispetto di una delle clausole di cui agli artt. 21, 43, 48, 49 del presente contratto.

Nel verificarsi la risoluzione, la Stazione appaltante procederà, in primo luogo, all'escussione della fideiussione, nonché tratterrà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto del risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti conseguenti all'inadempimento ivi espressamente compresi i maggiori costi per il nuovo esperimento di gara.

Nelle ipotesi di cui ai commi precedenti del presente articolo, la risoluzione si verifica di diritto, mediante dichiarazione della Stazione appaltante da comunicare all'Appaltatore. La risoluzione del Contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte del Committente, a far data dal ricevimento della stessa.

In ogni caso rimane salva la risarcibilità di ogni danno derivante dal mancato rispetto da parte dell'Appaltatore di qualsiasi disposizione del Contratto e del Capitolato Speciale, nonché l'imposizione delle penali nei casi ivi previsti.

Il Direttore dei Lavori in caso di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 7, D.M. 49/2018:

a) cura, su richiesta del RUP, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;

b) fornisce indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del codice;

Art. 34 - Effetti e disciplina della risoluzione

La determinazione della risoluzione è comunicata all'Appaltatore dal RUP, che dispone l'ulteriore procedura ai sensi dell'art.108, commi 6 e 7 del Codice dei contratti pubblici.

Si richiamano gli obblighi per l'Appaltatore, stabiliti dall'art. 108, comma 9 del Codice dei contratti pubblici, in caso di risoluzione del Contratto, nonché la disciplina di cui agli articoli da 23 a 26 del



Capitolato Speciale.

Art. 35 - Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.

Clausola risolutiva espressa: il Committente si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 del Codice Penale in relazione agli artt. 318, 319, 319-bis e 320, nonché per i delitti, di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis del Codice Penale.

Art. 36 - Recesso dal Contratto

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile e dell'art. 109 del Codice dei contratti pubblici, ha diritto di recedere in qualunque momento dal Contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo delle opere non ancora eseguite. Ai sensi dell'art. 109, comma 2 del Codice, il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti.

Per la procedura di recesso, e le particolari condizioni, si rimanda ai commi da 3 a 6 dell'articolo 109 del Codice dei contratti pubblici e all'art. 49, co. 11 ss. del Capitolato Speciale.

Art. 37 - Interpello

In conformità a quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente contratto, o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 110 del medesimo D. Lgs n. 50/2016 o il recesso, il Committente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Trovano, altresì, applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di Impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica, altresì, la disposizione, di cui al comma 6 del richiamato articolo.



PARTE VII- RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art. 38 - Contestazioni con l'Appaltatore

Se, durante l'esecuzione del Contratto, sorgono contestazioni tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore, si applicano le disposizioni dei commi seguenti.

Il Direttore dei lavori o l'esecutore comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia.

La decisione del RUP è comunicata all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Se le contestazioni riguardano fatti, il Direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'Appaltatore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'Appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dei lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'Appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'Appaltatore.

Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

Art. 39 - Eccezioni e riserve dell'Appaltatore

L'Appaltatore è sempre tenuto, indipendentemente da ogni possibile contestazione, ad attenersi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza, peraltro, poter sospendere, o ritardare, il regolare progresso degli stessi.

Nel caso in cui le controversie e le contestazioni non siano composte secondo le prescrizioni di cui al precedente art. 36, l'Appaltatore può formulare apposite riserve che sono iscritte sul Registro di contabilità.

Le riserve sono disciplinate dall'art.37 del Codice Speciale d'Appalto.

Art. 40 - Definizione delle riserve

Ai sensi dell'art. 205, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori a quelli quantificati nelle riserve stesse. L'importo complessivo delle riserve non può, in ogni caso, essere superiore al 15% (quindici per cento) dell'Importo contrattuale.

Art. 41 - Accordo bonario

Qualora, a seguito di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'Opera possa variare in misura sostanziale, ed in ogni caso, in misura non inferiore al 5% (cinque per cento) e non superiore al 15% (quindici per cento) dell'importo contrattuale, Il direttore dei lavori dà immediata comunicazione al RUP delle dette riserve, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.



REGIONE
LAZIO



Il RUP acquisita la relazione riservata del Direttore dei Lavori valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore di cui al comma 1.

A seguito di tale procedimento, si procede secondo quanto stabilito dall'art. 205 del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 205, comma 6-bis del Codice dei contratti pubblici, l'Appaltatore, in caso di rifiuto della proposta di accordo bonario ovvero di inutile decorso del termine per l'accettazione, può instaurare un contenzioso giudiziario entro i successivi 60 (sessanta) giorni, a pena di decadenza.

Art. 42 - Transazione

Ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 208 del Codice dei contratti pubblici le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del Contratto, possono sempre essere risolte mediante transazione, nel rispetto del codice civile.

La transazione ha forma scritta a pena di nullità.

Art. 43 - Foro competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità, o efficacia, del Contratto tra l'Appaltatore e la Stazione appaltante, sono demandate al giudice ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Roma.

E' espressamente esclusa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.



REGIONE
LAZIO



PARTE VIII - CLAUSOLE FINALI

Art. 44 - Domicilio delle Parti e comunicazioni all'Appaltatore

Il domicilio legale delle Parti, come riportato in epigrafe, può essere variato solo mediante comunicazione scritta.

Le comunicazioni della Stazione appaltante si intendono conosciute all'Appaltatore al momento del loro ricevimento da parte del suo rappresentante, indicato all'art. 6 del Contratto, ovvero alla data di ricezione del documento stesso al domicilio legale dell'Appaltatore.

La lingua ufficiale del Contratto è l'italiano.

Le comunicazioni tra la DL e l'Appaltatore, i suoi rappresentanti, i suoi tecnici e i subappaltatori devono essere effettuate esclusivamente in lingua italiana.

La comunicazione a mezzo PEC agli indirizzi indicati nelle premesse del Contratto è valida a tutti gli effetti di legge.

Art. 45 - Obbligo di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui sia a conoscenza, o in possesso, durante l'esecuzione del Contratto, o, comunque, in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dello stesso.

All'Appaltatore è fatto divieto di autorizzare terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni dell'Opera, salvo esplicita autorizzazione scritta della Stazione appaltante.

L'obbligo suddetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario, o predisposto, in esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, seppur a vario titolo, nell'esecuzione del Contratto, dei suddetti obblighi di segretezza.

Qualsiasi uso o comportamento posto in essere in violazione a quanto sopra previsto sarà considerato grave inadempimento e darà luogo alle conseguenti sanzioni previste nell'articolo 33 del presente contratto.

Art. 46 - Pubblicità

Sono riservati alla Stazione appaltante – nei limiti previsti dalla normativa vigente – i diritti di sfruttamento pubblicitario del cantiere, delle relative recinzioni e di qualunque altro impianto provvisorio atto allo scopo che l'Appaltatore costruisca sulle aree destinate alla esecuzione dei lavori



appaltati, con assoluto divieto per l'Appaltatore di collocare avvisi pubblicitari in cantiere, sulle recinzioni ed impianti ovvero di consentirlo a terzi.

L'Appaltatore non può sollevare alcuna eccezione sulle modalità delle affissioni pubblicitarie suddette che sono stabilite a giudizio insindacabile della Stazione appaltante e non può avanzare pretese di compensi, o indennizzi, di qualsiasi specie derivanti dall'esercizio dei diritti e delle facoltà che la Stazione appaltante si è riservata ai sensi del presente articolo.

Art. 47 - Registrazione e spese del Contratto

L'Appaltatore, deve provvedere al pagamento di tutte le spese di stipulazione del Contratto e di copia e stampa degli elaborati relativi all'appalto, delle spese di registrazione e di bollo del Contratto, dei suoi allegati e degli atti aggiuntivi, nonché delle spese di bollo e di registro degli atti di contabilità dei Lavori e di tutti i documenti relativi alla gestione del Contratto.

Art. 48 - Cedibilità dei crediti derivanti dal Contratto

La cessione dei crediti dell'Appaltatore a terzi aventi titolo è ammessa esclusivamente alle condizioni di cui all'art. 106, comma 13 del Codice dei contratti pubblici.

La Stazione appaltante ha la facoltà di opporsi e rifiutare la cessione qualora ravvisi che questa pregiudicherebbe l'esecuzione del Contratto.

Art. 49 - Cedibilità del Contratto

È vietata la cessione totale, o parziale, del Contratto fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del Codice dei contratti pubblici, a norma di quanto stabilito dall'art. 105, comma 1 del detto Codice. Ogni atto contrario è nullo, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art.105 del Codice dei contratti pubblici e dal presente contratto.

Art. 50 - Conformità agli standard sociali

Si dà atto che l'Appaltatore ha sottoscritto, prima della stipula del Contratto, la «Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi», in conformità all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 6 giugno 2012, allegata al Capitolato Speciale sotto la lettera «..», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

I materiali, le pose e i lavori oggetto dell'Appalto devono essere prodotti, forniti, posati ed eseguiti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, definiti dalle leggi nazionali dei paesi ove si svolgono le fasi della catena, e, in ogni caso, in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte della Stazione appaltante, della conformità ai predetti



REGIONE
LAZIO



standard, l'Appaltatore è tenuto a:

- a) informare fornitori e subfornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente Appalto, che la Stazione appaltante ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione dello stesso;
- b) fornire, su richiesta della Stazione appaltante ed entro il termine stabilito nella stessa richiesta, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e subfornitori coinvolti nella catena di fornitura;
- c) accettare, e far accettare, dai propri fornitori e subfornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dalla Stazione appaltante o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della stessa;
- d) intraprendere, o a far intraprendere, dai fornitori e subfornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive, comprese eventuali rinegoziazioni contrattuali, entro i termini stabiliti dalla Stazione appaltante, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso della stessa, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
- e) dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alla Stazione appaltante, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

Per le finalità di monitoraggio di cui sopra, l'Appaltatore è tenuto alla compilazione del questionario in conformità al modello allegato al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 6 giugno 2012.

La violazione delle clausole in materia di conformità agli standard sociali, di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, comporta l'applicazione della penale nella misura di cui all'articolo 22, comma 1 del Capitolato Speciale, con riferimento a ciascuna singola violazione accertata in luogo del riferimento ad ogni giorno di ritardo.

Art. 51 - Informativa per il trattamento dei dati di Contratto

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, il Committente dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte del Committente delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo, ai fini del presente atto, è la Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio.



REGIONE
LAZIO



Responsabile del trattamento dei dati per l'Appaltatore è

.....

Art. 52 - Rinvii a norme di legge

Per quanto non espressamente previsto nel Contratto e nei relativi allegati, si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici, in particolare le norme contenute nel Codice dei contratti pubblici, le disposizioni attuative del Codice dei contratti pubblici (Linee Guida ANAC e Decreti) applicabili ratione temporis, nel Regolamento di cui al DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore, nonché quelle del codice civile.

Committente

L'Appaltatore

L'Appaltatore dichiara di aver preso specifica ed adeguata conoscenza e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., le seguenti disposizioni del presente contratto d'appalto:

_____ 1

L'Appaltatore

¹ Integrare con elencazione delle clausole vessatorie, una volta definito conclusivamente il testo del contratto.

